PER L'UOMO, GLI ANIMALI E LA NATURA

RAPPORTO SUI PROGRESSI DEL GRUPPO COOP 2023

SOMMARIO

Prefazione 3
La nostra strategia 6
I nostri obiettivi per il 2026 12

ASSORTIMENTI SOSTENIBILI 13
La trasparenza si vede 14
Fairtrade: focus sull'uomo 21
Le materie prime sono al centro di tutto 27
Tutela delle risorse per le generazioni future 32
Contro la deforestazione e la conversione 37
Impegno per la biodiversità 41
Bio fin dall'inizio 45
Riduzione del consumo idrico nella coltivazione 50
Emissioni nelle filiere 54
Salute del suolo 59
Pesca sostenibile e tutela dei mari 63
Per un maggiore benessere degli animali 67

TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL CLIMA 72
Riduciamo il consumo energetico 73
Emissioni derivanti dall'attività aziendale 78
Transporto merci ecologico 85
Chiudiame il ciclo dei materiali 90
Ottimizziamo gli imballaggi, riduciamo la plastica 101
Riduciame il nostro consumo idrico 107

COLLABOTATORI E IMPEGNO SOCIALE 112
Una diversità davvero sfaccettata 113
Formazione e prefezionamento:
promozione efficace dei talenti 124
Salute sul posto di lavoro 138
Consumo sostenibile a lungo termine 152
Partnership per il bene comune 156
Impegno per il bene comune della società 161
Regionale è meglio 165
Partnership commerciali 170

Coop e i suoi stakeholder 175
Indice GRI 180

PREFAZIONE [GRI 2-22]

Care lettrici, cari lettori,

La sostenibilità è un elemento imprescindibile nella quotidianità dell'intero Gruppo Coop. È parte integrante delle attività aziendali nel commercio al dettaglio, nel commercio all'ingrosso e nella produzione; dal 1973 è inoltre sancita a livello strategico nei nostri Statuti e nelle nostre Linee guida. Il rapporto sui progressi in materia di sostenibilità 2023 illustra gli sviluppi conseguiti dal Gruppo Coop in materia di sostenibilità nell'esercizio 2023 (dall'1.1.2023 al 31.12.2023). Il 21 marzo 2024 il presente rapporto è già stato approvato in versione abbreviata dall'Assemblea dei delegati del Gruppo Coop Società Cooperativa. Fornisce informazioni dettagliate sul grado di raggiungimento dei nostri obiettivi e sui progetti realizzati nell'ambito dei tre pilastri Assortimenti sostenibili, Tutela dell'ambiente e del clima e Collaboratrici/tori e impegno sociale. Esempi salienti dell'esercizio 2023 sono il nostro impegno per salari dignitosi in Messico e Perù nelle piantagioni di caffè dell'assortimento del commercio al dettaglio, il superamento dell'audit per il certificato "Fair Compensation" a livello di commercio al dettaglio e produzione, che conferma l'equità salariale da Coop, oppure l'ampliamento della flotta di camion elettrici nel commercio all'ingrosso in Austria.

In quanto società cooperativa attiva a livello internazionale, per noi il rispetto, la tutela e la promozione dei diritti umani sono valori centrali ed elementi essenziali della responsabilità aziendale. Per questo ci impegniamo strenuamente a favore di condizioni di lavoro socialmente accettabili, non solo nel Gruppo Coop, ma anche nelle catene del valore, e puntiamo a un miglioramento continuo delle condizioni sociali all'interno delle nostre filiere globali. A tale scopo facciamo riferimento ai Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani nonché alle convenzioni e linee guida pertinenti delle Nazioni Unite (ONU) dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo economico (OCSE) e dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

"IN QUANTO SOCIETÀ COOPERATIVA ATTIVA A LIVELLO INTERNAZIONALE, PER NOI IL RISPETTO, LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI SONO VALORI CENTRALI ED ELEMENTI ESSENZIALI DELLA RESPONSABILITÀ AZIENDALE."

Joos Sutter
Presidente del Consiglio
d'amministrazione del Gruppo Coop

Con linee guida e direttive vincolanti per i nostri collaboratori e i nostri partner commerciali ribadiamo il rispetto e l'applicazione dei diritti umani e definiamo requisiti chiari per una produzione socialmente responsabile. Mediante una mappatura dei rischi lungo le filiere, identifichiamo le fasi di produzione e i Paesi in cui il rispetto di condizioni di lavoro socialmente accettabili costituisce un punto critico. Tramite il ricorso a formazioni e audit, l'adozione di standard internazionali, la promozione di progetti guida in loco e gli obiettivi rilevati annualmente e finalizzati all'applicazione degli standard sociali ne garantiamo il rispetto e l'attuazione.

Sulle questioni di sostenibilità attuali e rilevanti a livello sociale assumiamo una posizione netta. Con il nostro policy paper dedicato a diversi temi dei tre pilastri della sostenibilità presentiamo in maniera trasparente il nostro approccio.

Per il periodo strategico 2022-2026 abbiamo individuato 26 tematiche in materia di sostenibilità fondamentali per il Gruppo Coop, che abbiamo poi organizzato in gruppi e ordinato attribuendo loro un grado di priorità. A tal fine abbiamo tenuto in considerazione le aspettative della nostra clientela e di altri stakeholder, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite e il concetto dei limiti planetari, comprendendo aspetti di materialità finanziaria.

In relazione a ciascuna delle 26 tematiche fondamentali, per ogni settore di attività abbiamo definito obiettivi e misure che vengono sottoposti a verifica annuale da parte del Consiglio d'amministrazione del Gruppo Coop al fine di stabilire eventuali misure successive.

In qualità di pionieri della sostenibilità, anche in futuro continueremo ad assumerci la nostra responsabilità nell'ambito dei tre pilastri con coerenza e a livello di gruppo. Ciò vale anche per quelle tematiche che ci pongono davanti a grandi sfide. Sfruttiamo in tal senso in misura sempre maggiore le sinergie a livello dell'intero gruppo e cerchiamo soluzioni trasversali per i nostri ambiti d'attività, ad esempio per i temi deforestazione, trasparenza e approvvigionamento energetico. In ambito climatico, oltre a collaborare internamente a livello di gruppo, lavoriamo anche con i nostri partner commerciali con un approccio cooperativo per ridurre le emissioni a monte nelle nostre filiere.

"IN QUALITÀ DI PIONIERI DELLA SOSTENIBILITÀ, ANCHE IN FUTURO CONTINUEREMO AD ASSUMERCI LA NOSTRA RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO DEI TRE PILASTRI CON COERENZA E A LIVELLO DI GRUPPO."

Philipp Wyss
Presidente della Direzione generale
del Gruppo Coop

Il nostro core business rappresenta il fulcro del nostro impegno per la sostenibilità. Proponiamo già oggi il più ampio assortimento sostenibile e all'interno del Gruppo Coop nel 2023 siamo stati in grado di incrementare il nostro ricavo netto da prodotti sostenibili a fr. 6.3 miliardi. Il 30° anniversario di Naturaplan, la nostra marca propria bio, e l'aumento del nostro ricavo netto da prodotti bio a fr. 2.2 miliardi nel commercio al dettaglio svizzero hanno rappresentato due punti salienti dello scorso esercizio. Manteniamo quindi la nostra leadership incontrastata nel settore del bio in Svizzera. **Un risultato di cui beneficiano l'uomo, gli animali e la natura. E che ci motiva a continuare ad andare incontro al futuro con tanta voglia di fare!**

Joos Sutter
Presidente del Consiglio
d'amministrazione del Gruppo Coop

Philipp Wyss
Presidente della Direzione generale
del Gruppo Coop

LA NOSTRA STRATEGIA

Il Gruppo Coop è una cooperativa svizzera con alle spalle una tradizione di oltre 150 anni e pertanto pone le/i socie/i cooperative/i e la clientela sempre al centro del proprio operato. Integriamo saldamente la sostenibilità nel nostro core business e nella nostra responsabilità di linea.

Nel 2023, il Consiglio d'amministrazione del Gruppo Coop ha adottato la nuova strategia «Insieme per la nostra clientela». A differenza della strategia precedente, la nuova versione presenta tre dimensioni: sociale ed ecologica (sostenibilità), tecnologica (digitalizzazione) ed economica (redditività). La strategia di sostenibilità 2022-2026, adottata nel 2021, sta quindi acquisendo un'importanza strategica e ancorando la sostenibilità a un livello sovraordinato per tutti i settori aziendali del Gruppo Coop. Tutte le società affiliate si occupano delle tematiche definite dalla strategia di sostenibilità che risultano rilevanti per la propria attività aziendale e fissano obiettivi in tali ambiti. Un tema fa parte delle tematiche fondamentali per una filiale se questa offre prodotti o servizi che contribuiscono al tema o se l'impatto della filiale è sufficientemente grande rispetto all'intero Gruppo Coop (ad esempio, il consumo energetico di una filiale rispetto al consumo energetico totale del Gruppo Coop). In caso di espansione, per esempio tramite l'acquisizione di altre aziende, l'attività di queste ultime viene analizzata in relazione ai temi materiali e si procede con la definizione degli obiettivi per l'anno immediatamente successivo. Ove possibile, la definizione degli obiettivi di tutte le aziende del Gruppo Coop si basa sullo stesso anno di riferimento (2021). Se ciò non risulta possibile, evidenziamo l'eccezione e la motiviamo. Riportiamo le modifiche e le correzioni ai dati dell'anno precedente negli indici corrispondenti, indicandone le ragioni e gli effetti. [GRI 2-2 & 2-4]

FOCUS FINO AL 2026

Con la strategia di sostenibilità 2022-2026 concentriamo la nostra attenzione in particolare sugli assortimenti sostenibili, sulla tutela dell'ambiente e del clima e sul nostro impegno a favore delle collaboratrici, dei collaboratori e della società.

Il nostro core business include attività che vanno dall'approvvigionamento e la produzione di prodotti Food e Non Food alla vendita tramite i nostri canali nel commercio stazionario e online, senza tralasciare l'intera catena del valore. Attraverso una valutazione completa e basata sui rischi, abbiamo individuato gli effetti positivi e negativi sui diversi livelli in una prospettiva di sviluppo sostenibile e li abbiamo collegati ai nostri ambiti di obiettivi sovraordinati. [GRI 2-6]

[GRI 2-6]

I NOSTRI TEMI MATERIALI [GRI 3-1, 3-2]

Ispirandoci agli standard europei per la rendicontazione della sostenibilità (ESRS), nel 2023 abbiamo condotto un'analisi di doppia materialità valida per l'intero Gruppo Coop Società Cooperativa in un processo ispirato alle norme ESRS. L'obiettivo era considerare gli aspetti della sostenibilità da una duplice prospettiva: da un lato gli effetti della nostra attività imprenditoriale sull'ambiente e sull'uomo (inside-out / impact materiality), dall'altro i rischi e le opportunità derivanti dalla sostenibilità per la nostra impresa (outside-in / financial materiality). I risultati dell'analisi di materialità ci aiutano a riconoscere i rischi e le opportunità e a decidere dove canalizzare le risorse. I diversi temi della sostenibilità non vanno considerati a compartimenti stagni, ma sono tra loro sempre più interconnessi e si influenzano a vicenda. A partire dal 2027 (nuovo periodo strategico) i risultati dell'analisi vogliamo confluire in maniera sistematica nella strategia di sostenibilità Coop e, dal 2024, saranno alla base della gestione dei rischi del Gruppo Coop. In relazione all'anno di riferimento 2022, il tema del trasporto merci è ancora trattato nel presente rapporto, ma non è più considerato un tema rilevante.

MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO COOP

La nostra matrice di materialità riporta i risultati dell'analisi. Per ogni tema di sostenibilità, la matrice classifica l'impatto del Gruppo Coop sulle persone, sugli animali e sull'ambiente e l'influenza che ciascuna tematica ha sul successo aziendale del Gruppo Coop.

I temi più importanti sono la trasparenza, i diritti umani e le condizioni di lavoro eque, gli standard di sostenibilità nell'approvvigionamento delle materie prime, le catene di fornitura estranee a pratiche di deforestazione o di conversione delle foreste, nonché le emissioni di gas serra nello Scope 3 e il cambiamento climatico.

Per il 2024 è prevista una verifica dell'analisi di doppia materialità e dei temi materiali.

Effetti dell'attività commerciale del Gruppo Coop sull'uomo, sull'ambiente e sull'economia (impact materiality)	Piccoli	Moderati	Significativi	Altamente significativi
Altamente significativi				Trasparenza Diritti umani e condizioni di lavoro eque Standard di sostenibilità nell'approvvigionamento delle materie prime Catene di fornitura estranee a pratiche di deforestazione o di conversione delle foreste Emissioni di gas serra Scope 3 e cambiamento climatico
Significativi		Consumo di risorse negli assortimenti Chiusura, rallentamento e riduzione di cicli dei materiali	Consumo idrico Scope 3 Sovrappesca e promozione di una pesca sostenibile Biodiversità lungo le filiere Salute del suolo Benessere degli animali Consumo sostenibile	Lotta alla corruzione e compliance
Moderati		Energia Emissioni di gas serra Scope 1-2 e cambiamento climatico Uso di plastica (negli assortimenti) e imballaggi sostenibili Partnership per la promozione del bene comune Impegno per il bene comune Prodotti regionali e produzione tradizionale	Personale proprio condizioni di occupazione Diversità Istruzione Salute sul luogo di lavoro Agricoltura biologica	
Piccoli	Consumo idrico in azienda			

Rilevanza ed effetti sul successo aziendale del Gruppo Coop (financial materiality)

STRUTTURA DIRIGENZIALE E ORGANIZZAZIONE

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Il Gruppo Coop è una società cooperativa diretta da un Consiglio d'amministrazione composto da dieci membri. Essi rappresentano gli interessi dell'Assemblea dei delegati, il massimo organo di controllo del Gruppo Coop. Un membro rappresenta le istanze dei collaboratori del Gruppo Coop. Nel 2023 il Consiglio d'amministrazione del Gruppo Coop era composto da quattro donne e sei uomini. Per la selezione dei membri non vengono presi in considerazione in modo specifico i gruppi sociali sottorappresentati e le rispettive competenze in materia di sostenibilità. L'indipendenza dei singoli membri è sancita dagli Statuti. Anche la nomina e l'elezione dei membri del Consiglio d'amministrazione è prevista dagli Statuti e viene effettuata dall'Assemblea dei delegati. La guida operativa del Gruppo Coop spetta alla Direzione generale, organo del quale fanno parte sette persone. Da maggio 2021 Joos Sutter è presidente del Consiglio d'amministrazione, mentre Philipp Wyss veste il ruolo di presidente della Direzione generale. Il presidente del Consiglio d'amministrazione non ha funzioni operative all'interno del Gruppo Coop. [GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-17]

I membri del Consiglio di amministrazione e tutto il personale del Gruppo Coop hanno l'obbligo di rendere noti i propri mandati negli organi di controllo di altre società o di organizzazioni all'interno dell'azienda. Anche gli altri mandati, le funzioni e i compiti dei membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione generale sono pubblicati ogni anno nel Rapporto di gestione del Gruppo Coop. Il Consiglio d'amministrazione ha adottato un proprio codice di condotta per evitare conflitti di interesse e rispettare le pratiche di good governance. Esiste inoltre un codice di comportamento per il personale di tutti i settori aziendali del Gruppo Coop. [GRI 2-15]

GOVERNANCE

La responsabilità strategica della strategia di sostenibilità spetta al Consiglio di amministrazione del Gruppo Coop. Una volta all'anno esamina lo stato di realizzazione degli obiettivi e definisce le misure per gli anni successivi. Dal punto di vista operativo, la Direzione del Gruppo Coop e i comitati di gestione delle singole unità operative sono responsabili della gestione dei temi materiali, degli obiettivi e delle misure. In tale sede viene redatto il rapporto annuale al Consiglio di amministrazione e vengono definite e avviate le misure. Un membro della Direzione generale è responsabile per ciascuno dei tre pilastri della strategia di sostenibilità. Nei gruppi di lavoro per l'attuazione delle misure, vengono prese in considerazione tutte e tre le divisioni aziendali - Retail, Produzione e Commercio all'ingrosso – per garantire che si tenga conto della materialità. I temi materiali sono coordinati a livello di Gruppo dal team specializzato in sostenibilità, che ha sede direttamente presso la Segreteria generale del Gruppo Coop. Per ogni tema materiale sono state definite delle persone di contatto specializzate in tutte le unità aziendali, che guidano l'attuazione delle misure in termini di contenuti.

In qualità di gruppo aziendale con un'ampia gamma di prodotti e filiere globali, per noi la sfida è monitorare gli impatti negativi effettivi e potenziali delle nostre attività commerciali, filiere e altre relazioni commerciali, e utilizzare adeguatamente le risorse di cui disponiamo per evitarli, mitigarli, eliminarli e compensarli. Per questo, per ottemperare all'obbligo di diligenza, ci ispiriamo alle linee guida e ai processi di due diligence dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). L'attuazione dell'obbligo di diligenza è assicurata dal team Sostenibilità e politica economica. [GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-16, 2-18, 2-24, 2-25, 2-26]

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) dell'ONU definiscono priorità e obiettivi validi a livello globale fino al 2030 al fine di promuovere un approccio sostenibile su scala mondiale e affrontare le attuali sfide economiche, sociali ed ecologiche. In qualità di azienda internazionale, tramite i nostri temi materiali integriamo questi obiettivi globali nella nostra strategia e nei nostri campi di intervento contribuendo al loro raggiungimento nel settore privato.

Un grande impatto è dato dalle nostre attività aziendali per gli obiettivi legati alle nostre catene di approvvigionamento o ai consumi.

Un impatto rilevantes è dato dalle nostre attività aziendali per gli obiettivi indirettamente legati all'uso delle risorse naturali o alle questioni sociali.

GRANDE IMPATTO

bio
commercio equo
materie prime

bio, commercio equo, materie prime, risorse, deforestazione, biodiversità, sfruttamento delle risorse idriche, emissioni nelle filiere, salute del suolo, pesca, benessere degli animali, imballaggi

IMPATTO RILEVANTE

commercio equo

promozione della salute

formazione

diversità

collaborazione
commercio equo

emissioni nelle filiere, biodiversità, deforestazione, sfruttamento delle risorse idriche, salute del suolo, emissioni nell'azienda

pesca
bio
materie prime

benessere degli animali, deforestazione, biodiversità, materie prime, imballaggi

I NOSTRI OBIETTIVI PER IL 2026

Ogni cinque anni ci poniamo nuovi obiettivi di sostenibilità ambiziosi e concreti per i tre pilastri “Assortimenti sostenibili”, “Tutela dell’ambiente e del clima” e “Collaboratori e impegno sociale”. Forniamo informazioni trasparenti su tutti i 26 temi materiali, sui nostri obiettivi misurabili e sul loro grado di raggiungimento, sulle misure concrete che adottiamo e sui potenziali esistenti nei nostri settori di attività Commercio al dettaglio, Produzione e Commercio all’ingrosso.

Complessivamente, come Gruppo Coop siamo in linea con la tabella di marcia e alla fine del 2023 abbiamo raggiunto il 57% dei nostri obiettivi nel commercio al dettaglio, il 50% nella produzione e il 65% nel commercio all’ingrosso.

57%

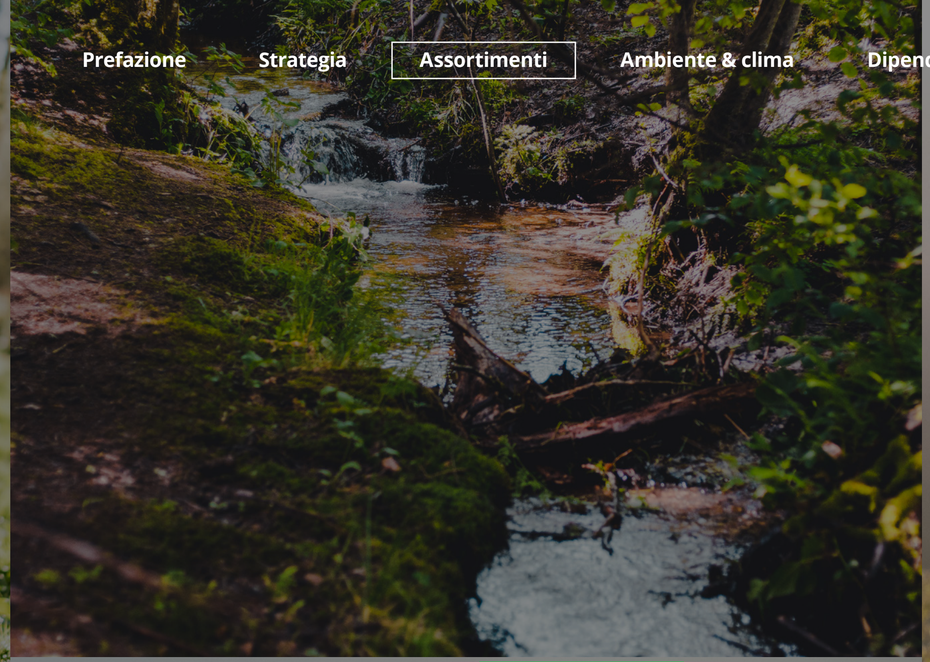
Il 57% degli obiettivi pluriennali è stato raggiunto nel **commercio al dettaglio**.

50%

Il 50% degli obiettivi pluriennali è stato raggiunto nella **produzione**.

65%

Il 65% degli obiettivi pluriennali è stato raggiunto nel **commercio all'ingrosso**.



PILASTRO 1

ASSORTIMENTI SOSTENIBILI

Con il nostro assortimento vogliamo incentivare un approccio sostenibile al consumo, evitare ripercussioni negative per l'uomo e per l'ambiente nelle fasi di produzione e lavorazione e preservare le risorse naturali per le generazioni future.

LA TRASPARENZA SI VEDE

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

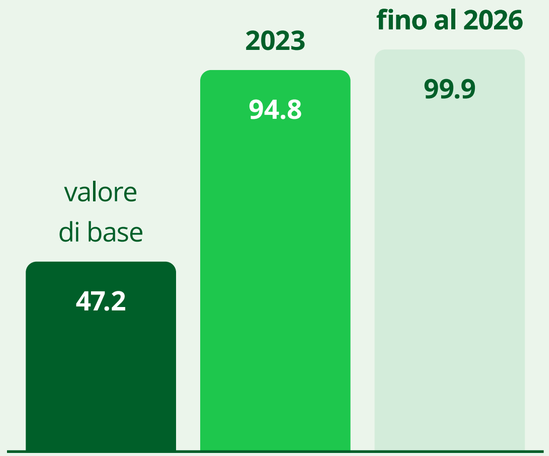
Come Gruppo Coop prediligiamo le filiere locali e regionali, ma se necessario acquistiamo merci anche al di fuori della Svizzera e dell'Europa. A seconda dei Paesi e delle regioni di approvvigionamento, i nostri rapporti commerciali hanno potenziali ripercussioni sulla popolazione e sull'ambiente di queste aree. Riteniamo pertanto che sia nostra responsabilità conoscere i nostri partner commerciali e sviluppare un'intesa comune per minimizzare i rischi e gli effetti a seconda della regione di provenienza dei nostri prodotti. Al tal fine sono necessarie linee guida chiare per l'approvvigionamento, che rivediamo e adattiamo regolarmente. Vogliamo conoscere la provenienza dei nostri prodotti, sapere da chi vengono realizzati e in che condizioni. Parte delle nostre filiere è articolata su più livelli, pertanto il rispetto degli standard di sostenibilità costituisce una sfida. Al fine di ottenere maggiore trasparenza e rintracciabilità, analizziamo continuamente le nostre catene di approvvigionamento e le adattiamo in base alle conoscenze acquisite. Vi rientrano, per esempio, misure per l'impiego d'acqua nella coltivazione di prodotti con un grande fabbisogno idrico oppure lo svolgimento di audit sociali nelle regioni dove sussistono rischi relativi all'applicazione dei diritti di lavoratrici e lavoratori. Laddove possibile, attuiamo le misure adottate sulla base di standard internazionali, audit o altri sistemi che permettono di verificarne l'efficacia con regolarità e valutazioni standardizzate. Tematizziamo i rischi e le ripercussioni anche con partner esterni come le ONG, per includere le loro esperienze e valutazioni nella scelta delle misure. Per permettere ai nostri clienti di prendere decisioni d'acquisto trasparenti, è necessario che provenienza, contenuto e condizioni di produzione siano riportate sulla confezione del prodotto in modo chiaro e comprensibile. Inoltre, nel rapporto sui progressi pubblicato con cadenza annuale illustriamo il nostro impegno e comunichiamo in maniera aperta e trasparente i nostri obiettivi e i relativi gradi di raggiungimento.

CREIAMO TRASPARENZA E RISPETTIAMO L'OBBLIGO DI DILIGENZA NELLE NOSTRE FILIERE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO 1: COMMERCIO AL DETTAGLIO

SIAMO IN GRADO DI GARANTIRE LA TRASPARENZA E LA TRACCIABILITÀ LUNGO LA FILIERA PER IL 100 % DELLE MATERIE PRIME CRITICHE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

94.8 %

Standard accettati: policy paper sulle materie prime problematiche

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 disponevamo di informazioni che garantiscono la trasparenza e la rintracciabilità per il 94.8% delle materie prime critiche impiegate nei nostri prodotti di marca propria.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla due diligence

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

OBIETTIVO 2: COMMERCIO AL DETTAGLIO

DISCUTIAMO OGNI ANNO DEGLI ARGOMENTI ATTUALI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ CON I NOSTRI FORNITORI DI PRODOTTI DI MARCA IMPORTANTI SUL PIANO STRATEGICO.

RAGGIUNTO

OSSERVAZIONI

Abbiamo discusso delle questioni relative alla strategia climatica, alla trasparenza e alla due diligence con tutti i 122 fornitori importanti dal punto di vista strategico dei prodotti di marca in vendita nei supermercati Coop.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla due diligence

Conformità a leggi e regolamenti nel Gruppo Coop [GRI 2-27]

Numero di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	1
Numero delle sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti verificatisi nell'attuale periodo di rendicontazione e pagate durante il periodo di rendicontazione	0
Numero delle sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti verificatisi nei precedenti periodi di rendicontazione e pagate durante il periodo di rendicontazione	0
Valore monetario delle sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti verificatisi nell'attuale periodo di rendicontazione e pagate durante il periodo di rendicontazione	0
Valore monetario delle sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti verificatisi nei precedenti periodi di rendicontazione e pagate durante il periodo di rendicontazione	0

Il caso di non conformità riscontrato nel 2023 ha riguardato un problema di breve durata nella produzione di Two Spice, che è stato risolto con un'interruzione volontaria della produzione. Il caso è stato scoperto nell'ambito di un monitoraggio periodico.

L'ampiezza delle aree di attività del Gruppo Coop richiede il rispetto di una grande quantità di leggi e regolamenti in diversi ambiti giuridici. Le società affiliate e le divisioni si occupano direttamente del monitoraggio periodico di questo aspetto. In caso di violazioni, la sede principale di Coop viene coinvolta con funzione consultiva. Inoltre, la sede principale di Coop ottiene informazioni in merito a questo argomento tramite sondaggi.

Nuovi fornitori nel commercio al dettaglio che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali [GRI 308-1]

Numero di nuovi fornitori	435
Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	391

Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotti e servizi del Gruppo Coop [GRI 416-1]

Numero di categorie di prodotti e servizi per le quali si valutano gli impatti sulla salute e la sicurezza in termini di potenziale di miglioramento	602
Numero di categorie di prodotti e servizi per le quali sono stati introdotti miglioramenti in seguito alla valutazione	573

Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi del Gruppo Coop [GRI 416-2]

Numero di episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale	31
Numero di episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	78
Numero di episodi di non conformità a codici volontari	27

Evitare del tutto gli episodi di non conformità è impossibile. Se vengono riscontrati episodi di non conformità, questi vengono sistematicamente risolti nell'ambito della gestione degli eventi.

Requisiti del Gruppo Coop in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi [GRI 417-1]

Ai processi del Gruppo Coop si applicano i seguenti requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

Marche proprie nel commercio al dettaglio e nel commercio all'ingrosso

Per quanto riguarda le marche proprie, le informazioni sull'origine richieste dalla legge e le altre informazioni sull'origine necessarie per le marche proprie, nonché le informazioni sulle composizioni/sulle sostanze richieste dalla legge e le altre informazioni sulle composizioni/sulle sostanze necessarie per le marche proprie vengono indicate in base alle direttive consultabili nell'Extranet Coop e riportate dai fornitori. Le persone responsabili per i singoli aspetti sono indicate nelle rispettive direttive.

Le informazioni sull'uso richieste dalla legge e quelle sullo smaltimento richieste dalla legge vengono indicate in base alle direttive consultabili nell'Extranet Coop e riportate dai fornitori. Le persone responsabili per i singoli aspetti sono indicate nelle direttive "Etichettatura di articoli Food" e "Etichettatura di articoli Near Food e Non Food".

Da Halba

Le informazioni su origine, composizione, uso e smaltimento dei prodotti non di marca propria vengono trasmesse alla clientela. Le informazioni vengono indicate e comunicate in base alle disposizioni di legge e alle direttive riguardanti la clientela.

Da Bell Food Group

Le informazioni richieste dalla legge e i requisiti rilevanti per la clientela in materia di origine, composizioni/sostanze, uso e smaltimento vengono indicate in base alle disposizioni interne e riportate dai fornitori. Le persone responsabili per i singoli aspetti sono indicate nelle rispettive direttive / nei rispettivi processi. Le informazioni fornite dai fornitori e l'indicazione di tali informazioni rilevanti sono garantite da controlli interni.

Numero di categorie rilevanti di prodotti e servizi	615
Numero di categorie rilevanti di prodotti o servizi valutati in relazione alla conformità alle procedure di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	476

Episodi di non conformità del Gruppo Coop in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi [GRI 417-2]

Numero di episodi di non conformità a regolamenti concernenti l'etichettatura e le informazioni su prodotti e servizi che hanno causato una sanzione o una penale	21
Numero di episodi di non conformità a regolamenti concernenti le informazioni su prodotti e servizi che hanno causato un avviso	64
Numero di episodi di non conformità a codici volontari concernenti l'etichettatura e le informazioni su prodotti e servizi	20

Evitare del tutto gli episodi di non conformità è impossibile. Se vengono riscontrati episodi di non conformità, questi vengono sistematicamente risolti nell'ambito della gestione degli eventi.

Casi di non conformità del Gruppo Coop riguardanti comunicazioni di marketing [GRI 417-3]

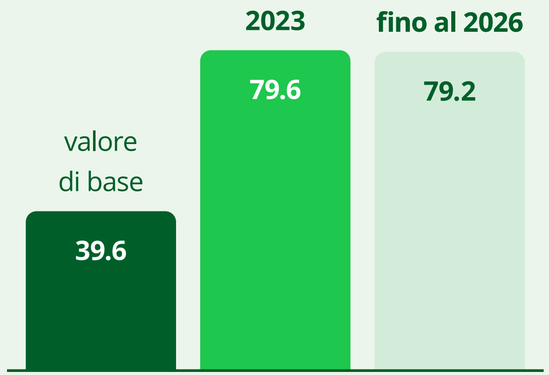
Numero di episodi di non conformità a regolamenti concernenti le comunicazioni di marketing che hanno causato una sanzione o una penale	4
Numero di episodi di non conformità a regolamenti concernenti le comunicazioni di marketing che hanno causato un avviso	2
Numero di episodi di non conformità a codici volontari concernenti le comunicazioni di marketing	3

MISURE

- Trasparenza sui siti produttivi: pubblicazione dei siti produttivi che realizzano abbigliamento e tessili per la casa per le marche proprie Coop su Open Supply Hub
- Eco-score: dichiarazione dell'impatto ambientale dei nostri prodotti di marca propria nel settore Food. Su coop.ch per oltre 2 000 prodotti, sulle confezioni per circa 100 prodotti
- Direttiva Approvvigionamento sostenibile: vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria e prodotti di marca
- Marche proprie Naturaplan e Naturafarm: rintracciabilità fino alla fattoria tramite il codice ID/nome dell'azienda di produzione sulla confezione
- Marca propria Naturaline bio & fair: rintracciabilità lungo le fasi di produzione tramite il codice numerico

OBIETTIVO: PRODUZIONE

SIAMO IN GRADO DI GARANTIRE LA TRASPARENZA E LA TRACCIABILITÀ LUNGO LA FILIERA PER IL 75 % DELLE MATERIE PRIME CRITICHE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Punti salienti

79.6% di trasparenza e rintracciabilità

Standard accettati: policy paper sulle materie prime problematiche

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 disponevamo di informazioni che garantiscono la trasparenza e la rintracciabilità per il 79.6% delle materie prime critiche impiegate nei nostri prodotti di marca propria. Abbiamo quindi superato l'obiettivo fissato per il 2026.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla due diligence

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Nuovi fornitori nella produzione che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali [GRI 308-1]

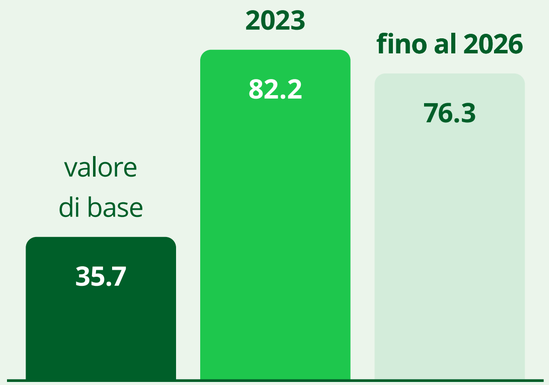
Numero di nuovi fornitori	44
Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	30

MISURE

- Trasparenza delle filiere: promozione della trasparenza e della rintracciabilità tramite modifiche e ottimizzazioni lungo le filiere
- Materie prime critiche: rispetto degli standard minimi di sostenibilità, rintracciabilità fino alla coltivazione e alla produzione, rispetto degli standard relativi al benessere degli animali
- Hilcona: Hilcona è il primo produttore alimentare a introdurre un punteggio relativo alla CO_2 per il proprio database pubblico di ricette nel settore Foodservice

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

SIAMO IN GRADO DI GARANTIRE LA TRASPARENZA E LA TRACCIABILITÀ LUNGO LA FILIERA PER IL 75% DELLE MATERIE PRIME CRITICHE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Punti salienti

Transgourmet Germania: medaglia d'argento nel rating Ecovadis 2023 nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti alimentari

Standard accettati: policy paper sulle materie prime problematiche

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 disponevamo di informazioni che garantiscono la trasparenza e la rintracciabilità per l'82.2% delle materie prime critiche impiegate nei nostri prodotti di marca propria.

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Nuovi fornitori nel commercio all'ingrosso che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali [GRI 308-1]

Numero di nuovi fornitori	833
Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	389

MISURE

- Rintracciabilità fino alla produzione: ampliamento e promozione della nostra marca propria Origine/Ursprung/Vonatur
- Continuo ampliamento della registrazione dei dati, inclusa la provenienza
- Materie prime critiche: rispetto degli standard minimi di sostenibilità, rintracciabilità garantita fino alla coltivazione e alla produzione, rispetto degli standard relativi al benessere degli animali
- Materie prime critiche: implementazione delle prime misure, per esempio prime certificazioni di prodotti Fairtrade e aumento della percentuale di prodotti sostenibili certificati nell'assortimento

FAIRTRADE: FOCUS SULL'UOMO

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

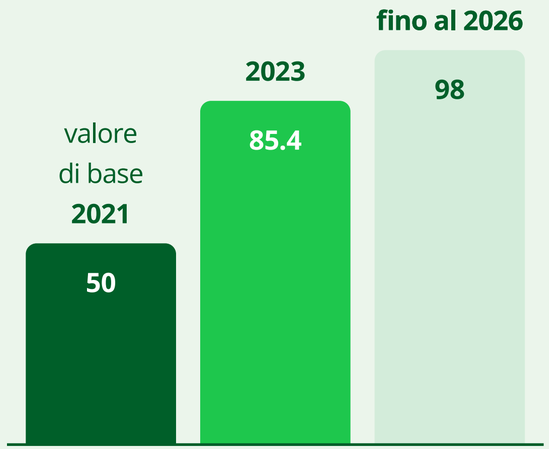
Come Gruppo Coop ci impegniamo affinché lungo le nostre filiere sia garantito il rispetto dei diritti umani e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori. Per questo motivo prestiamo la massima attenzione nella coltivazione delle materie prime, nella lavorazione e nella distribuzione. Per combattere la povertà e garantire condizioni di lavoro adeguate, dal 1992 collaboriamo con Fairtrade Max Havelaar. Il label Fairtrade contrassegna i prodotti coltivati in maniera sostenibile, acquistati a condizioni eque e provenienti dal Sud del mondo. In questo contesto, i prezzi minimi garantiscono redditi più alti e stabili. Il premio Fairtrade sostiene lo sviluppo e il potenziamento delle infrastrutture locali, progetti in materia di sicurezza e salute, attività di formazione e aggiornamento e il miglioramento della qualità. Oltre al nostro impegno per il commercio equo, applichiamo requisiti chiari ai nostri partner commerciali al fine di garantire gli standard sociali, in particolare nei Paesi a rischio. Per farlo, ci basiamo sulla valutazione dell'organizzazione globale Amfori. Amfori e Fairtrade Max Havelaar sono due importanti stakeholder con i quali dibattiamo regolarmente sulle sfide e gli approcci attuali in materia di protezione di lavoratrici e lavoratori nelle nostre filiere. Portiamo inoltre avanti progetti concreti in loco che puntano ad aumentare i salari e i redditi in modo da garantire un'esistenza dignitosa (Living Wage / Living Income) indipendentemente dalla situazione economica e a determinate condizioni agricole. Inoltre, i rapporti commerciali a lungo termine garantiscono ai produttori la vendita della merce. Ogni anno investiamo nell'ampliamento del nostro assortimento Fairtrade, dando così la priorità ai prodotti da commercio equo.

CI IMPEGNIAMO PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LA GARANZIA DI CONDIZIONI DI LAVORO EQUE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO 1: COMMERCIO AL DETTAGLIO

IL 95% DEI NOSTRI FORNITORI DI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA CHE SVOLGONO ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN PAESI A RISCHIO È STATO SOTTOPOSTO AD AUDIT SUGLI STANDARD SOCIALI O È IN POSSESSO DI CERTIFICATO ANALOGO; DI CHE 90% È STATO VALUTATO COME BUONO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base 2021

Standard accettati: amfori BSCI, SA8000, ETI/Sedex/SMETA, RBA, ICTI, RJC, FWF, TfS, ICS, WRAP, Fair for Life, For Life, Fairtrade Standard for Small-scale Producer Organisations, Fairtrade Standard for Hired Labour, Fairtrade USA Capture Fisheries Standard

OSSERVAZIONI

Nel 2023 l'85.4% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria che svolgono attività produttive nei Paesi a rischio è stato sottoposto a un audit sugli standard sociali o ha presentato un certificato analogo. Il 95.9% degli audit e delle certificazioni ha espresso un giudizio buono. Abbiamo quindi pienamente raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

Nuovi fornitori nel commercio al dettaglio che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali [GRI 414-1]

Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	395

Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura del commercio al dettaglio e azioni intraprese [GRI 414-2]

Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti sociali	671
Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi	448
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi	60%
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione	0%

OBIETTIVO 2: COMMERCIO AL DETTAGLIO

AUMENTIAMO A 800 MILIONI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI DA COMMERCIO EQUO E SOLIDALE NEL COMPARTO FOOD (INCL. FIORI).

Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

Punti salienti

Oltre 1 300 prodotti Fairtrade

Standard accettati: Fairtrade Max Havelaar, UTZ/Rainforest Alliance

OSSERVAZIONI

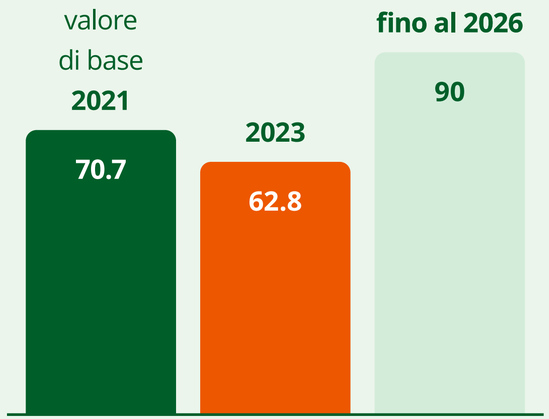
Con 766.4 milioni di franchi di fatturato realizzato con i prodotti Fairtrade, nel 2023 abbiamo superato il nostro obiettivo annuale in materia di offerta di articoli Fairtrade e siamo il maggiore rivenditore di prodotti certificati Fairtrade a livello globale.

MISURE

- Fatto n. 412: progetto per pagare un Living Income Reference Price alle coltivatrici e ai coltivatori di caffè in Perù e in Messico
- Risk Map: pubblicazione di una Risk Map sul nostro impegno in materia di prodotti a rischio
- Fairtrade Global Awards 2023: Coop è la prima azienda di commercio al dettaglio nella categoria “Fairtrade Partner of the Year”
- Codice di condotta: vieta qualsiasi forma di sfruttamento, ricatto e corruzione
- Mission Statement: posizione chiara in relazione ai diritti umani e alla protezione dell’ambiente
- Rapporti commerciali a lungo termine con produttori e fornitori di servizi svizzeri
- Realizzazione di progetti Living Income e Living Wage concreti nei paesi di produzione
- Ampliamento dell’assortimento: ampliamento dell’assortimento con prodotti Fairtrade e Fairtrade Sourced Ingredients (FSI)

OBIETTIVO 1: PRODUZIONE

IL 90 % DEI NOSTRI FORNITORI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN PAESI A RISCHIO È STATO SOTTOPOSTO AD AUDIT SUGLI STANDARD SOCIALI O È IN POSSESSO DI CERTIFICATO ANALOGO; DI CHE 85 % È STATO VALUTATO COME BUONO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base 2021

Punti salienti

Bell Food Group: introduzione di un sistema di whistleblowing

Standard accettati: amfori BSCI, SA8000, ETI/Sedex/SMETA, RBA, ICTI, RJC, FWF, TfS, ICS, WRAP, Fair for Life, For Life, Fairtrade Standard for Small-scale Producer Organisations, Fairtrade Standard for Hired Labour, Fairtrade USA Capture Fisheries Standard

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il 62.8% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria che svolgono attività produttive nei Paesi a rischio è stato sottoposto a un audit sugli standard sociali o ha presentato un certificato analogo. Non abbiamo quindi raggiunto il nostro primo obiettivo parziale. Tuttavia, l'87.5% degli audit e delle certificazioni ha espresso un giudizio buono.

NOTA

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Nuovi fornitori nella produzione che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali [GRI 414-1]

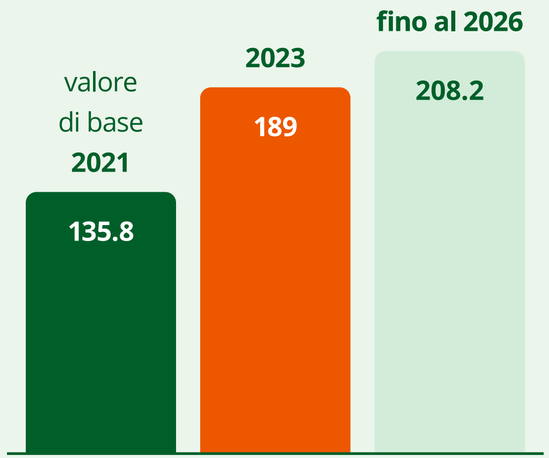
Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	30

Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura della produzione e azioni intraprese [GRI 414-2]

Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti sociali	224
Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi	90
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi	10%
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione	0%

OBIETTIVO 2: PRODUZIONE

AUMENTIAMO A 210 MILIONI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI DA COMMERCIO EQUO E SOLIDALE.



Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

Standard accettati: Fairtrade Max Havelaar, Fair Trade USA, Fair for Life, gebana, claro fair trade, GEPA Fair+, UTZ/Rainforest Alliance

OSSERVAZIONI

Con 189 milioni di franchi di fatturato realizzato con i prodotti Fairtrade, nel 2023 non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale in materia di offerta Fairtrade e continuiamo a lavorare a un ampliamento dell'offerta.

NOTA

A partire dal rapporto relativo al 2023, per gli obiettivi di fatturato indichiamo il ricavo netto.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Punti salienti

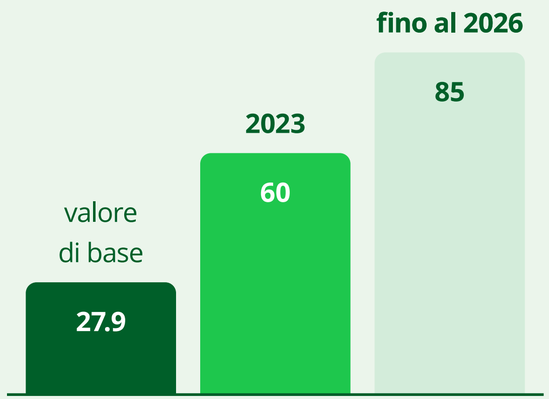
Halba: 380 coltivatrici e coltivatori di cacao in Ghana hanno ottenuto il prezzo di riferimento per un reddito dignitoso nel 2023

MISURE

- Mission Statement: posizione chiara in relazione ai diritti umani e alla protezione dell'ambiente
- Continuo incremento dell'impiego di materie prime da produzione e commercio equi e prodotti con un valore aggiunto sociale
- Bell Food Group: gestione dei rischi relativi al rispetto della due diligence

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

IL 85 % DEI NOSTRI FORNITORI DI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA CHE SVOLGONO ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI PAESI A RISCHIO È STATO SOTTOPOSTO A UN AUDIT SUGLI STANDARD SOCIALI O È IN POSSESSO DI UN CERTIFICATO ANALOGO DI CHE 80 % È STATO VALUTATO COME BUONO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Standard accettati: amfori BSCI, SA8000, ETI/Sedex/SMETA, RBA, ICTI, RJC, FWF, TfS, ICS, WRAP, Fair for Life, For Life, Fairtrade Standard for Small-scale Producer Organisations, Fairtrade Standard for Hired Labour, Fairtrade USA Capture Fisheries Standard

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il 60.0% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria che svolgono attività produttive nei Paesi a rischio è stato sottoposto a un audit sugli standard sociali o ha presentato un certificato analogo. Il 95.3% degli audit e delle certificazioni ha espresso un giudizio buono. Abbiamo quindi pienamente raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

NOTA

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Nuovi fornitori nel commercio all'ingrosso che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali [GRI 414-1]

Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	390

Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura del commercio all'ingrosso e azioni intraprese [GRI 414-2]

Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti sociali	293
Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi	18
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi	0%
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti sociali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione	0%

MISURE

- Mission Statement: posizione chiara in relazione ai diritti umani e alla protezione dell'ambiente
- Transgourmet Ibérica – Ampliamento dell'assortimento: primi quattro prodotti certificati Fairtrade e altri nove prodotti certificati Rainforest Alliance
- Ampliamento dell'assortimento: ampliamento dell'assortimento con prodotti Fairtrade e Fairtrade Sourced Ingredients (FSI)

LE MATERIE PRIME SONO AL CENTRO DI TUTTO

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

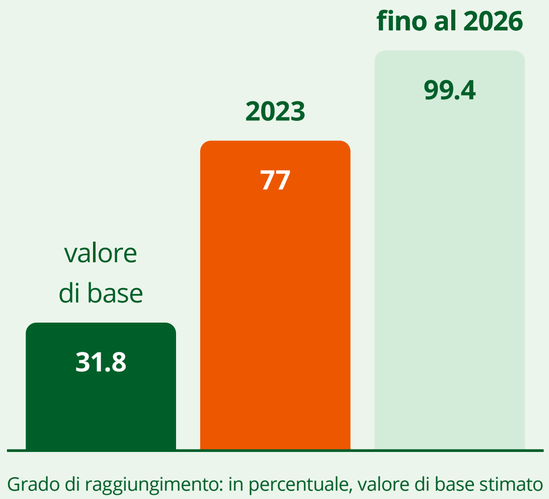
Come Gruppo Coop prediligiamo le filiere locali e regionali, ma se necessario acquistiamo merci anche al di fuori della Svizzera e dell'Europa. A seconda dei Paesi e delle regioni di approvvigionamento, i nostri rapporti commerciali hanno potenziali ripercussioni sulla popolazione e sull'ambiente di queste aree. Riteniamo pertanto che sia nostra responsabilità conoscere i nostri partner commerciali e sviluppare un'intesa comune per minimizzare i rischi e gli effetti a seconda della regione di provenienza dei nostri prodotti. Alla base sono necessarie linee guida chiare per l'approvvigionamento, che rivediamo e adattiamo regolarmente. Inoltre adottiamo misure mirate e le attuiamo, laddove possibile, sulla base di standard internazionali, audit o altri sistemi che permettono di verificarne l'efficacia con regolarità e valutazioni standardizzate. Tematizziamo i rischi e le ripercussioni anche con partner esterni come le ONG, per includere le loro esperienze e valutazioni nella scelta delle misure. Insieme ai nostri stakeholder abbiamo individuato nel nostro approvvigionamento le materie prime più critiche, la cui produzione presenta le maggiori sfide ecologiche e sociali. Vogliamo implementare in modo coerente gli standard minimi di sostenibilità nella produzione primaria di tutte le materie prime critiche e ridurre così al minimo il nostro impatto negativo.

APPLICHIAMO GLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ ALL'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

APPLICHIAMO GLI STANDARD MINIMI DI SOSTENIBILITÀ PER IL 100% DELLE MATERIE PRIME CRITICHE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA, FATTA ECCEZIONE PER CARNE, LATTE E UOVA (CFR. OBIETTIVO SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI).



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Standard accettati: le informazioni sugli standard accettati per ciascuna materia prima sono riportate nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio al dettaglio.

OSSERVAZIONI

Con l'applicazione degli standard minimi di sostenibilità per il 77.0% delle materie prime critiche impiegate nei nostri prodotti di marca propria (fatta eccezione per carne, latte e uova), nel 2023 non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale e continuiamo a lavorare per aumentare questo indice.

Ulteriori informazioni sulle singole materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio al dettaglio.

Ulteriori informazioni sulle materie prime sono disponibili nel nostro policy paper sulle materie prime problematiche.

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" commercio al dettaglio.

Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura del commercio al dettaglio e azioni intraprese [GRI 308-2]

Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti ambientali	615
Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi	164
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione	2
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione	0

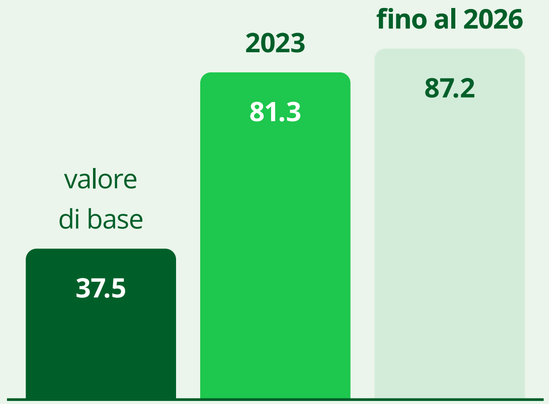
MISURE

- Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto per l'olio di palma bio dalla Costa d'Avorio con un nuovo focus sui temi relativi alla tutela del clima
- Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto per l'approvvigionamento di cocco bio e certificato Fairtrade dalla Costa d'Avorio, ottenimento della certificazione Fairtrade e Bio UE
- Materie prime critiche: applicazione sistematica degli standard di sostenibilità nella coltivazione e nella produzione
- Controllo da parte del WWF: verifica e approvazione dei nostri obiettivi relativi alle materie prime critiche
- Relazioni commerciali: mantenimento di relazioni commerciali eque, durature e basate sulla fiducia
- Impegno nel settore: impegno per lo sviluppo (ulteriore) di standard minimi di sostenibilità attraverso la partecipazione attiva a diversi organi
- Partnership durature: partnership con il WWF, con Max Havelaar e con Bio Suisse
- Direttiva Approvvigionamento sostenibile: vincolante per il 100 % dei nostri fornitori di prodotti di marca propria e prodotti di marca
- Mission Statement: posizione chiara in relazione ai diritti umani e alla protezione dell'ambiente

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" commercio al dettaglio.

OBIETTIVO: PRODUZIONE

APPLICHIAMO GLI STANDARD MINIMI DI SOSTENIBILITÀ PER IL 90 % DELLE NOSTRE MATERIE PRIME CRITICHE, FATTA ECCEZIONE PER CARNE, LATTE E UOVA (CFR. OBIETTIVO SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI).



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Standard accettati: le informazioni sugli standard accettati per ciascuna materia prima sono riportate nella tabella di marcia per le materie prime relativa alla produzione.

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale. L'81.3% delle materie prime critiche impiegate nei nostri prodotti di marca propria (fatta eccezione per carne, latte e uova) è prodotto nel rispetto di uno standard minimo di sostenibilità.

Ulteriori informazioni sulle singole materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le materie prime relativa alla produzione.

Ulteriori informazioni sulle materie prime sono disponibili nel nostro policy paper sulle materie prime problematiche.

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura della produzione e azioni intraprese [GRI 308-2]

Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti ambientali	231
Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi	119
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione	10
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione	0

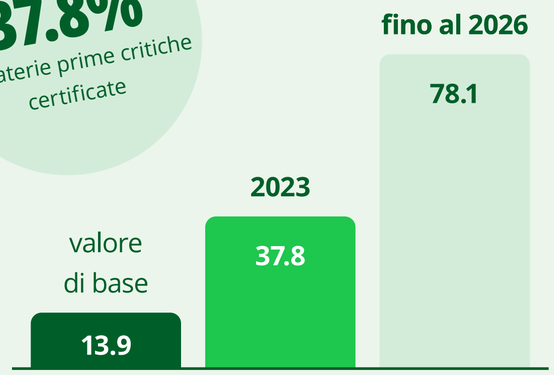
MISURE

- Materie prime critiche: applicazione sistematica degli standard di sostenibilità nella coltivazione e nella produzione
- Relazioni commerciali: mantenimento di rapporti commerciali diretti con i produttori e partnership durature con i fornitori
- Mission Statement: posizione chiara in relazione ai diritti umani e alla protezione dell'ambiente
- Reismühle Nutrex – Progetti del Fondo: prosecuzione dei progetti per l'approvvigionamento di riso bio e Fairtrade in India e Thailandia
- Halba – Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto per l'approvvigionamento di nocciole bio dalla Macedonia del Nord

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

APPLICHIAMO GLI STANDARD MINIMI DI SOSTENIBILITÀ PER IL 75 % DELLE MATERIE PRIME CRITICHE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA, FATTA ECCEZIONE PER CARNE, LATTE E UOVA (CFR. OBIETTIVO SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI).

37.8%
di materie prime critiche certificate



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" commercio all'ingrosso.

Standard accettati: le informazioni sugli standard accettati per ciascuna materia prima sono riportate nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio all'ingrosso.

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 il 37.8% delle materie prime critiche impiegate nei nostri prodotti di marca propria (fatta eccezione per carne, latte e uova) è prodotto nel rispetto di uno standard minimo di sostenibilità.

Ulteriori informazioni sulle singole materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio all'ingrosso.

Ulteriori informazioni sulle materie prime sono disponibili nel nostro policy paper sulle materie prime problematiche.

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura del commercio all'ingrosso e azioni intraprese [GRI 308-2]

Numero di fornitori valutati in relazione agli impatti ambientali	479
Numero di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi	197
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali sono stati concordati miglioramenti in seguito alla valutazione	0
Percentuale di fornitori identificati come aventi significativi impatti ambientali negativi, potenziali ed effettivi, con i quali i rapporti sono stati interrotti in seguito alla valutazione	0

MISURE

- Materie prime critiche: applicazione sistematica degli standard di sostenibilità nella coltivazione e nella produzione
- Relazioni commerciali: mantenimento di relazioni commerciali eque, durature e basate sulla fiducia
- Mission Statement: posizione chiara in relazione ai diritti umani e alla protezione dell'ambiente

TUTELA DELLE RISORSE PER LE GENERAZIONI FUTURE

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

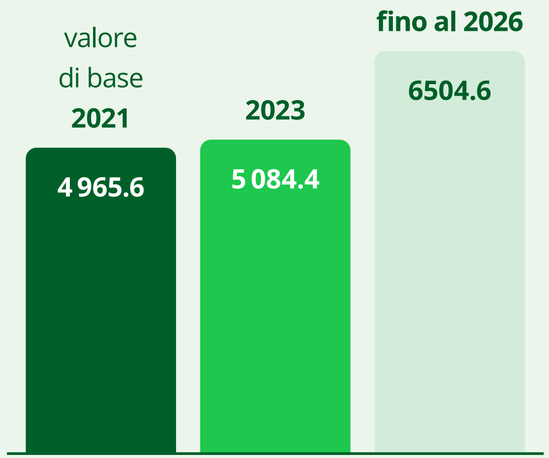
Nel quadro della nostra strategia di sostenibilità, ci impegniamo a proteggere le risorse naturali e il concetto di limiti planetari. La nostra responsabilità, in qualità sia di dettagliante che di grossista, si focalizza soprattutto su una produzione efficiente in termini di risorse. Ci impegniamo inoltre a limitare il più possibile la nostra impronta ecologica in tutte le fasi delle nostre filiere, dall'approvvigionamento delle materie prime alla lavorazione, al commercio, al consumo, al riutilizzo e allo smaltimento. Un'economia integrata nei cicli naturali dei materiali che riduce al minimo il consumo di risorse e non si sviluppa a spese di altre regioni o delle generazioni future contribuisce a preservarle. Per incentivare le vendite di prodotti sostenibili abbiamo fissato l'obiettivo sovraordinato di aumentare di anno in anno il fatturato derivante dagli assortimenti sostenibili e offrire il più ampio assortimento di prodotti sostenibili. Con il nostro "Progetto strategico Economia a ciclo chiuso" abbiamo adottato un approccio olistico al fine di chiudere al meglio i cicli in tutti i settori aziendali. Questo vale anche per i prodotti e la loro longevità, fattore quest'ultimo determinante soprattutto per i nostri assortimenti di articoli elettrici ed elettronici. Per attuare strategie efficaci in questo ambito, collaboriamo con organizzazioni specializzate e con il WWF, e integriamo la loro esperienza nelle nostre attività.

FAVORIAMO UN CONSUMO RIDOTTO DI RISORSE NEI NOSTRI ASSORTIMENTI.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO 1: COMMERCIO AL DETTAGLIO

AUMENTIAMO A OLTRE 6 MILIARDI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI SOSTENIBILI.



Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

OSSERVAZIONI

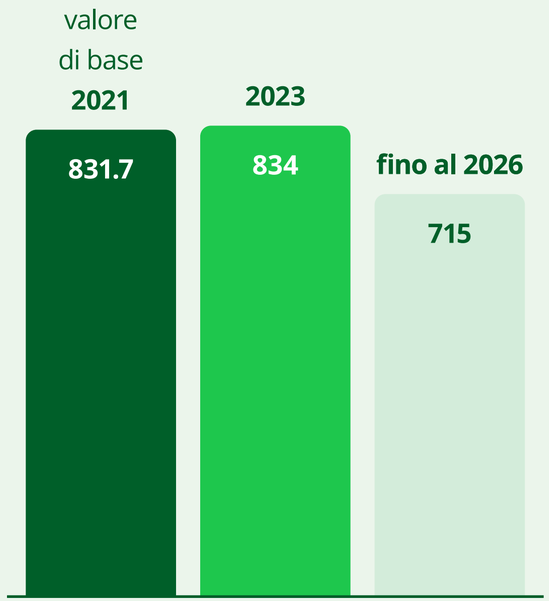
Con 5.084 miliardi di franchi di fatturato derivante da prodotti sostenibili, nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

NOTA

A partire dal rapporto relativo al 2023, per gli obiettivi di fatturato indichiamo il ricavo netto.

OBIETTIVO 2: COMMERCIO AL DETTAGLIO

AUMENTIAMO A 700 MILIONI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI SOSTENIBILI NEL COMPARTO NON FOOD.



Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

Punti salienti

834.2 milioni di franchi

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 abbiamo realizzato un fatturato totale di 834.2 milioni di franchi con i prodotti ecologici nel settore Non Food, raggiungendo il nostro obiettivo annuale.

Ulteriori informazioni: risorse naturali

NOTA

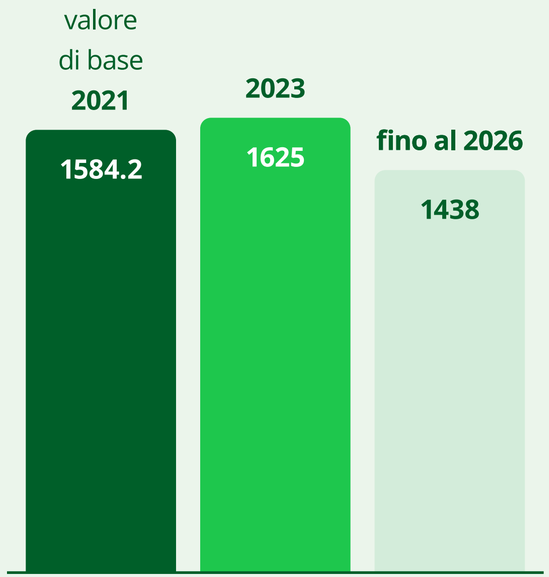
A partire dal rapporto relativo al 2023, per gli obiettivi di fatturato indichiamo il ricavo netto.

MISURE

- Ricerca: collaborazione con Sativa Rheinau e GZPK per la ricerca sulle sementi bio
- Obiettivi dei processi: lavoro sugli obiettivi dei processi definiti insieme al WWF in materia di acqua, biodiversità e materie prime critiche
- Progetti: realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile che contribuiscono alla conservazione della biodiversità e alla gestione sostenibile delle risorse idriche
- Amministrazione: introduzione dei contratti di lavoro digitali per le collaboratrici e i collaboratori appartenenti ai livelli di management con il conseguente risparmio di 130 000 fogli di carta all’anno
- Standard: promozione degli standard idrici e territoriali nella coltivazione delle materie prime critiche

OBIETTIVO: PRODUZIONE

AUMENTIAMO A OLTRE 1.5 MILIARDI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI SOSTENIBILI.



Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

Punti salienti

1.625 miliardi di franchi

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 abbiamo realizzato un fatturato di circa 1.625 miliardi di franchi con le marche proprie sostenibili nel settore Food, raggiungendo il nostro obiettivo annuale.

Ulteriori informazioni: risorse naturali

NOTA

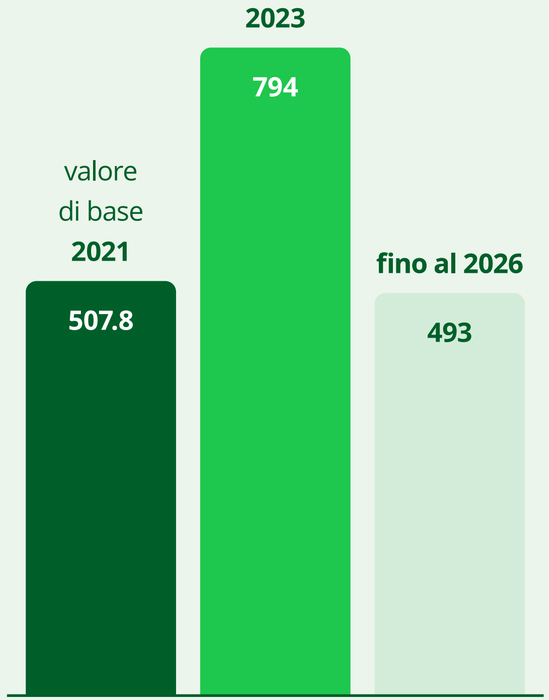
A partire dal rapporto relativo al 2023, per gli obiettivi di fatturato indichiamo il ricavo netto.

MISURE

- Standard: promozione degli standard idrici e territoriali nella coltivazione delle materie prime critiche

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

AUMENTIAMO A OLTRE 480 MILIONI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI SOSTENIBILI.



Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

Punti salienti

794.0 milioni di franchi

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 abbiamo realizzato un fatturato complessivo di 794 milioni di franchi con le marche proprie sostenibili nel settore Food, raggiungendo il nostro obiettivo annuale.

Ulteriori informazioni: risorse naturali

NOTA

A partire dal rapporto relativo al 2023, per gli obiettivi di fatturato indichiamo il ricavo netto.

MISURE

- Transgourmet Deutschland: piantumazione di 2 000 alberi in collaborazione con l'associazione per la tutela delle foreste tedesche Schutzgemeinschaft Deutscher Wald e.V.
- Standard: promozione degli standard idrici e territoriali nella coltivazione delle materie prime critiche

CONTRO LA DEFORESTAZIONE E LA CONVERSIONE

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

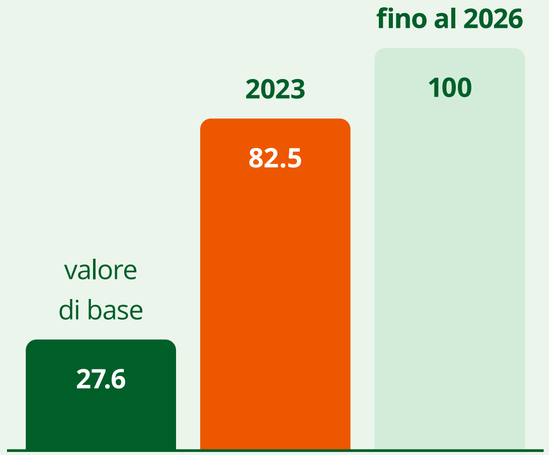
Ci impegniamo per catene di fornitura che non causino deforestazione o conversione degli ecosistemi. I gruppi di prodotti carne, caffè, cacao, olio di palma, soia e legno rappresentano una parte consistente del nostro assortimento e un elemento importante delle nostre filiere. Nei paesi di provenienza di queste materie prime il rischio di deforestazione delle foreste tropicali e di conversione degli ecosistemi è elevato. Per questo motivo dedichiamo particolare attenzione a queste sei materie prime in relazione alla deforestazione e alla conversione. Le consideriamo inoltre materie prime critiche e adottiamo quindi un approccio globale nei loro confronti. I nostri obiettivi si basano sul rapporto Imported Deforestation del WWF, sull'Accountability Framework Initiative (AFi) e sulla valutazione dei rischi che Coop stessa ha effettuato per le proprie filiere. Insieme alle organizzazioni di categoria per queste materie prime, ci impegniamo per condizioni quadro unitarie e rigorose con l'obiettivo di continuare a prevenire la deforestazione e la conversione. A tale proposito partecipiamo a iniziative che aumentano la tracciabilità nelle filiere e perseguiamo approcci comuni.

CI IMPEGNIAMO PER FILIERE CHE NON CAUSINO DEFORESTAZIONE O CONVERSIONE DEGLI ECOSISTEMI.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

GARANTIAMO CHE IL 100% DELLE MATERIE PRIME CRITICHE AD ALTO RISCHIO DI DEFORESTAZIONE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA (SOIA, OLIO DI PALMA, CAFFÈ, CACAO, CARNE, LEGNO E CARTA) PROVIENE DA FONTI ESTRANEE A PRATICHE DI DEFORESTAZIONE E CONVERSIONE DEGLI ECOSISTEMI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Criteri da soddisfare: policy paper su deforestazione e conversione

OSSERVAZIONI

Con una quota pari all'82.5%, nel 2023 non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale relativo al rispetto dei criteri per filiere estranee a pratiche di deforestazione e conversione per le materie prime critiche ad alto rischio di deforestazione impiegate e continuiamo a lavorare in questo ambito.

Ulteriori informazioni: policy paper su deforestazione e conversione e policy paper sull'impiego di pesticidi

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Punti salienti

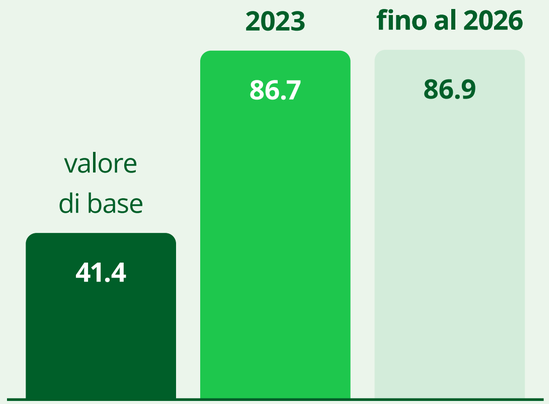
Alimentazione delle galline con soia certificata da coltivazioni estranee a pratiche di deforestazione per le uova di importazione

MISURE

- Materie prime critiche: applicazione sistematica degli standard di sostenibilità nella coltivazione e nella produzione
- Progetti: realizzazione di progetti concreti in loco collaborando direttamente con le contadine, i contadini e le loro organizzazioni
- Rilevazione: rilevazione sistematica della percentuale dei partner commerciali che si impegnano in maniera trasparente a favore di filiere estranee a pratiche di deforestazione e conversione
- Direttive: direttiva Approvvigionamento sostenibile, direttiva Olio di palma e direttiva Prodotti in legno e in carta vincolanti per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria e prodotti di marca
- Impegno nel settore: istituzione di organizzazioni di settore e partecipazione all'interno delle stesse
- Composizione dell'assortimento: rinuncia alla torba per preservare le torbiere

OBIETTIVO: PRODUZIONE

GARANTIAMO CHE L'85% DELLE MATERIE PRIME CRITICHE AD ALTO RISCHIO DI DEFORESTAZIONE DA NOI IMPIEGATE (SOIA, OLIO DI PALMA, CAFFÈ, CACAO, CARNE, LEGNO E CARTA) PROVIENE DA FONTI ESTRANEE A PRATICHE DI DEFORESTAZIONE E CONVERSIONE DEGLI ECOSISTEMI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Criteri da soddisfare: policy paper su deforestazione e conversione

OSSERVAZIONI

Nel 2023 l'86.7% delle materie prime critiche ad alto rischio di deforestazione impiegate proveniva da fonti estranee a pratiche di deforestazione e conversione. Abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

Ulteriori informazioni: policy paper su deforestazione e conversione e policy paper sull'impiego di pesticidi

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Punti salienti

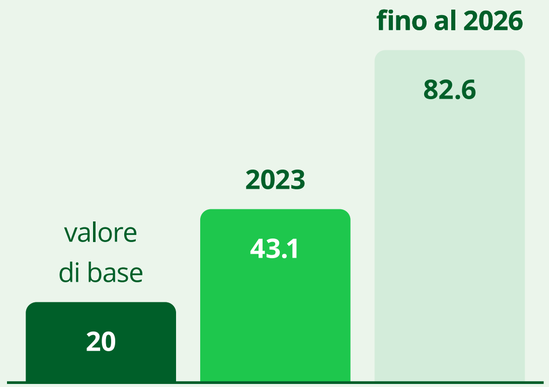
Halba: passaggio all'agroforestazione dinamica per 1273.5 ettari di campi di cacao

MISURE

- Materie prime critiche: applicazione sistematica degli standard di sostenibilità nella coltivazione e nella produzione
- Rilevazione: rilevazione sistematica della percentuale dei T a favore di filiere estranee a pratiche di deforestazione e conversione
- Direttive: direttiva Approvvigionamento sostenibile, direttiva Olio di palma e direttiva Prodotti in legno e in carta vincolanti per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria e prodotti di marca
- Halba – Progetto del Fondo: prolungamento triennale del progetto Sankofa per la promozione dell'agroforestazione dinamica nella coltivazione del cacao in Ghana

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

GARANTIAMO CHE L'85 % DELLE MATERIE PRIME CRITICHE AD ALTO RISCHIO DI DEFORESTAZIONE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA (SOIA, OLIO DI PALMA, CAFFÈ, CACAO, CARNE, LEGNO E CARTA) PROVIENE DA FONTI ESTRANEE A PRATICHE DI DEFORESTAZIONE E CONVERSIONE DEGLI ECOSISTEMI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Criteri da soddisfare: policy paper su deforestazione e conversione

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il 43.1% delle materie prime critiche ad alto rischio di deforestazione impiegate proveniva da fonti estranee a pratiche di deforestazione e conversione. Abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

Ulteriori informazioni: policy paper su deforestazione e conversione e policy paper sull'impiego di pesticidi

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

MISURE

- Materie prime critiche: applicazione sistematica degli standard di sostenibilità nella coltivazione e nella produzione
- Rilevazione: rilevazione sistematica della percentuale dei partner commerciali che si impegnano in maniera trasparente a favore di filiere estranee a pratiche di deforestazione e conversione

IMPEGNO PER LA BIODIVERSITÀ

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Quanto maggiore è la biodiversità all'interno di un ecosistema, tanto migliori saranno le basi per l'adattamento della natura a un cambiamento delle condizioni ambientali. La biodiversità è fondamentale per la vita, la sopravvivenza e lo sviluppo di tutti gli esseri viventi. La sua diminuzione rende questo argomento sempre più rilevante. Per salvaguardare la natura, evitare il danneggiamento degli ecosistemi naturali e affrontare le sfide future che ne conseguono, abbiamo integrato il tema della biodiversità nella nostra strategia e ci impegniamo per promuovere un'agricoltura biologica, progettuale e inquadrata nella nostra collaborazione con il WWF per la conservazione della biodiversità. Le nostre misure sono basate sul rischio e sul nostro approccio di fondo alla biodiversità. Nel definirle, diamo priorità alle regioni dove sussistono rischi elevati per la biodiversità e dove la coltivazione di determinate materie prime ha notevoli ripercussioni sugli esseri viventi di quegli ambienti. La valutazione di tali ripercussioni si basa sulla nostra collaborazione con il WWF e su standard internazionali consolidati.

CI IMPEGNIAMO PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NELLE FILIERE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

COMMERCIO AL DETTAGLIO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

Punti salienti

3 nuovi progetti del Fondo

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo svolto un'analisi dei rischi relativi alla biodiversità per l'intero assortimento e definito gli hotspot. Su tale base, nell'ambito della nostra partnership con il WWF definiremo ulteriori obiettivi per il commercio al dettaglio. In una prospettiva a lungo termine, stiamo lavorando per definire obiettivi quantitativi per l'intero Gruppo Coop a partire dal prossimo periodo target con inizio nel 2027 e impegnarci così a raggiungere gli Science Based Targets for Nature (SBTN).

Ulteriori informazioni: policy paper sulla biodiversità e policy paper sulla due diligence

MISURE

- Rilevazione: primo calcolo dell'impronta sulla biodiversità del commercio al dettaglio Coop con il metodo del WWF
- Nuovo progetto del Fondo: lancio del progetto "FArBE" per la promozione della biodiversità nella viticoltura della Svizzera romanda insieme a Pro Natura Svizzera
- Nuovo progetto del Fondo: lancio del progetto intersettoriale "Living Soils" per la promozione della fertilità del suolo e della biodiversità
- Nuovo progetto del Fondo: lancio di un progetto nella nostra filiera dell'ananas dal Costa Rica per la promozione della biodiversità nella coltivazione
- Progetto del Fondo: prolungamento triennale del progetto "Lebensturm" (Hotel per insetti) per la promozione della biodiversità negli spazi scolastici e per la sensibilizzazione delle allieve e degli allievi
- Promozione dell'agricoltura biologica
- Partnership duratura: partnership con Pro Specie Rara dal 1999 per la promozione della biodiversità di piante coltivate e animali da reddito
- Obiettivi dei processi: lavoro sugli obiettivi dei processi definiti insieme al WWF in materia di biodiversità
- Analisi: continua analisi delle materie prime che acquistiamo e dei nostri prodotti in termini di rischi per la biodiversità
- Progetti: realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile che contribuiscono alla conservazione della biodiversità
- Composizione dell'assortimento: prodotti che favoriscono la biodiversità nei nostri assortimenti, per esempio con Pro Specie Rara, IP-SUISSE e Alto fusto Suisse

PRODUZIONE

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

OSSERVAZIONI

In una prospettiva a lungo termine, stiamo lavorando per definire obiettivi quantitativi per l'intero Gruppo Coop a partire dal prossimo periodo target con inizio nel 2027 e impegnarci così a raggiungere gli Science Based Targets for Nature (SBTN).

Ulteriori informazioni: policy paper sulla biodiversità e policy paper sulla due diligence

MISURE

- Nuovo progetto del Fondo: lancio del progetto intersettoriale "Living Soils" per la promozione della fertilità del suolo e della biodiversità
- Promozione dell'agricoltura biologica
- In programma per il futuro: analisi delle materie prime che acquistiamo e dei nostri prodotti in termini di rischi per la biodiversità

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

OSSERVAZIONI

In una prospettiva a lungo termine, stiamo lavorando per definire obiettivi quantitativi per l'intero Gruppo Coop a partire dal prossimo periodo target con inizio nel 2027 e impegnarci così a raggiungere gli Science Based Targets for Nature (SBTN).

Ulteriori informazioni: policy paper sulla biodiversità e policy paper sulla due diligence

MISURE

- Promozione dell'agricoltura biologica con le nostre marche proprie bio
- In programma per il futuro: analisi delle materie prime che acquistiamo e dei nostri prodotti in termini di rischi per la biodiversità

BIO FIN DALL'INIZIO

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

L'agricoltura biologica rispetta l'uomo, gli animali e la natura. Con varietà resistenti, una successione delle colture varia e la rinuncia all'impiego di pesticidi, regolatori di crescita e ormoni chimico-sintetici contribuisce a tutelare il clima e a mantenere la biodiversità e la fertilità del suolo. Le ridotte dimensioni delle mandrie, i maggiori spazi nelle stalle e la possibilità di uscire all'aperto aumentano il benessere degli animali. In qualità di leader di mercato, ampliamo continuamente il nostro assortimento di prodotti bio con l'obiettivo di promuovere pratiche agricole ecologiche, incentivare scelte d'acquisto consapevoli e preservare le principali risorse naturali quali suolo, acqua e aria con una produzione rispettosa dell'ambiente. Assumiamo responsabilità con un approccio olistico e pertanto contribuiamo insieme ai nostri partner allo sviluppo delle conoscenze in materia di agricoltura biologica attraverso progetti di ricerca.

FAVORIAMO L'AGRICOLTURA BIOLOGICA.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

"

LA GEMMA DI BIO SUISSE È SINONIMO DI SOSTENIBILITÀ A TUTTO TONDO E PERMETTE ALLE CONSUMATRICI E AI CONSUMATORI DI MANGIARE ALIMENTI GUSTOSI SENZA SCENDERE A PATTI CON LA COSCIENZA. MI AUGURO CHE SUGLI SCAFFALI DEI SUPERMERCATI TROVINO SPAZIO SEMPRE PIÙ PRODOTTI CON LA GEMMA.

Urs Brändli
presidente di Bio Suisse

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

AUMENTIAMO A 2.1 MILIARDI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI BIO NEL COMPARTO FOOD.

Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

Punti salienti

30 anni di Naturaplan

Standard accettati: Gemma Bio Suisse, Gemma Bio, Gemma coadiuvanti, Bio UE, Demeter

OSSERVAZIONI

Un grande successo: con un fatturato di circa 1.77 miliardi di franchi, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale. Per far fronte alla grande richiesta di prodotti bio di qualità, nell'anno dell'anniversario abbiamo ulteriormente ampliato il nostro assortimento e incrementato il nostro fatturato derivante da prodotti bio.

NOTA

A partire dal rapporto relativo al 2023, per gli obiettivi di fatturato indichiamo il ricavo netto.

MISURE

- Nuovo progetto del Fondo: finanziamento dei cartelli di Bio Suisse da esporre nei campi per la promozione delle aziende agricole con la Gemma che commercializzano direttamente i propri prodotti
- Nuovo progetto del Fondo: avvio di uno studio di fattibilità per la coltivazione di finocchio dolce bio svizzero
- Nuovo progetto del Fondo: avvio di uno studio di fattibilità per l'ampliamento della coltivazione di lamponi bio svizzeri
- Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto per l'approvvigionamento di barbabietole da zucchero bio dalla Svizzera
- Fatto n. 397: lancio di un pane bio ottenuto da frumento svizzero con la Gemma di conversione del raccolto 2023
- Nuovi prodotti: Coop è la prima azienda di commercio al dettaglio in Svizzera a lanciare i drink all'avena bio con la Gemma di Bio Suisse
- Ampliamento dell'assortimento: continuo ampliamento dell'assortimento bio e Demeter
- Promozione delle vendite: commercializzazione attiva delle nostre marche proprie bio Naturaplan e Naturaline
- Verifica e approvazione del nostro obiettivo relativo al bio da parte del WWF
- Collaborazione: collaborazione e progetti di approvvigionamento con l'Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica FiBL
- Partnership duratura: partnership strategica con Bio Suisse dal 1993
- Two Spice: conversione della marca propria Zenbu a Bio UE

OBIETTIVO: PRODUZIONE

AUMENTIAMO A 530 MILIONI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI BIO.

Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

Punti salienti

Halba: aumento del fatturato derivante da prodotti bio del 10% nel 2023

Standard accettati: Gemma Bio Suisse, Gemma Bio, Gemma coadiuvanti, Bio UE, Demeter

OSSERVAZIONI

Un grande successo: con un fatturato totale di 542 milioni di franchi, abbiamo raggiunto sia il nostro obiettivo annuale che l'obiettivo fissato per il 2026.

NOTA

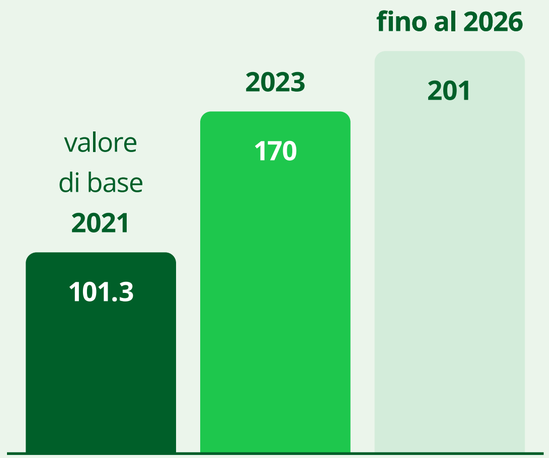
A partire dal rapporto relativo al 2023, per gli obiettivi di fatturato indichiamo il ricavo netto.

MISURE

- Materie prime bio: continua conversione e aumento dell'impiego di materie prime da produzione biologica
- Promozione del bio: diversi progetti del Fondo e Fatti per la promozione dell'agricoltura biologica
- Swissmill: acquisto di frumento svizzero con la Gemma di conversione del raccolto 2023 per la promozione della conversione al biologico e l'attuazione del Fatto n. 397

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

AUMENTIAMO A 200 MILIONI DI FRANCHI SVIZZERI IL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI BIO NEL COMPARTO FOOD.



Grado di raggiungimento: in milioni di franchi, valore di base 2021

Punti salienti

170 milioni di franchi

Standard accettati: Gemma Bio Suisse, Gemma Bio, Gemma coadiuvanti, Bio UE, Bioland, Naturland, AMA-Biosiegel con l'indicazione di provenienza "Austria" e Demeter

OSSERVAZIONI

Un grande successo: con un fatturato di 170 milioni di franchi, abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

NOTA

A partire dal rapporto relativo al 2023, per gli obiettivi di fatturato indichiamo il ricavo netto.

MISURE

- Ampliamento dell'assortimento: continuo ampliamento dell'assortimento di prodotti bio
- Assortimento delle marche proprie bio: promozione e ampliamento della nostra marca propria bio Natura con prodotti specifici per paese e internazionali
- Transgourmet Deutschland – Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto "Bio Möglichmacher:innen" (Creatrici e creatori di possibilità bio)

RIDUZIONE DEL CONSUMO IDRICO NELLA COLTIVAZIONE

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

In qualità di azienda operante a livello internazionale, siamo responsabili della tutela delle risorse naturali: la dimensione globale sempre più complessa delle filiere nell'industria alimentare e tessile si riflette sui prodotti che, a seconda della provenienza, possono risultare legati a rischi relativi al consumo idrico nei Paesi di origine. Per garantire una gestione sostenibile delle limitate risorse di acqua dolce nelle nostre filiere, affrontiamo questa tematica nell'intero Gruppo Coop. Nei nostri tre settori di attività richiediamo il rispetto di uno standard idrico nella produzione di tutta la frutta e la verdura fresca e lavorata proveniente da bacini idrografici critici. Nel commercio al dettaglio tale requisito riguarda anche l'approvvigionamento di fiori e piante. Per quanto riguarda il cotone, inoltre, scegliamo quello certificato biologico e sostenibile che soddisfa anche i requisiti di Bio Suisse relativi alla gestione dell'acqua. Coinvolgiamo regolarmente il WWF e altri stakeholder nella definizione di obiettivi e misure.

RIDUCIAMO LA NOSTRA IMPRONTA IDRICA NELLE FILIERE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

COMMERCIO AL DETTAGLIO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" commercio al dettaglio.

OSSERVAZIONI

Vogliamo assicurarci da subito che nella coltivazione della nostra frutta e della nostra verdura fresca e lavorata, nonché dei nostri fiori e delle nostre piante, sia garantito un utilizzo dell'acqua rispettoso delle risorse. Per questo motivo abbiamo fissato obiettivi verificati e approvati dal WWF per l'adozione di standard idrici e di tutela del suolo, come riportato nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio al dettaglio. In una prospettiva a lungo termine, stiamo lavorando per definire obiettivi quantitativi per l'intero Gruppo Coop a partire dal prossimo periodo target con inizio nel 2027 e impegnarci così a raggiungere gli Science Based Targets for Nature (SBTN).

Ulteriori informazioni: policy paper sull'acqua

MISURE

- Progetti: realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile che contribuiscono a una gestione sostenibile delle risorse idriche
- Direttiva Pesticidi: direttiva con una lista negativa per l'impiego di prodotti fitosanitari vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria
- Standard: applicazione sistematica degli standard idrici e di tutela del suolo per la frutta e la verdura fresca e lavorata
- Sostegno ai progetti regionali che affrontano le questioni idriche e climatiche nell'ambito del "Swiss Water and Climate Forum"
- Obiettivi dei processi: lavoro sugli obiettivi dei processi definiti insieme al WWF in materia di acqua
- Rilevazione e definizione di misure: calcolo dell'impronta idrica del commercio al dettaglio Coop con il metodo del WWF nel 2022 e lavoro costante per la definizione di misure adeguate

PRODUZIONE

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" produzione.

OSSERVAZIONI

Vogliamo assicurarci da subito che nella coltivazione della nostra frutta e della nostra verdura fresca e lavorata, nonché dei nostri fiori e delle nostre piante, sia garantito un utilizzo dell'acqua rispettoso delle risorse, come riportato nella tabella di marcia per le materie prime relativa alla produzione.

Ulteriori informazioni: policy paper sull'acqua

MISURE

- Direttiva Pesticidi: direttiva con una lista negativa per l'impiego di prodotti fitosanitari vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria
- Applicazione coerente degli standard idrici e di tutela del suolo per la frutta e la verdura fresca e lavorata

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" commercio all'ingrosso.

Punti salienti

Selgros România: il 43% dell'assortimento di frutta e verdura provenienti da zone sottoposte a stress idrico è coltivato nel rispetto di uno standard idrico.

OSSERVAZIONI

Vogliamo assicurarci da subito che nella coltivazione della nostra frutta e della nostra verdura fresca e lavorata, nonché dei nostri fiori e delle nostre piante, sia garantito un utilizzo dell'acqua rispettoso delle risorse, come riportato nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio all'ingrosso.

Ulteriori informazioni: policy paper sull'acqua

MISURE

- Standard: applicazione sistematica degli standard idrici e di tutela del suolo per la frutta e la verdura fresca e lavorata

EMISSIONI NELLE FILIERE

RIDUCIAMO LE NOSTRE EMISSIONI DI CO_2e NELLE FILIERE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Il riscaldamento globale antropogenico è una delle maggiori sfide che la società sarà chiamata ad affrontare negli anni a venire. In qualità di azienda operante a livello globale, siamo consapevoli della nostra responsabilità e pertanto ci impegniamo per la tutela del clima. Auspichiamo una politica climatica nazionale e internazionale tesa a mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto dei 2 °C. Ci associamo all'obiettivo emissioni nette zero del Consiglio federale e nel 2022 abbiamo rielaborato la nostra strategia climatica. Abbiamo stabilito percorsi di riduzione annuale delle emissioni di gas serra validi per l'intero Gruppo e basati su evidenze scientifiche secondo i criteri della Science Based Targets Initiative (SBTi). Ci impegniamo quindi per ridurre le nostre emissioni dirette e quelle generate a monte lungo le nostre filiere. Intendiamo rafforzare la collaborazione con i fornitori che si impegnano a loro volta a raggiungere obiettivi di riduzione basati su evidenze scientifiche.

"

MI AUGURO CHE, IN QUALITÀ DI GRANDE AZIENDA DI COMMERCIO AL DETTAGLIO, COOP PRESTI PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PRODUZIONE LOCALE E ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. VORREI CHE MIA FIGLIA E LE GENERAZIONI FUTURE POSSANO VIVERE IN UN AMBIENTE ANCORA INTATTO. PER QUESTO MOTIVO DO PARTICOLARE IMPORTANZA ALLA PRODUZIONE E ALLA PROVENIENZA DEI PRODOTTI.

Laura Giussani Bianchi
cliente di Coop

COMMERCIO AL DETTAGLIO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

Punti salienti

Conferenza con i partner commerciali sull'obiettivo emissioni nette zero entro il 2050

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo calcolato nuovamente l'impronta carbonica dell'intero Gruppo Coop, iniziato a definire piani di riduzione concreti per il periodo successivo al 2026 ed elaborato una bozza degli obiettivi SBTi.

Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) del Gruppo Coop [GRI 305-3]

Valore lordo di altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3) in tonnellate di CO_2 equivalenti	22 008 454
Gas inclusi nel calcolo	CO_2, CH_4 (fossile e biogeno), N_2O, HFC, CFC
Altre attività e categorie di emissioni indirette di gas serra (Scope 3) incluse nei calcoli	Categorie 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14 e 15 del GHG Protocol
Anno di riferimento	2022
Emissioni nell'anno di riferimento in tonnellate	29 879 735

Grazie ai miglioramenti introdotti nella rilevazione dei dati è stato possibile passare dalla metodologia del rapporto AR5 dell'IPCC a quella del rapporto AR6, con ripercussioni sui risultati. Per questo motivo, l'anno di riferimento fissato al 2022 sarà rielaborato e aggiornato nel corso del 2024 in modo da consentire una migliore comparabilità in futuro.

In considerazione della nostra adesione alla Science Based Targets Initiative (SBTi) avvenuta nel 2022, come anno di riferimento è stato definito il 2022.

Le emissioni indirette di gas serra (Scope 3) sono state calcolate secondo lo standard ISO14064 e seguendo le disposizioni del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol). Sono state utilizzate le seguenti banche dati:

- DEFRA 2022
- WFLDB v.3.9
- ecoinvent 3.9

MISURE

- Obiettivi dei processi: lavoro sugli obiettivi dei processi definiti insieme al WWF in materia di emissioni nelle filiere
- Limitazione delle collaborazioni future ai fornitori strategicamente rilevanti che fissano obiettivi climatici ambiziosi e si impegnano per la tutela del clima
- Compensazione delle emissioni: compensazione delle emissioni generate dalle merci che importiamo per via aerea, già ridotte al minimo, in collaborazione con il WWF
- Fatto n. 407: prosecuzione del progetto pilota per la coltivazione di lattuga in idrocoltura e pomodori in serre riscaldate senza combustibili fossili in Svizzera

PRODUZIONE

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo calcolato nuovamente l'impronta carbonica dell'intero Gruppo Coop, iniziato a definire piani di riduzione concreti per il periodo successivo al 2026 ed elaborato una bozza degli obiettivi SBTi.

MISURE

- Bell Svizzera – Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto per la riduzione del metano emesso dai bovini allevati con vacche nutrici

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo calcolato nuovamente l'impronta carbonica dell'intero Gruppo Coop, iniziato a definire piani di riduzione concreti per il periodo successivo al 2026 ed elaborato una bozza degli obiettivi SBTi.

SALUTE DEL SUOLO

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Le caratteristiche e la fertilità del suolo sono essenziali per produrre alimenti in quantità sufficienti a sfamare una popolazione mondiale in continuo aumento. La fertilità del terreno incide sul cambiamento climatico, perché il suolo è il secondo maggiore deposito di carbonio al mondo dopo gli oceani. Inoltre, circa due terzi di tutte le specie vivono sotto la superficie terrestre. Per questo la salute del suolo si ripercuote sulla biodiversità, sia direttamente che indirettamente. In qualità di azienda operante a livello internazionale, abbiamo la responsabilità di proteggere le risorse naturali e mantenere il suolo in salute. Sosteniam un'agricoltura in grado di preservare la fertilità del terreno, che veda la biodiversità del suolo come una risorsa vitale e che tuteli l'equilibrio degli ecosistemi naturali. Per tali motivi affrontiamo questa tematica nell'intero Gruppo Coop con la promozione dell'agricoltura biologica, l'adozione di standard di sostenibilità e l'applicazione della nostra direttiva sull'impiego di pesticidi.

CI IMPEGNIAMO PER IL MANTENIMENTO DELLA SALUTE DEL SUOLO.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

COMMERCIO AL DETTAGLIO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

Ulteriori informazioni: policy paper sul suolo

MISURE

- Nuovo progetto del Fondo: lancio del progetto intersettoriale “Living Soils” per la promozione della fertilità del suolo e della biodiversità
- Obiettivi dei processi: lavoro sugli obiettivi dei processi definiti insieme al WWF in materia di acqua e biodiversità
- Promozione del bio: promozione dell’agricoltura biologica
- Standard: applicazione sistematica degli standard minimi di sostenibilità per le materie prime critiche nella coltivazione e nella produzione
- Analisi: analisi delle nostre filiere entro il 2026 per individuare eventuali provenienze che presentano rischi, identificazione dei prodotti provenienti da regioni caratterizzate da un rischio elevato di degrado del suolo e definizione di misure adeguate
- Direttiva Pesticidi: direttiva con una lista negativa per l’impiego di prodotti fitosanitari vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria

PRODUZIONE

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

Ulteriori informazioni: policy paper sul suolo

MISURE

- Nuovo progetto del Fondo: lancio del progetto intersettoriale “Living Soils” per la promozione della fertilità del suolo e della biodiversità
- Promozione del bio: promozione dell’agricoltura biologica
- Standard: applicazione sistematica degli standard minimi di sostenibilità per le materie prime critiche nella coltivazione e nella produzione
- Direttiva Pesticidi: direttiva con una lista negativa per l’impiego di prodotti fitosanitari vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

Ulteriori informazioni: policy paper sul suolo

MISURE

- Promozione del bio: promozione dell'agricoltura biologica
- Standard: applicazione sistematica degli standard minimi di sostenibilità per le materie prime critiche nella coltivazione e nella produzione

PESCA SOSTENIBILE E TUTELA DEI MARI

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

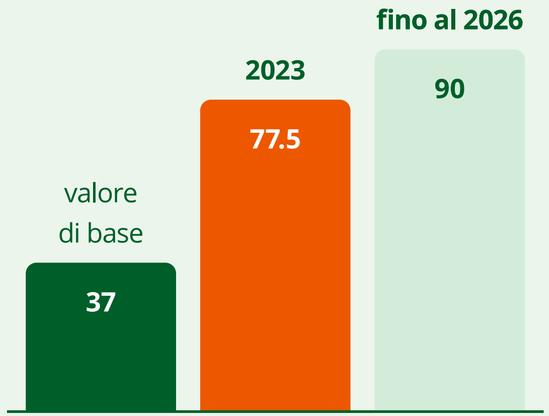
Secondo l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), oggi il 34% degli stock ittici del pianeta è sovrasfruttato e il 60% è a un passo dall'esserlo. Quando nella catena alimentare degli oceani vengono a mancare determinati organismi, la composizione delle specie animali e vegetali naturalmente presenti e l'equilibrio degli ecosistemi marini ne risentono fortemente e la biodiversità continua a diminuire. Noi del Gruppo Coop siamo a favore della pesca sostenibile e ci impegniamo per quote di cattura basate su dati scientifici e metodi di pesca a impatto ridotto. Come cofondatori del WWF Seafood Group sottoponiamo tutto il nostro assortimento di pesce e frutti di mare a regolari verifiche di sostenibilità da parte del WWF. Per i nostri assortimenti adottiamo standard minimi di sostenibilità e con il Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile promuoviamo la ricerca su mangimi alternativi per l'acquacoltura. Anche l'implementazione degli standard internazionali esistenti è di fondamentale importanza per noi e siamo pertanto coinvolti attivamente in diversi progetti di quest'ambito.

CI IMPEGNIAMO CONTRO LA SOVRAPESCA NEI MARI E SCEGLIAMO UNA PESCA SOSTENIBILE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

APPLICHIAMO GLI STANDARD MINIMI DI SOSTENIBILITÀ PER IL 100% DEL PESCE E DEI FRUTTI DI MARE IMPIEGATI NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" commercio al dettaglio.

Standard accettati: le informazioni sugli standard accettati per ciascuna materia prima sono riportate nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio al dettaglio.

OSSERVAZIONI

Con l'applicazione di standard minimi di sostenibilità per il 77.5% del pesce e dei frutti di mare, nel 2023 abbiamo mancato di poco il nostro obiettivo annuale.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla pesca

NOTA

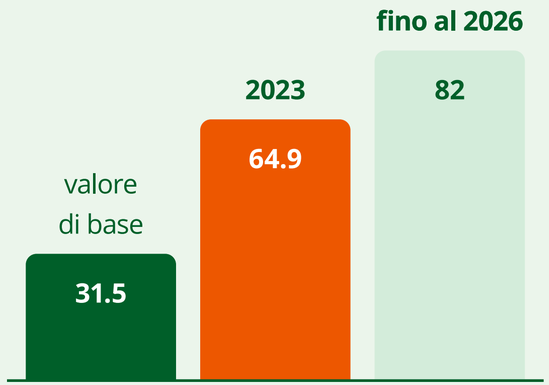
La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

MISURE

- Controllo dell'assortimento da parte del WWF: verifica annuale e valutazione dell'intero assortimento di pesce e frutti di mare da parte del WWF
- Controllo degli obiettivi da parte del WWF: verifica e approvazione del nostro obiettivo relativo al pesce e ai frutti di mare da parte del WWF
- Direttiva Approvvigionamento sostenibile di pesce e frutti di mare e lista delle specie bandite: vincolanti per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria e prodotti di marca
- Trasparenza verso la clientela: la guida agli acquisti realizzata insieme al WWF offre un quadro trasparente sul pesce sostenibile
- Composizione dell'assortimento: assortimento certificato ASC e MSC
- Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto per l'approvvigionamento di gamberi certificati ASC e Bio Suisse dall'India
- Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto di ricerca per la misurabilità del benessere animale negli allevamenti ittici

OBIETTIVO: PRODUZIONE

APPLICHIAMO GLI STANDARD MINIMI DI SOSTENIBILITÀ PER IL 90% DEL PESCE E DEI FRUTTI DI MARE IMPIEGATI NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" produzione.

Standard accettati: le informazioni sugli standard accettati per ciascuna materia prima sono riportate nella tabella di marcia per le materie prime relativa alla produzione.

OSSERVAZIONI

Con l'applicazione di standard minimi di sostenibilità per il 64.9% del pesce e dei frutti di mare, nel 2023 abbiamo mancato di poco il nostro obiettivo annuale.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla pesca

NOTA

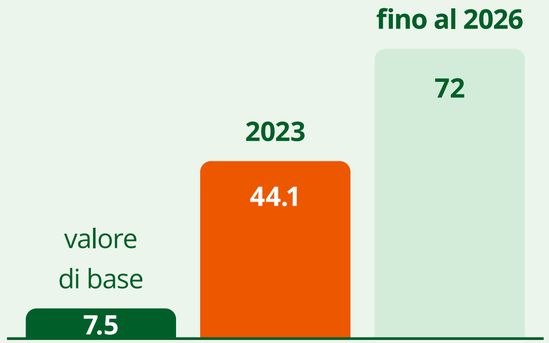
La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

MISURE

- Applicazione coerente degli standard di sostenibilità per le materie prime critiche nella coltivazione e nella produzione
- Controllo dell'assortimento da parte del WWF: verifica annuale e valutazione dell'intero assortimento di pesce e frutti di mare da parte del WWF
- Bell Food Group: promozione di un approvvigionamento di derrate alimentari responsabile con la lista negativa dei prodotti ottenuti da specie a rischio, sistemi di allevamento crudeli o allevamenti non rispettosi della specie

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

APPLICHIAMO GLI STANDARD MINIMI DI SOSTENIBILITÀ PER IL 75 % DEL PESCE E DEI FRUTTI DI MARE IMPIEGATI NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Standard accettati: le informazioni sugli standard accettati per ciascuna materia prima sono riportate nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio all'ingrosso.

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo applicato standard minimi di sostenibilità al 44.1% del nostro pesce e dei nostri frutti di mare, mancando il nostro obiettivo annuale.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla pesca

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

A partire dal 2023 l'obiettivo per il commercio all'ingrosso è definito sulla base dei punteggi assegnati dal WWF e verificato dal WWF. Non esiste alcuna partnership tra il Gruppo Transgourmet e il WWF.

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" commercio all'ingrosso.

Punti salienti

Transgourmet Österreich: conversione del "Salmone Quality" a ASC

MISURE

- Controllo dell'assortimento da parte del WWF: prima verifica dell'assortimento di pesce e frutti di mare di marca propria da parte del WWF
- Applicazione coerente degli standard di sostenibilità per le materie prime critiche nella coltivazione e nella produzione

PER UN MAGGIORE BENESSERE DEGLI ANIMALI

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Uova, latte e carne: noi e le nostre consumatrici e i nostri consumatori vogliamo che queste materie prime provengano solo da animali allevati nel rispetto della specie, perciò nella nostra strategia il benessere animale riveste un'importanza centrale. Per noi questo significa tutelare la salute degli animali da reddito e garantire loro la possibilità di vivere secondo natura. Per assicurarci che l'allevamento avvenga nel rispetto della specie facciamo riferimento a elevati e riconosciuti standard per il benessere degli animali, promuoviamo soluzioni innovative per migliorare le pratiche di allevamento e portiamo avanti diversi progetti e programmi per il benessere degli animali. Con la collaborazione di partner esterni abbiamo esaminato scrupolosamente i programmi esistenti per il benessere degli animali e li abbiamo fatti valutare. Abbiamo inoltre stilato una lista di divieti perché intendiamo assumerci con coerenza le nostre responsabilità. Siamo pertanto trasparenti e abbiamo una posizione chiara nei confronti dei nostri fornitori riguardo ai metodi di produzione che non soddisfano la definizione svizzera di detenzione degli animali rispettosa delle esigenze della specie.

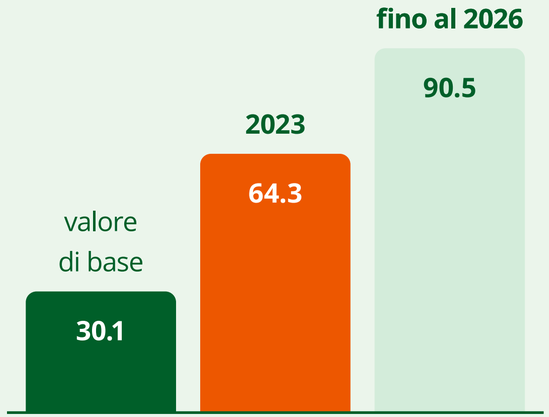
PROMUOVIAMO IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

IL 90 % DELLE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA È OTTENUTO NEL RISPETTO DI UNO STANDARD A VALORE AGGIUNTO PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Standard accettati: tabella per il benessere animale

OSSERVAZIONI

Con l'applicazione di standard minimi di sostenibilità per il 64.3% delle materie prime, nel 2023 non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale e continuiamo a lavorare per aumentare questo indice.

Ulteriori informazioni sulle singole materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio al dettaglio.

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" commercio al dettaglio.

Punti salienti

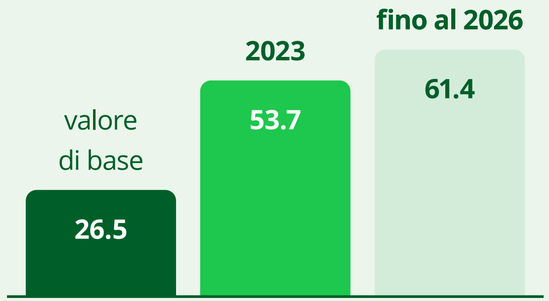
Lancio di 3 nuovi progetti del Fondo

MISURE

- Lista delle specie bandite: vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria e prodotti di marca
- Nuovo progetto del Fondo: lancio di un progetto di ricerca per l'allevamento di conigli secondo gli standard SSRA con la Scuola universitaria professionale di scienze agrarie, forestali e alimentari
- Nuovo progetto del Fondo: lancio di un progetto di ricerca per l'alimentazione bio al 100% nell'allevamento di maiali
- Nuovo progetto del Fondo: lancio di un progetto di ricerca per l'allevamento di pulcini maschi con l'Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica FiBL
- Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto intersettoriale per la macellazione secondo le migliori pratiche per il benessere animale
- Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto per la valorizzazione delle galline vecchie bio

OBIETTIVO 1: PRODUZIONE

IL 60 % DELLE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE IMPIEGATE NEI NOSTRI STABILIMENTI DI PRODUZIONE IN SVIZZERA È OTTENUTO NEL RISPETTO DI UNO STANDARD A VALORE AGGIUNTO PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" produzione.

Standard accettati: tabella per il benessere animale

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia. Il 53.7% delle materie prime di origine animale impiegate nelle nostre aziende di produzione in Svizzera è ottenuto da una produzione rispettosa degli animali.

Ulteriori informazioni sulle singole materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le materie prime relativa alla produzione.

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

OBIETTIVO 2: PRODUZIONE

IL 22 % DELLE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE IMPIEGATE NEI NOSTRI STABILIMENTI DI PRODUZIONE ALL'ESTERO È OTTENUTO NEL RISPETTO DI UNO STANDARD A VALORE AGGIUNTO PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.

Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Standard accettati: tabella per il benessere animale

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 il 23.7% delle materie prime di origine animale impiegate nelle nostre aziende di produzione all'estero è stato ottenuto da una produzione rispettosa degli animali. Abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

Ulteriori informazioni sulle singole materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le materie prime relativa alla produzione.

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

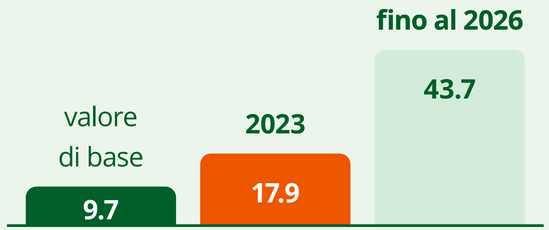
Ulteriori informazioni sulle varie materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le "materie prime" produzione.

MISURE

- Lista delle specie bandite: vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria e prodotti di marca
- Bell – Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto intersettoriale per la macellazione secondo le migliori pratiche per il benessere animale

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

IL 45 % DELLE MATERIE PRIME DI ORIGINE ANIMALE IMPIEGATE NEI NOSTRI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA È OTTENUTO NEL RISPETTO DI UNO STANDARD A VALORE AGGIUNTO PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Standard accettati: tabella per il benessere animale

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo mancato di poco il nostro obiettivo annuale: il 17.9% delle materie prime di origine animale impiegate nei nostri prodotti di marca propria è ottenuto da una produzione rispettosa degli animali.

Ulteriori informazioni sulle singole materie prime sono disponibili nella tabella di marcia per le materie prime relativa al commercio all'ingrosso

NOTA

La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2019.

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Punti salienti

Transgourmet Svizzera: standard per il benessere degli animali per il 100% del latte di consumo e delle uova

MISURE

- Lista delle specie bandite: vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria e prodotti di marca

PILASTRO 2

TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL CLIMA

Per una tutela efficace dell'ambiente e del clima riconosciamo gli obiettivi climatici basati su evidenze scientifiche e rafforziamo il nostro impegno sottoscrivendo la Science Based Targets initiative (SBTi). Riduciamo il nostro consumo energetico e investiamo in soluzioni sostenibili per la mobilità e la logistica, limitiamo le emissioni e il consumo idrico e puntiamo sulla collaborazione con i fornitori che si impegnano a loro volta a raggiungere obiettivi climatici basati su evidenze scientifiche. Con il nostro impegno per chiudere i cicli dei materiali e tramite soluzioni innovative per gli imballaggi promuoviamo la salvaguardia delle risorse naturali e la tutela dell'ambiente.

RIDUCIAMO IL CONSUMO ENERGETICO

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Abbiamo bisogno di energia per tutte le nostre attività aziendali, nei punti di vendita, nella logistica, nelle aziende di produzione e nel commercio all'ingrosso. Il nostro consumo di energia, risp. l'approvvigionamento di energia provoca emissioni di gas serra. Di conseguenza, riduciamo con costanza il nostro consumo energetico e ricorriamo a fonti di energia rinnovabili come l'energia idroelettrica, eolica e solare. Continuiamo ad ampliare rapidamente le superfici coperte da impianti fotovoltaici sui tetti dei nostri punti di vendita, delle aziende di produzione e delle centrali di distribuzione per ottenere energia solare e puntiamo a coprire oltre il 40% del nostro fabbisogno energetico con energia solare autoprodotta entro il 2050. Riduciamo ulteriormente il nostro consumo energetico utilizzando l'energia in modo efficiente, per esempio attraverso fonti d'illuminazione e dispositivi elettronici ad alta efficienza. Nell'ambito di nuove costruzioni e interventi di ristrutturazione facciamo ricorso alle energie rinnovabili per il riscaldamento degli edifici. Convertiamo gradualmente le nostre centrali di distribuzione e gli stabilimenti di produzione al calore rinnovabile e, nel caso degli immobili in affitto, rinunciamo in larga misura ai combustibili fossili. Oltre agli Scope 1 e 2, nel calcolo sono state considerate anche le categorie SBTi 3.8 e 3.14.

RIDUCIAMO IL NOSTRO CONSUMO ENERGETICO.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

COMMERCIA AL DETTAGLIO

Obiettivo: in considerazione della nostra adesione alla SBTi avvenuta nel 2022, abbiamo deciso di concentrarci sulla riduzione delle emissioni di gas serra. Pertanto, dal 2023 non perseguiamo più obiettivi specifici in materia di riduzione del consumo di energia e di quota di vettori energetici rinnovabili..

Energia consumata all'interno del Gruppo Coop [GRI 302-1]

Consumo di combustibili derivanti da fonti non rinnovabili:

Quantità in MWh	859 248
Tipi di combustibili utilizzati	Olio da riscaldamento, gas naturale, gas di petrolio liquefatto (GPL), diesel, benzina

Consumo di combustibili derivanti da fonti rinnovabili:

Quantità in MWh	101 534
Tipi di combustibili utilizzati	Biodiesel, biogas, idrogeno, pellet di legno, cippato di legno

Consumo di energia elettrica

Quantità in MWh	1 506 363

Consumo di energia di riscaldamento

Quantità in MWh	508 797

Il consumo di energia di raffreddamento non è oggetto di rilevazione e reporting, perché questo indice non è rilevante per le attività aziendali del Gruppo Coop. Il Gruppo Coop non acquista energia di raffreddamento, ma la genera tramite macchine refrigeranti. L'energia elettrica consumata dalle macchine refrigeranti è inclusa nell'indice relativo al consumo di energia elettrica. Il consumo di energia di vapore non è oggetto di reporting, perché questo indice non è rilevante per le attività aziendali del Gruppo Coop. Il Gruppo Coop produce autonomamente l'energia di vapore che consuma. L'energia di riscaldamento consumata per la produzione di vapore è inclusa nell'indice relativo al consumo di energia di riscaldamento. A causa dell'elevato fabbisogno energetico, il Gruppo Coop vende pochissima energia elettrica in eccesso prodotta dai nostri impianti fotovoltaici. Pertanto, la piccola quota di energia immessa nella rete elettrica non viene misurata separatamente.

Consumo totale di energia all'interno del Gruppo Coop

Quantità in MWh	2 592 313

Nel commercio al dettaglio il consumo di energia elettrica e di riscaldamento, i dati relativi al trasporto e le perdite di refrigerante sono riportati come indici separati. La rilevazione dei consumi avviene in modo diverso a seconda dei singoli tipi di energia:

- L'energia elettrica viene acquistata e conteggiata a livello centrale tramite un fornitore esterno. Ciò significa che le informazioni relative all'energia elettrica per il commercio al dettaglio vengono trasmesse a livello centrale e possono essere attribuite univocamente a ciascuna sede tramite un ID. Lo stato del consumo di energia elettrica viene richiesto all'inizio dell'anno per l'anno civile precedente.
- Il consumo di energia di riscaldamento può essere misurato tramite un monitoraggio dei consumi energetici, rilevato manualmente o stimato. Si ricorre al monitoraggio dei consumi energetici in tutte le sedi in cui è installato un sistema di misurazione dell'energia. Nei punti di vendita che non sono dotati di un sistema di misurazione dell'energia, il consumo annuale di energia di riscaldamento viene stimato sulla base della superficie di vendita e di una distribuzione rappresentativa delle fonti di riscaldamento. Per la stima viene adottato un approccio conservativo.

Per la rilevazione del consumo di energia di riscaldamento nelle centrali di distribuzione e nelle panetterie Coop viene individuata per ogni sede una persona responsabile. Questa rileva i dati tramite la lettura dei contatori o sulla base dei conteggi forniti dai fornitori esterni. I dati vengono quindi registrati direttamente nel sistema di gestione dell'energia.

Il consumo di energia dovuto ai trasporti viene registrato sulla base del carburante consumato. In ciascuna unità operativa interessata c'è una persona responsabile che all'inizio di ogni anno registra e trasmette il consumo di carburante relativo all'anno civile precedente. Come nelle centrali di distribuzione e nelle panetterie Coop, anche negli stabilimenti di produzione che appartengono a Coop Società Cooperativa esiste una persona responsabile della registrazione dei dati. Per i propri stabilimenti di produzione, Bell Food Group adotta un proprio monitoraggio dei consumi energetici. I dati comprendono il consumo di energia elettrica, energia di riscaldamento ed energia di combustibili e vengono rilevati e trasmessi ogni anno a febbraio per l'anno civile precedente. Nel commercio all'ingrosso, per ciascuna società nazionale di Transgourmet c'è una persona responsabile della rilevazione del consumo di energia elettrica e di riscaldamento, dei dati relativi al trasporto e delle perdite di refrigerante. I dati rilevati vengono registrati nel sistema di gestione dell'energia e trasmessi ogni anno a febbraio per l'anno civile precedente.

Il potere energetico e calorifico dei diversi vettori è tratto dalle indicazioni del Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) o dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). I consumi di energia di riscaldamento annuali specifici sono tratti dalle indicazioni della Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA).

Intensità energetica nel Gruppo Coop [GRI 302-3]

Rapporto di intensità energetica in MWh per milione di franchi	77.2
Parametro specifico dell'organizzazione impiegato per calcolare il rapporto	Ricavo netto del Gruppo Coop in franchi
Tipi di energia inclusi nel rapporto di intensità energetica	Energia elettrica (esclusivamente di produzione propria), energia di riscaldamento ed energia di combustibili

Il rapporto fa riferimento solo al consumo di energia all'interno dell'organizzazione.

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA DEL GRUPPO COOP [GRI 302-4]

Livello di riduzione del consumo di energia ottenuto come risultato diretto delle iniziative per il risparmio e l'efficienza energetica, in MWh	32 725
Tipi di energia inclusi nella riduzione	Energia elettrica (esclusivamente di produzione propria), energia di riscaldamento ed energia di combustibili

Le informazioni sul metodo utilizzato per il calcolo del consumo di energia sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 302-1. In considerazione della nostra adesione alla Science Based Targets Initiative (SBTi) avvenuta nel 2022, come anno di riferimento è stato definito il 2022. Per il consumo di energia e le emissioni di gas serra viene quindi adottato lo stesso anno di riferimento.

MISURE

- Pianificazione e ottimizzazione della costruzione e della ristrutturazione di magazzini, punti di vendita e sedi principali sulla base delle disposizioni in materia di ecologia e dello standard Minergie
- Impiego di luci LED al 100% per i punti di vendita di nuova costruzione e graduale passaggio alle luci LED nell'ambito delle ristrutturazioni dei punti di vendita
- Approvvigionamento di elettricità a basse emissioni di CO_2
- Installazione di impianti fotovoltaici sui punti di vendita e sui centri logistici e aumento del livello di autonomia energetica
- Installazione di banchi frigo chiusi e sfruttamento del calore residuo generato dagli impianti di refrigerazione

Punti salienti

Reismühle Nutrex: riduzione del consumo di energia dell'11% grazie a una nuova tecnologia di produzione

PRODUZIONE

Obiettivo: in considerazione della nostra adesione alla SBTi avvenuta nel 2022, abbiamo deciso di concentrarci sulla riduzione delle emissioni di gas serra. Pertanto, dal 2023 non perseguiamo più obiettivi specifici in materia di riduzione del consumo di energia e di quota di vettori energetici rinnovabili.

MISURE

- Pianificazione e ottimizzazione della costruzione e della ristrutturazione di magazzini, siti di produzione e sedi principali sulla base delle disposizioni in materia di ecologia e dello standard Minergie
- Installazione di impianti fotovoltaici sulle aziende di produzione e aumento del livello di autonomia energetica
- Riutilizzo del calore residuo e del freddo generato durante il processo produttivo
- Ricorso a fonti di energia rinnovabili per la produzione di calore (p. es. cippato di legno o pompe di calore)
- Approvvigionamento di elettricità a basse emissioni di CO_2 e ottimizzazione del mix energetico negli stabilimenti di produzione all'estero.
- Analisi sui consumi energetici mirate a individuare i settori suscettibili di miglioramenti nella trasformazione e dalle quali dedurre opportune misure
- Eisberg Österreich - Riduzione dell'uso di acqua refrigerata per risparmiare elettricità e ridurre le emissioni di CO_2

Punti salienti

Transgourmet Polska: costruzione di un nuovo impianto fotovoltaico

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Obiettivo: in considerazione della nostra adesione alla SBTi avvenuta nel 2022, abbiamo deciso di concentrarci sulla riduzione delle emissioni di gas serra. Pertanto, dal 2023 non perseguiamo più obiettivi specifici in materia di riduzione del consumo di energia.

MISURE

- Pianificazione e ottimizzazione della costruzione e della ristrutturazione di magazzini, punti di vendita e sedi principali sulla base delle disposizioni in materia di ecologia e dello standard Minergie
- Approvvigionamento di elettricità a basse emissioni di CO_2
- Vettori energetici rinnovabili per la produzione di calore
- Transgourmet Polska – Costruzione di un nuovo impianto fotovoltaico e rinnovamento degli impianti per il recupero della CO_2 e del calore

EMISSIONI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ AZIENDALE

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

In qualità di dettagliante, grossista e produttore di derrate alimentari, il Gruppo Coop ha un'elevata impronta di emissioni ogni anno. Nel 2022 abbiamo pertanto aderito all'iniziativa SBTi e nel 2024 presenteremo i nostri obiettivi concreti fino al 2030. Una piccola parte delle nostre emissioni rientra negli Scope 1 e 2. È tuttavia importante, nel quadro del nostro impegno, ridurre a zero queste emissioni, che includono quelle prodotte da fonti controllate direttamente, come i camion o gli impianti di riscaldamento, e quelle generate dall'acquisto di energia, per esempio sotto forma di elettricità o calore. Le emissioni prodotte dai viaggi d'affari dei nostri collaboratori, dalle consegne di coop.ch, dal trasporto di merci per via aerea e dai veicoli di servizio sono compensate con progetti di protezione del clima lungo la nostra filiera. Per ridurre a lungo termine le emissioni nelle fasi a monte della nostra catena del valore collaboriamo con i fornitori strategicamente rilevanti che si impegnano a raggiungere obiettivi climatici basati su evidenze scientifiche. Lungo le nostre filiere realizziamo progetti per la riduzione delle emissioni di CO_2e. Ogni anno discutiamo con trasparenza il nostro impegno per il clima con il nostro partner WWF e con altri attori del mondo scientifico e delle ONG, garantendo così un adeguato livello di ambizione. Ci confrontiamo inoltre con altre aziende con impegni e obiettivi analoghi al fine di armonizzare con efficacia misure, metodi di calcolo e indicatori.

EVITIAMO E RIDUCIAMO LE NOSTRE EMISSIONI DI $CO_2EQ.$

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO 1: COMMERCIO AL DETTAGLIO

COME GRUPPO COOP, RIDUCIAMO DEL 21% LE EMISSIONI ASSOLUTE DI CO_2E NELLO SCOPE 1 E NELLO SCOPE 2 RISPETTO AL 2022.

RAGGIUNTO

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 le nostre emissioni di CO_2e sono diminuite del 19.8%. Abbiamo quindi superato il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

Emissioni dirette di GHG (Scope 1) del Gruppo Coop [GRI 305-1]

Valore lordo delle emissioni dirette di gas serra (Scope 1) in tonnellate di CO_2 equivalenti	231 963
Gas inclusi nel calcolo	tutti i gas
Emissioni biogene di CO_2 in tonnellate di CO_2 equivalenti	27 766
Anno di riferimento per il calcolo	2022
Emissioni nell'anno di riferimento in tonnellate	233 796

In considerazione della nostra adesione alla Science Based Targets Initiative (SBTi) avvenuta nel 2022, come anno di riferimento è stato definito il 2022. Per il calcolo delle emissioni di CO_2e abbiamo adottato l'approccio "operational control" previsto dal Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol).

La fonte dei fattori di emissione relativi a combustibili e carburanti è il documento "Advanced User Set 2022" del Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). La fonte del potenziale di riscaldamento globale (GWP) dei refrigeranti è la tavola sinottica dei principali prodotti refrigeranti dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). È stato adottato l'approccio del controllo operativo e sono state considerate tutte le unità aziendali integralmente consolidate. Le emissioni sono state calcolate seguendo rigorosamente le disposizioni del GHG Protocol. Il calcolo è stato effettuato utilizzando un software ESG.

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) del Gruppo Coop [GRI 305-2]

Valore lordo delle emissioni indirette di gas serra da consumi energetici (Scope 2) location-based in tonnellate di CO_2 equivalenti	183 307
Valore lordo delle emissioni indirette di gas serra da consumi energetici (Scope 2) market-based in tonnellate di CO_2 equivalenti	52 841
Gas inclusi nel calcolo	tutti i gas
Anno di riferimento per il calcolo	2022
Emissioni nell'anno di riferimento in tonnellate	130 844

In considerazione della nostra adesione alla Science Based Targets Initiative (SBTi) avvenuta nel 2022, come anno di riferimento è stato definito il 2022. La fonte dei fattori di emissione relativi all'energia elettrica è fornita da ecoinvent, mentre quella dei fattori relativi al rispettivo mix residuo dall'Association of Issuing Bodies (AIB). È stato adottato l'approccio del controllo operativo e sono state considerate tutte le unità aziendali integralmente consolidate. Le emissioni sono state calcolate seguendo rigorosamente le disposizioni del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol). Il calcolo è stato effettuato utilizzando un software ESG.

Intensità delle emissioni di GHG del Gruppo Coop [GRI 305-4]

Rapporto dell'intensità delle emissioni di gas serra in tonnellate di CO_2e per milione di franchi	8.5
Parametro specifico dell'organizzazione impiegato per calcolare il rapporto	Ricavo netto del Gruppo Coop in franchi
Tipi di emissioni di gas serra inclusi nel rapporto d'intensità	Emissioni dirette di gas serra (Scope 1) ed emissioni indirette di gas serra da consumi energetici (Scope 2) market-based
Gas inclusi nel calcolo	tutti i gas

Riduzione delle emissioni di GHG del Gruppo Coop [GRI 305-5]

Livello di riduzione delle emissioni di gas serra ottenuto come risultato diretto delle iniziative per la riduzione delle emissioni, in tonnellate o CO_2 equivalenti	70 253
Gas inclusi nel calcolo	tutti i gas
Anno di riferimento	2022

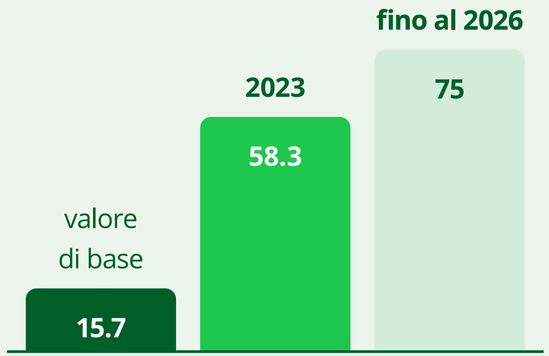
In considerazione della nostra adesione alla Science Based Targets Initiative (SBTi) avvenuta nel 2022, come anno di riferimento è stato definito il 2022.

Ambiti (Scope) in cui sono state attuate le riduzioni: non è possibile attribuire la riduzione delle emissioni di gas serra ai singoli ambiti (Scope). Grazie ai miglioramenti introdotti nella rilevazione dei dati è stato possibile passare dalla metodologia del rapporto AR5 dell'IPCC a quella del rapporto AR6, con ripercussioni sui risultati. Per questo motivo, l'anno di riferimento fissato al 2022 sarà rielaborato e aggiornato nel corso del 2024 in modo da consentire una migliore comparabilità in futuro. Tuttavia, le riduzioni sono state possibili anche grazie alle seguenti misure: rispetto all'anno precedente, nei trasporti è stato ampliato l'impiego di biocarburanti. Per quanto riguarda il consumo di energia di riscaldamento, il passaggio dalle fonti di calore fossili a quelle rinnovabili ha fatto ulteriori passi in avanti. Negli stabilimenti di produzione sono state adottate diverse misure di ottimizzazione che hanno comportato un minore consumo di combustibili fossili.

Le emissioni sono state calcolate seguendo rigorosamente le disposizioni del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol). Il calcolo è stato effettuato utilizzando un software ESG.

OBIETTIVO 2: COMMERCIO AL DETTAGLIO

IL 75% DEI NOSTRI FORNITORI D'IMPORTANZA STRATEGICA CI GARANTISCE L'ADOZIONE DI OBIETTIVI CLIMATICI CON FONDAMENTO SCIENTIFICO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

Un grande successo: il 58.3% dei nostri fornitori importanti dal punto di vista strategico persegue obiettivi climatici basati su evidenze scientifiche. Abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

Sono considerati importanti dal punto di vista strategico i fornitori che contribuiscono a circa l'80% del fatturato. Con questo obiettivo possiamo quindi puntare al massimo impatto possibile. La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2021.

NOTA

Per obiettivi climatici basati su evidenze scientifiche intendiamo obiettivi per la riduzione delle emissioni relative agli Scope 1, 2 e 3 il cui scopo è quello di limitare il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2 °C entro il 2050. I dati raccolti per questo obiettivo comprendono anche i fornitori classificati come "committed" secondo i criteri definiti dalla Science Based Targets Initiative.

MISURE

- Adesione alla Science Based Targets initiative (SBTi) e relativa riduzione delle emissioni con percorsi basati su evidenze scientifiche
- L'adesione alla SBTi è stata precedentemente discussa con il nostro partner WWF, che l'ha esplicitamente accolta e supportata. Gli obiettivi fissati vengono quindi accolti nell'accordo di prestazione con il WWF in materia di tutela del clima
- Ruolo pionieristico nel settore della mobilità a idrogeno in qualità di azienda fondatrice dell'associazione Mobilità H2 Svizzera e con la costruzione della prima stazione di rifornimento di idrogeno pubblica in Svizzera
- Promozione della mobilità elettrica
- Utilizzo di biodiesel CO_2 neutrale ottenuto da rifiuti organici (p. es. olio per friggere delle nostre aziende di produzione e dei ristoranti) per i nostri camion
- Direttiva Edilizia sostenibile per le nuove costruzioni e gli interventi di ristrutturazione
- Membro fondatore del programma WWF Climate Savers e attuale Climate Partner del WWF
- Rinuncia al trasporto di merce per via aerea e riduzione dello stesso al minimo indispensabile
- Compensazione consapevole delle emissioni generate dai trasporti aerei, dalle consegne di coop.ch e dai viaggi di lavoro
- Realizzazione di progetti per la tutela del clima secondo i requisiti del Gold Standard insieme al WWF
- Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto per la tutela del clima in Brasile con Fair Recycling

OBIETTIVO: PRODUZIONE

COME GRUPPO COOP, RIDUCIAMO DEL 21% LE EMISSIONI ASSOLUTE DI CO_2E NELLO SCOPE 1 E NELLO SCOPE 2 RISPETTO AL 2022.

Punti salienti

Halba e Bell Food Group: calcolo dell'impronta carbonica complessiva

OSSERVAZIONI

Per quanto riguarda le nostre emissioni di CO_2e perseguiamo un obiettivo trasversale per l'intero Gruppo Coop. I nostri progressi in relazione a tale obiettivo sono riportati nella sezione "Commercio al dettaglio".

MISURE

- Adesione alla Science Based Targets initiative (SBTi) e relativa riduzione delle emissioni con percorsi basati su evidenze scientifiche
- Utilizzo di biodiesel CO_2 neutrale ottenuto dai rifiuti organici (p. es. olio per friggere delle nostre aziende di produzione e dei ristoranti) per i nostri camion
- Direttiva Edilizia sostenibile per le nuove costruzioni e gli interventi di ristrutturazione

OBIETTIVO 1: COMMERCIO ALL'INGROSSO

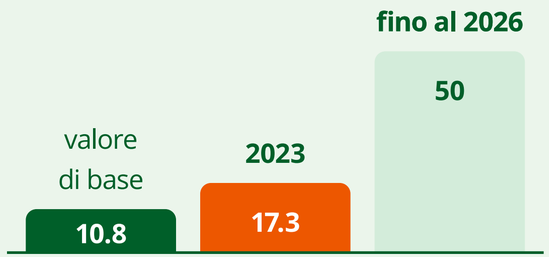
COME GRUPPO COOP, RIDUCIAMO DEL 21% LE EMISSIONI ASSOLUTE DI CO_2E NELLO SCOPE 1 E NELLO SCOPE 2 RISPETTO AL 2022.

OSSERVAZIONI

Per quanto riguarda le nostre emissioni di CO_2e perseguiamo un obiettivo trasversale per l'intero Gruppo Coop. I nostri progressi in relazione a tale obiettivo sono riportati nella sezione "Commercio al dettaglio".

OBIETTIVO 2: COMMERCIO ALL'INGROSSO

IL 50% DEI NOSTRI FORNITORI DI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA D'IMPORTANZA STRATEGICA CI GARANTISCE L'ADOZIONE DI OBIETTIVI CLIMATICI CON FONDAMENTO SCIENTIFICO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Punti salienti

Transgourmet Svizzera: oltre il 50% dei fornitori di marchi propri strategicamente importanti aderisce all'iniziativa Science Based Targets (SBTi)

OSSERVAZIONI

Il 17.3% dei nostri fornitori importanti dal punto di vista strategico persegue obiettivi climatici basati su evidenze scientifiche. Abbiamo quindi mancato di poco il nostro obiettivo annuale.

Sono considerati importanti dal punto di vista strategico i fornitori di prodotti di marca propria che contribuiscono a circa l'80% del fatturato. Con questo obiettivo possiamo quindi puntare al massimo impatto possibile. La percentuale è calcolata sulla base dei risultati delle singole unità aziendali messi in relazione con le quote di fatturato del 2021.

NOTA

Per obiettivi climatici basati su evidenze scientifiche intendiamo obiettivi per la riduzione delle emissioni relative agli Scope 1, 2 e 3 il cui scopo è quello di limitare il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2 °C entro il 2050. I dati raccolti per questo obiettivo comprendono anche i fornitori classificati come "committed" secondo i criteri definiti dalla Science Based Targets Initiative.

MISURE

- Adesione alla Science Based Targets initiative (SBTi) e relativa riduzione delle emissioni con percorsi basati su evidenze scientifiche
- Transgourmet Deutschland: riduzione delle emissioni di CO_2e grazie alla riduzione delle fermate di consegna in accordo con la clientela con la campagna di sensibilizzazione "Grüne Logistik" (Logistica verde)

TRANSPORTO MERCI ECOLOGICO

Un altro tema importante per il Gruppo Coop è il trasporto delle merci. Le nostre merci devono essere trasportate ogni giorno alle nostre filiali del commercio al dettaglio e all'ingrosso, causando emissioni da un lato e richiedendo la disponibilità di buone infrastrutture dall'altro. Ricorrendo al trasporto di merci su rotaia a partire da distanze di 90 chilometri, riduciamo l'impatto ambientale del nostro sistema logistico in Svizzera e limitiamo notevolmente il sovraccarico della rete stradale. In questo modo risparmiamo ogni anno oltre 16 milioni di chilometri su strada e, con una quota di quasi il 40%, siamo l'azienda di commercio al dettaglio con la percentuale più alta di trasporto su rotaia nel traffico delle consegne in Svizzera. Utilizziamo carburanti alternativi quali il biodiesel ottenuto dai rifiuti e il biogas e promuoviamo soluzioni innovative come l'idrogeno. Riduciamo al minimo indispensabile i trasporti per via aerea. Ci assumiamo la responsabilità per i trasporti per via aerea inevitabili nel commercio al dettaglio, per i viaggi aziendali e per le consegne di coop.ch, e investiamo in progetti per la tutela del clima lungo le nostre filiere insieme al WWF. Con un assortimento di articoli stagionali e regionali nel commercio al dettaglio e all'ingrosso incentiviamo l'acquisto di prodotti con distanze di trasporto ridotte. Così come in Svizzera, anche nei Paesi europei in cui operiamo nel commercio all'ingrosso, impieghiamo mezzi di trasporto a basse emissioni. Coinvolgiamo regolarmente i nostri stakeholder in ambito di protezione del clima nella nostra pianificazione di misure, ottenendo così preziosi input. Inoltre facciamo parte del network "lean&green" dove ci confrontiamo con aziende con obiettivi e visioni simili per una maggiore sostenibilità nei trasporti.

CON RAILCARE TRASFERIAMO COERENTEMENTE I NOSTRI TRASPORTI MERCI IN SVIZZERA DALLA STRADA ALLA ROTAIA.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

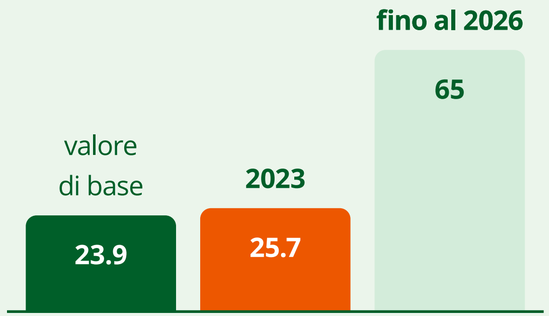
"

DA COOP IL WWF SI ASPETTA UN FORTE IMPEGNO PER LA TUTELA DEL CLIMA CHE INCLUDA AMBIZIOSI OBIETTIVI RELATIVI ALLE FILIERE, L'ATTUAZIONE DI MISURE CONCRETE E UNA COMUNICAZIONE TRASPARENTE DEI RISULTATI.

Thomas Vellacott
CEO di WWF Svizzera

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

IL 65 % DEI NOSTRI TRASPORTI DI MERCI AVVIENE TRAMITE MEZZI A BASSE EMISSIONI (MEZZI PROPRI).



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

Con il 25.7% dei trasporti di merci avvenuti tramite mezzi a basse emissioni, nel 2023 non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale e continuiamo a lavorare per migliorare questo aspetto.

MISURE

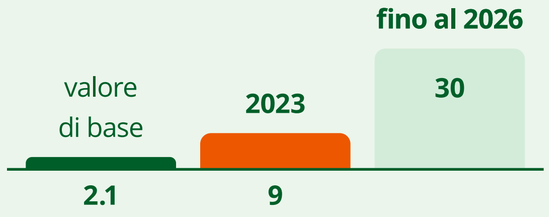
- Progetto del Fondo: prosecuzione dello studio per il trasporto via mare di fiori recisi dall'Africa
- Sistematico trasferimento dei nostri trasporti merci dalla gomma alla rotaia a partire da distanze di 90 chilometri
- Cargo sous terrain (CST): ricorso al trasporto sotterraneo per le merci, siamo tra gli iniziatori e i co-sviluppatori del progetto sin dall'inizio
- Impiego di camion a idrogeno
- Impiego di camion elettrici
- Utilizzo di biodiesel CO_2 neutrale ottenuto da rifiuti organici per i nostri camion
- Sistema di analisi per l'ottimizzazione dello stile di guida dei nostri camion diesel
- Progetto del Fondo: realizzazione di una rete diffusa di stazioni di rifornimento a idrogeno in Svizzera con l'associazione Mobilità H2

PRODUZIONE

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

IL 30 % DEI NOSTRI TRASPORTI DI MERCI AVVIENE TRAMITE MEZZI A BASSE EMISSIONI (MEZZI PROPRI).



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Punti salienti

Transgourmet Österreich: continuo ampliamento della flotta di camion elettrici

OSSERVAZIONI

Con il 9% dei trasporti di merci avvenuti tramite mezzi a basse emissioni, nel 2023 abbiamo mancato di poco il nostro obiettivo annuale e continuiamo a lavorare per migliorare questo aspetto.

MISURE

- Aumento dell'efficienza nella logistica, trasferimento dei trasporti di merci
- Promozione di sistemi di trasporto innovativi che utilizzano energie rinnovabili
- Sviluppo e sperimentazione di sistemi di mobilità con buone prospettive per il futuro
- Graduale conversione delle flotte di camion di tutte le società nazionali ai carburanti rinnovabili

CHIUDIAME IL CICLO DEI MATERIALI

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

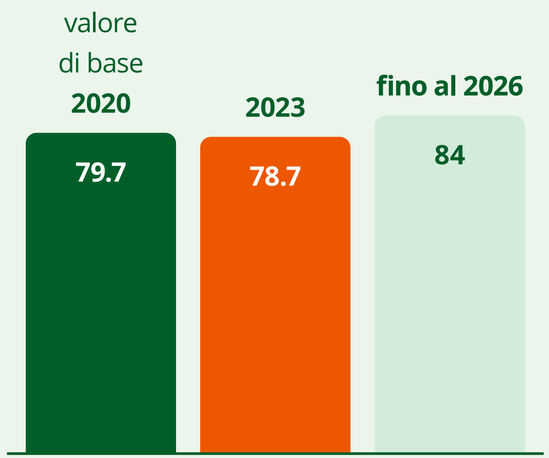
La produzione e la vendita di beni di consumo e di derrate alimentari richiedono un approvvigionamento di risorse a livello globale. Il potenziale dell'economia circolare è grande: Vogliamo ridurre il nostro consumo di risorse e utilizzare i materiali nel modo più efficiente e duraturo possibile all'interno di cicli chiusi. A tal fine puntiamo su innovativi progetti mirati alla valorizzazione dei sottoprodotti dell'industria alimentare e chiudiamo i cicli degli imballaggi nella logistica ricorrendo a soluzioni riutilizzabili. Facciamo parte della rete "Circular Economy Switzerland" e ribadiamo il nostro impegno a promuovere l'economia a ciclo chiuso sottoscrivendo la Carta di Circular Economy Switzerland. Separiamo sistematicamente i nostri rifiuti aziendali inevitabili in modo da poterne riciclare i materiali. Riduciamo al minimo i rifiuti alimentari ricorrendo a un sistema flessibile per le ordinazioni. Doniamo a istituzioni sociali la merce che non può più essere venduta ma che è ancora in ottimo stato. I prodotti non più adatti al consumo vengono usati come alimenti per animali o valorizzati in impianti di biogas.

CHIUDIAMO, RALLENTIAMO E RIDUCIAMO COSTANTEMENTE I NOSTRI CICLI DEI MATERIALI.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO 1: COMMERCIO AL DETTAGLIO

MANTENIAMO LA QUOTA DI VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI AD ALMENO L'84% MINIMO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base 2020

OSSERVAZIONI

Con una quota di valorizzazione del 78.7%, nel 2023 abbiamo mancato di poco il nostro obiettivo annuale e continuiamo a lavorare per migliorare questo aspetto.

Ulteriori informazioni: policy paper sull'economia circolare

Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti nel commercio al dettaglio [GRI 306-1]

La produzione di rifiuti è perlopiù dovuta ai materiali di imballaggio (imballaggi esterni, imballaggi di trasporto ecc.), ai rifiuti alimentari e al ritiro dei materiali di imballaggio della clientela. Per quanto riguarda i rifiuti ritirati, si tratta soprattutto di bottiglie per bibite in PET, bottiglie in plastica, apparecchi elettrici vecchi ecc. In totale, i rifiuti prodotti possono essere classificati in 31 diverse frazioni. La maggior parte dei rifiuti derivanti dagli imballaggi finali e di prodotti non più utilizzabili restituiti dalla clientela riguarda i punti di vendita. Questi rifiuti vengono separati e trasferiti alle centrali di distribuzione, dove avviene il trattamento successivo (riciclaggio o termovalorizzazione). Nel commercio al dettaglio non vengono prodotti rifiuti pericolosi che possano costituire un rischio diretto e immediato per le persone o l'ambiente.

La rilevazione dei dati sui rifiuti nell'intero Gruppo Coop riguarda soprattutto i rifiuti prodotti internamente. Nel commercio al dettaglio e nel commercio all'ingrosso una parte dei rifiuti è costituita dai materiali restituiti dalla clientela.

Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti nel Gruppo Coop [GRI 306-2]

Nell'ambito degli obiettivi pluriennali di sostenibilità, il Gruppo Coop persegue obiettivi quantitativi relativi alla quota di valorizzazione (rifiuti destinati alla valorizzazione materiale sul totale dei rifiuti prodotti). In tutti i settori aziendali si applicano rigorose disposizioni sulle quote di valorizzazione da raggiungere entro la fine dell'attuale periodo 2022-2026. Puntiamo a una riduzione delle risorse impiegate e alla chiusura dei cicli dei materiali. Perseguiamo questo obiettivo adottando misure mirate da una parte alla riduzione degli imballaggi (primari, secondari e terziari: rinuncia agli imballaggi nei casi in cui è comunque possibile garantire la protezione del prodotto, riduzione dei materiali di imballaggio in plastica e non solo, ricorso a soluzioni riutilizzabili, impiego di materiali riciclati e garanzia della riciclabilità dei materiali di imballaggio), dall'altra alla valorizzazione dei sottoprodotti per realizzare nuovi prodotti commer-

ciabili. Nel quadro della strategia per un'economia a ciclo chiuso, nel 2022 e nel 2023 sono stati avviati progetti focalizzati sul passaggio ai migliori sistemi di imballaggio dal punto di vista ecologico e sulla sperimentazione di nuove offerte di servizi per gli apparecchi nei formati del commercio al dettaglio e per la valorizzazione dei sottoprodotti industriali al fine di realizzare nuovi prodotti commerciabili. La consegna di rifiuti e materiali valorizzabili per il trattamento da parte di terzi è soggetta, in primo luogo, alle disposizioni di legge dei rispettivi Paesi.
In Svizzera, soprattutto nel commercio al dettaglio, vengono svolti audit interni per gli acquirenti di rifiuti particolarmente critici quali plastiche, rifiuti organici e carta/cartone. I rifiuti e i materiali valorizzabili prodotti in ciascun formato del commercio al dettaglio, sia nei punti di vendita che nelle centrali di distribuzione, vengono registrati con cadenza mensile o annuale in un tool online centrale in base alla rilevanza quantitativa di ciascuna sede. Le informazioni sono fornite dalle imprese di smaltimento incaricate. A seconda della frequenza di registrazione, i dati vengono analizzati e commentati con cadenza quadrimestrale o annuale. Anche nella produzione i rifiuti vengono registrati nel tool online centrale sulla base dei dati forniti dalle imprese di smaltimento. Bell Food Group utilizza sistemi di registrazione propri. Nel commercio all'ingrosso i rifiuti vengono registrati con cadenza annuale sulla base delle informazioni fornite dalle imprese di smaltimento e riferiti al Gruppo Coop.

Rifiuti prodotti nel commercio al dettaglio [GRI 306-3]

Peso totale dei rifiuti prodotti in tonnellate metriche	143 726
di cui carta/cartone	47 595
di cui rifiuti solidi urbani	28 353
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	646
di cui rifiuti alimentari	39 230
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	12 672
di cui vetro	13
di cui legno	3 381
di cui altri rifiuti	11 472

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

Rifiuti non destinati a smaltimento nel commercio al dettaglio [GRI 306-4]

Rifiuti non destinati allo smaltimento:

Peso totale dei rifiuti non destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	113 127
di cui carta/cartone	47 959
di cui rifiuti solidi urbani	–
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	646
di cui rifiuti alimentari	39 230
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	12 672
di cui vetro	13
di cui legno	1 374
di cui altri rifiuti	11 233

Rifiuti destinati allo smaltimento (smaltimento):

Peso totale dei rifiuti destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	30 599
di cui carta/cartone	–
di cui rifiuti solidi urbani	28 353
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	–
di cui rifiuti alimentari	–
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	–
di cui vetro	–
di cui legno	2 007
di cui altri rifiuti	239

Rifiuti pericolosi:

Rifiuti pericolosi destinati alla valorizzazione in tonnellate metriche	–
Rifiuti pericolosi riciclati in tonnellate metriche	–
Rifiuti pericolosi sottoposti ad altre operazioni di recupero in tonnellate metriche	–

Rifiuti non pericolosi:

Rifiuti non pericolosi destinati alla valorizzazione in tonnellate metriche	575
Rifiuti non pericolosi riciclati in tonnellate metriche	112 552
Rifiuti non pericolosi sottoposti ad altre operazioni di recupero in tonnellate metriche	–

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

Rifiuti destinati allo smaltimento nel commercio al dettaglio [GRI 306-5]

Peso totale dei rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	18 747
Peso totale dei rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	115

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

OBIETTIVO 2: COMMERCIO AL DETTAGLIO

EVITIAMO LO SPRECO ALIMENTARE E CI ASSICURIAMO CHE IL 99.5% DEI PRODOTTI NEI NOSTRI FORMATI FOOD SIA DESTINATO ALL'ALIMENTAZIONE UMANA. MIRIAMO INOLTRE A RADDOPPIARE IL VOLUME DI GENERI ALIMENTARI DONATI.

Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

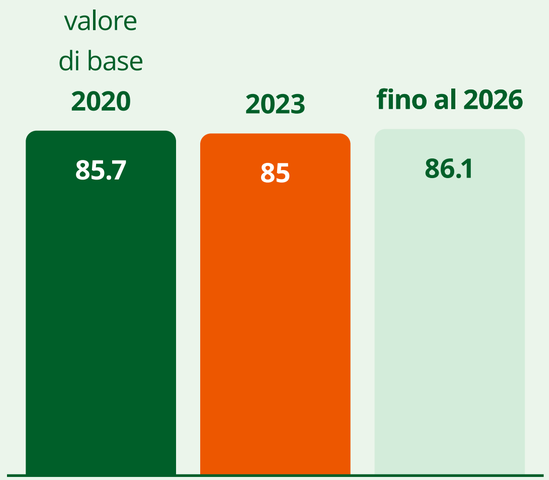
Nel 2023 il 96.8% del cibo è stato destinato all'alimentazione umana. Abbiamo quindi mancato di poco il nostro obiettivo annuale.

MISURE

- Nuovo progetto del Fondo: sistema di vassoi riutilizzabili per il settore delle piante al fine di preservare le risorse e ridurre le emissioni
- Nuovo progetto del Fondo: progetto d'innovazione per la produzione di carbone vegetale da digestato e legno di recupero tramite pirolisi
- Progetto del Fondo: progetto pilota nell'ambito delle donazioni di carne fresca congelata per l'obiettivo a lungo termine "Zero Food Waste per la carne"
- Progetto del Fondo: partnership duratura con Tavola svizzera e Tavolino magico per evitare lo spreco alimentare
- Strategie di smaltimento specifiche per i singoli formati specializzati o punti di vendita in tutte le filiali
- Rilevazione mensile dei rifiuti riciclabili raccolti separatamente nei punti di vendita e destinati in maniera mirata alla valorizzazione
- Punti di vendita circolari: allestimento dei punti di vendita con materiali che possono essere riutilizzati per l'allestimento anche dopo lo smantellamento
- Utilizzo economico delle risorse, promozione della loro valorizzazione attraverso una gestione mirata dei rifiuti e il ricorso all'economia circolare: riduzione dei rifiuti generati, ottimizzazione dei materiali (sulla base di durabilità, riparabilità e modularità) e incremento della quota di rifiuti riciclati
- Adesione alla "Drehscheibe Kreislaufwirtschaft" (piattaforma per l'economia circolare) di Swiss Recycling e alla "Allianz Design for Recycling Plastics"
- Utilizzo dei rifiuti organici per produrre mangimi, biogas e biodiesel per i nostri camion, trasformazione del digestato in compost e fertilizzanti liquidi per l'agricoltura
- Direttiva per gli imballaggi secondari

OBIETTIVO 1: PRODUZIONE

MANTENIAMO LA QUOTA DI VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI ALL'86% MINIMO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base 2020

OSSERVAZIONI

Con una quota di valorizzazione dell'85% abbiamo mancato di poco il nostro obiettivo annuale.

Ulteriori informazioni: policy paper sull'economia circolare

Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti nella produzione [GRI 306-1]

In termini di quantità, le principali tipologie di rifiuti prodotti negli stabilimenti di produzione riguardano gli imballaggi esterni e di trasporto. Vengono inoltre generati rifiuti derivanti dai sottoprodotti industriali, che vengono valorizzati nel miglior modo possibile al fine di ottenere il massimo valore aggiunto possibile. L'azienda di produzione Steinfels Swiss genera rifiuti speciali derivanti dalla produzione di detersivi, detergenti e cosmetici. Questi vengono smaltiti in modo ecologico nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti. I macelli di Bell Food Group producono sottoprodotti di origine animale che richiedono un trattamento speciale per motivi epidemiologici (categorie K1-K3). Anche questi vengono valorizzati e/o smaltiti correttamente e nel rispetto delle disposizioni di legge, in grande parte eseguiti da Centravo.

La rilevazione dei dati sui rifiuti nell'intero Gruppo Coop riguarda soprattutto i rifiuti prodotti internamente. Nel commercio al dettaglio e nel commercio all'ingrosso una parte dei rifiuti è costituita dai materiali restituiti dalla clientela.

Rifiuti prodotti nella produzione [GRI 306-3]

Peso totale dei rifiuti prodotti in tonnellate metriche	222 004
di cui carta/cartone	4 196
di cui rifiuti solidi urbani	11 480
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	199 627
di cui rifiuti alimentari	2 158
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	2 239
di cui vetro	4
di cui legno	1 374
di cui altri rifiuti	926

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

Rifiuti non destinati a smaltimento nella produzione [GRI 306-4]

Rifiuti non destinati allo smaltimento:

Peso totale dei rifiuti non destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	188 643
di cui carta/cartone	4 196
di cui rifiuti solidi urbani	–
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	179 491
di cui rifiuti alimentari	2 158
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	931
di cui vetro	4
di cui legno	1 254
di cui altri rifiuti	608

Rifiuti destinati allo smaltimento (smaltimento):

Peso totale dei rifiuti destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	33 361
di cui carta/cartone	–
di cui rifiuti solidi urbani	11 480
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	20 136
di cui rifiuti alimentari	–
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	1 308
di cui vetro	–
di cui legno	120
di cui altri rifiuti	318

Rifiuti pericolosi:

Rifiuti pericolosi destinati alla valorizzazione in tonnellate metriche	25
Rifiuti pericolosi riciclati in tonnellate metriche	87
Rifiuti pericolosi sottoposti ad altre operazioni di recupero in tonnellate metriche	165

Rifiuti non pericolosi:

Rifiuti non pericolosi destinati alla valorizzazione in tonnellate metriche	1 157
Rifiuti non pericolosi riciclati in tonnellate metriche	2 751
Rifiuti non pericolosi sottoposti ad altre operazioni di recupero in tonnellate metriche	184 735

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

Rifiuti destinati allo smaltimento nella produzione [GRI 306-5]

Peso totale dei rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	30 572
Peso totale dei rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	28

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

OBIETTIVO 2: PRODUZIONE

EVITIAMO LO SPRECO ALIMENTARE E CI ASSICURIAMO CHE IL 99% DEI GENERI ALIMENTARI PRODOTTI GIUNGA AI CANALI DI VENDITA.

Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

99.5%

OSSERVAZIONI

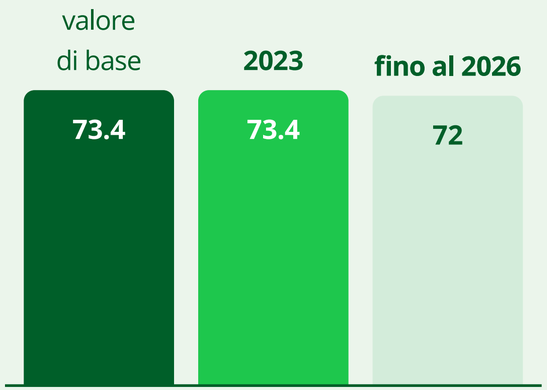
Nel 2023 il 99.5% del cibo è stato destinato all'alimentazione umana. Abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

MISURE

- Swissmill – Progetto del Fondo: prosecuzione del progetto pilota Zoí per la valorizzazione materiale dei sottoprodotti della molitura
- Utilizzo dei rifiuti organici per produrre mangimi, biogas e biodiesel per i nostri camion, trasformazione del digestato in compost e fertilizzanti liquidi per l'agricoltura
- Chiusura dei cicli dei prodotti
- Analisi dei sottoprodotti industriali in tutte le aziende di produzione
- Rilevazione mensile dei rifiuti riciclabili raccolti separatamente e destinati in maniera mirata alla valorizzazione
- Utilizzo economico delle risorse, promozione della loro valorizzazione attraverso una gestione mirata dei rifiuti e il ricorso all'economia circolare

OBIETTIVO 1: COMMERCIO ALL'INGROSSO

MANTENIAMO LA QUOTA DI VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI AL 70% MINIMO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

Con una quota di valorizzazione del 73.4% abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale.

Ulteriori informazioni: policy paper sull'economia circolare

NOTA

Dall'approvazione della relazione sugli aspetti extrafinanziari del Gruppo Coop del 21 marzo 2024, questo indice è stato corretto sulla base dell'approfondito controllo di plausibilità interno.

Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti nel commercio all'ingrosso [GRI 306-1]

La produzione di rifiuti è perlopiù dovuta ai materiali di imballaggio (imballaggi esterni, imballaggi di trasporto ecc.), ai rifiuti alimentari e al ritiro dei materiali di imballaggio della clientela. Per quanto riguarda i rifiuti ritirati, si tratta soprattutto di bottiglie per bibite in PET, bottiglie in plastica, apparecchi elettrici vecchi ecc. In totale, i rifiuti prodotti possono essere classificati in 31 diverse frazioni. La maggior parte dei rifiuti derivanti dagli imballaggi finali e di prodotti non più utilizzabili restituiti dalla clientela riguarda i punti di vendita. Questi rifiuti vengono separati e trasferiti alle centrali di distribuzione, dove avviene il trattamento successivo (riciclaggio o termovalorizzazione). Nel commercio all'ingrosso non vengono prodotti rifiuti pericolosi che possano costituire un rischio diretto e immediato per le persone o l'ambiente.

Punti salienti

Transgourmet Deutschland: firma del "Pakt gegen Lebensmittelverschwendung" (Patto contro lo spreco alimentare)

La rilevazione dei dati sui rifiuti nell'intero Gruppo Coop riguarda soprattutto i rifiuti prodotti internamente. Nel commercio al dettaglio e nel commercio all'ingrosso una parte dei rifiuti è costituita dai materiali restituiti dalla clientela.

Rifiuti prodotti nel commercio all'ingrosso [GRI 306-3]

Peso totale dei rifiuti prodotti in tonnellate metriche	70 806
di cui carta/cartone	26 074
di cui rifiuti solidi urbani	12 479
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	1 281
di cui rifiuti alimentari	8 627
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	4 597
di cui vetro	1 455
di cui legno	4 968
di cui altri rifiuti	11 325

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

Rifiuti non destinati a smaltimento nel commercio all'ingrosso [GRI 306-4]

Rifiuti non destinati allo smaltimento (valorizzazione):

Peso totale dei rifiuti non destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	51 953
di cui carta/cartone	25 922
di cui rifiuti solidi urbani	3 332
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	1 281
di cui rifiuti alimentari	8 605
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	3 741
di cui vetro	1 445
di cui legno	4 826
di cui altri rifiuti	2 792

Rifiuti destinati allo smaltimento (smaltimento):

Peso totale dei rifiuti destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	18 862
di cui carta/cartone	152
di cui rifiuti solidi urbani	9 146
di cui rifiuti organici (escl. alimenti)	–
di cui rifiuti alimentari	23
di cui plastica e altri materiali di imballaggio	856
di cui vetro	10
di cui legno	142
di cui altri rifiuti	8 533

Rifiuti pericolosi:

Rifiuti pericolosi destinati alla valorizzazione in tonnellate metriche	–
Rifiuti pericolosi riciclati in tonnellate metriche	–
Rifiuti pericolosi sottoposti ad altre operazioni di recupero in tonnellate metriche	–

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

Rifiuti destinati allo smaltimento nel commercio all'ingrosso [GRI 306-5]

Peso totale dei rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	33 044
Peso totale dei rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento in tonnellate metriche	318

Le informazioni di contesto sul metodo di raccolta dei dati sono riportate nella sezione relativa allo standard GRI 306-2.

OBIETTIVO 2: COMMERCIO ALL'INGROSSO

EVITIAMO LO SPRECO ALIMENTARE E CI ASSICURIAMO CHE IL 99.5% DEL CIBO NEI NOSTRI FORMATI FOOD SIA DESTINATO ALL'ALIMENTAZIONE UMANA.

Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il 99% del cibo è stato destinato all'alimentazione umana. Abbiamo quindi mancato di poco il nostro obiettivo annuale.

MISURE

- Rilevazione dei rifiuti riciclabili raccolti separatamente e destinati in maniera mirata alla valorizzazione
- Continua riduzione dei rifiuti residui
- Utilizzo economico delle risorse, promozione della loro valorizzazione attraverso una gestione mirata dei rifiuti
- Progetti delle società nazionali di Transgourmet per le donazioni di alimenti a favore delle persone bisognose

OTTIMIZZIAMO GLI IMBALLAGGI, RIDUCIAMO LA PLASTICA

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

La plastica e il materiale di imballaggio che finiscono nell'ambiente sono dannosi per le acque e la salute del suolo. In quanto azienda responsabile, per noi è di fondamentale importanza tutelare le risorse ed evitare gli scarti. Di conseguenza, riduciamo e ottimizziamo continuamente i nostri materiali di imballaggio secondo il principio delle 3 R (ridurre, riutilizzare, riciclare) e ci convertiamo ad alternative sostenibili. In questo senso valutiamo l'ecobilancio non solo in base ai materiali: consideriamo gli imballaggi nella loro complessità in relazione alla funzione e alla capacità di conservare i prodotti e proteggerli da contaminazioni o danni al fine di ridurre al minimo i potenziali sprechi di alimenti o di prodotti. Con la riduzione e la continua ottimizzazione dei nostri materiali di imballaggio riusciamo a risparmiare non solo risorse, ma anche grandi quantità di energia richiesta per la produzione, il trasporto e lo smaltimento. Discutiamo regolarmente le innovazioni emergenti in materia di imballaggi con rappresentanti della comunità scientifica ed esperte/i di packaging al fine di testarle e implementarle tempestivamente.

RIDUCIAMO L'IMPIEGO DI PLASTICA E PUNTIAMO SU IMBALLAGGI SOSTENIBILI.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

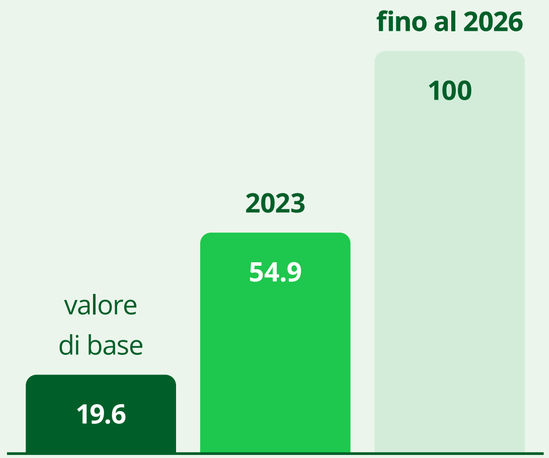
"

MI ASPETTO CHE COOP RINUNCI SEMPRE PIÙ A CONFEZIONI DI PLASTICA, LE RIDUCA AL MINIMO E LE IMPIEGHI SOLTANTO DOVE SONO ASSOLUTA-MENTE NECESSARIE.

Aline van Hoeken
cliente di Coop

OBIETTIVO 1: COMMERCIO AL DETTAGLIO

IL 100% DEI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA È CONFEZIONATO IN MODO ECOLOGICO NEL RISPETTO DELLA NOSTRA DIRETTIVA SUGLI IMBALLAGGI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

54.9%

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 il 54.9% dei nostri prodotti di marca propria è stato confezionato in modo ecologico. Abbiamo quindi raggiunto l'obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

Ulteriori informazioni: policy paper sugli imballaggi e sulla plastica

OBIETTIVO 2: COMMERCIO AL DETTAGLIO

RIDUCIAMO DEL 20% L'IMPIEGO DI PLASTICA NEGLI IMBALLAGGI DEI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA E NEGLI ASSORTIMENTI DI PRODOTTI MONOUSO RISPETTO AL 2021.

RAGGIUNTO

Punti salienti

Riduzione del 72.9% dell'uso di plastica dal 2021

OSSERVAZIONI

Con una riduzione della plastica nei nostri imballaggi e negli assortimenti di prodotti usa e getta pari al 13.3%, nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale.

MISURE

- Nuovo progetto del Fondo: progetto di cooperazione per la verifica dei processi relativi ai riciclati di polipropilene
- Tessera di ribasso per il personale Coop in rPET dal 2023
- Continua conversione degli imballaggi per ridurre la plastica
- Ampliamento dell'offerta di soluzioni riutilizzabili e prodotti sfusi negli assortimenti e nella gastronomia
- Direttiva Imballaggi: direttiva con i principi per la promozione degli imballaggi sostenibili vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria
- Progetto del Fondo: sensibilizzazione sul littering con il premio itinerante Coop in occasione del Clean-Up Day dell'IGSU

OBIETTIVO: PRODUZIONE

RIDUCIAMO DEL 15% L'IMPIEGO DI PLASTICA PER TONNELLATA DI MERCE VENDUTA RISPETTO AL 2021.

NON RAGGIUNTO

Punti salienti

Hügli: diverse ottimizzazioni degli imballaggi grazie alla strategia "Reduce – Reuse – Recycle"

OSSERVAZIONI

Nel 2023 l'impiego di plastica per tonnellata di merci venduta è aumentato. Non abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale che mirava a una riduzione del 6%.

Ulteriori informazioni: policy paper sugli imballaggi e sulla plastica

NOTA

L'ambito di raccolta dei dati per Reismühle Nutrex è stato corretto e incluso nel calcolo dei dati per l'anno di riferimento 2023.

MISURE

- Direttiva Imballaggi: direttiva con i principi per la promozione degli imballaggi sostenibili vincolante per il 100% dei nostri fornitori di prodotti di marca propria
- Utilizzo di contenitori riutilizzabili nella produzione

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

RIDUCIAMO DEL 10 % L'IMPIEGO DI PLASTICA PER TONNELLATA DI MERCE VENDUTA NEGLI IMBALLAGGI DEI PRODOTTI DI MARCA PROPRIA RISPETTO AL 2021.

NON RAGGIUNTO

OSSERVAZIONI

Nel 2023 l'impiego di plastica per tonnellata di merci venduta è aumentato. Non abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale che mirava a una riduzione del 4%.

Ulteriori informazioni: policy paper sugli imballaggi e sulla plastica

NOTA

Transgourmet Svizzera, Transgourmet Deutschland e Transgourmet Österreich hanno corretto a posteriori i propri dati relativi all'anno di riferimento 2021. Transgourmet Ibérica ha rilevato a posteriori i dati relativi all'anno di riferimento 2021 e al 2022. Sulla base di queste considerazioni è stato adeguato l'anno di riferimento 2021, con ripercussioni sui risultati del 2023.

MISURE

- Riduzione della plastica per le marche proprie: lavoro costante per ridurre la plastica negli imballaggi dei prodotti di marca propria

RIDUCIAME IL NOSTRO CONSUMO IDRICO

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

In qualità di azienda operante a livello internazionale, siamo responsabili della tutela delle risorse naturali. In questo contesto si collocano non solo il nostro impegno per una gestione sostenibile delle risorse di acqua dolce nelle filiere dei nostri prodotti, ma anche la riduzione e l'ottimizzazione del nostro consumo idrico. Per questo motivo calcoliamo ogni anno la nostra impronta idrica aziendale e, sulla base di essa, adottiamo le misure necessarie per limitare ulteriormente il nostro consumo idrico.

RIDUCIAMO E OTTIMIZZIAMO IL NOSTRO CONSUMO IDRICO.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

COMMERCIO AL DETTAGLIO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa nel Gruppo Coop [GRI 303-1]

L'acqua viene utilizzata da una parte sotto forma di acqua industriale in ambito commerciale (pulizie, impianti igienici) e dall'altra sotto forma di acqua di processo nella produzione. Una rilevazione sistematica dell'approvvigionamento idrico e dello smaltimento delle acque reflue per l'intero gruppo è in fase di sviluppo. Sulla base dei dati attualmente disponibili (cfr. indici riportati per gli standard da 303-3 a 303-5) possiamo presumere che l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque reflue avvengano tramite i fornitori di acqua pubblica di ciascuna sede. Nel corso del 2024 saranno avviate una verifica approfondita della rilevazione dell'approvvigionamento idrico e un'analisi del consumo idrico e dello smaltimento delle acque reflue per tutti i settori aziendali. Nell'ambito di tale verifica sarà definito anche il processo per l'identificazione degli impatti delle acque reflue e di processo.

Negli anni successivi saranno definiti obiettivi sulla base delle valutazioni dei processi pianificate e dei dati relativi al consumo idrico. Nel quadro dell'attuale strategia di sostenibilità del Gruppo Coop, per il periodo strategico 2022-2026 non è stato quindi definito alcun obiettivo concreto. Pertanto, dal 2023 le quantità d'acqua prelevata, consumata e scaricata saranno misurate in base alla rilevanza quantitativa di ciascuna sede. Sulla base delle serie temporali triennali così ottenute saranno fissati gli obiettivi per il prossimo periodo con inizio nel 2027.

Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua nel Gruppo Coop [GRI 303-2]

Non esiste ancora una panoramica esaustiva delle sedi del Gruppo Coop in merito alle condizioni di scarico degli impianti di trattamento delle acque reflue. Tale panoramica sarà redatta nel 2024. Non è ancora stata svolta una rilevazione a livello centrale per determinare se nel Gruppo Coop vengano applicati standard di qualità dell'acqua o linee guida sulla qualità dell'acqua elaborate internamente. Nel corso del 2024 sarà avviato un processo per verificare l'esistenza di tali standard e direttive. Non sono noti standard di scarico delle acque specifici per il settore. Tali standard saranno valutati in alcune società affiliate selezionate, per esempio Transgourmet Ibérica (in relazione allo stress idrico), Bell Food Group o Steinfels Swiss nell'ambito di un'analisi più dettagliata pianificata per il 2024.

In base ai dati disponibili, nelle sedi del Gruppo Coop non sono presenti scarichi diretti di acque non trattate in corpi idrici superficiali o sotterranei. Una rilevazione complessiva degli scarichi delle acque in tutte le sedi del Gruppo Coop sarà avviata nel 2024.

Prelievo idrico nel commercio al dettaglio [GRI 303-3]

Prelievo idrico totale in metri cubi	1 184 207
Prelievo idrico totale da parte di terzi in aree soggette a stress idrico in metri cubi	0

Le informazioni sui prelievi idrici sono fornite dai gestori del servizio idrico locali. Una ripartizione più dettagliata dei dati sarà presentata nel 2024.

Scarico di acqua nel commercio al dettaglio [GRI 303-4]

Scarico di acqua totale in metri cubi	1 177 260
Quantità di acqua di terzi inviata ad altre organizzazioni per l'uso in metri cubi	0
Numero di casi in cui i limiti di scarico definiti per le sostanze preoccupanti prioritarie non sono stati rispettati	0

Modalità di definizione delle sostanze preoccupanti prioritarie: per quanto è dato sapere, in tutto il Gruppo Coop le acque reflue vengono scaricate solo attraverso le canalizzazioni pubbliche. A questo proposito, le condizioni di scarico sono stabilite dagli impianti di depurazione. Se necessario, la procedura per la definizione dei limiti di scarico per le sostanze preoccupanti prioritarie viene svolta direttamente dagli impianti di depurazione. I dati sono ricavati dalle quantità d'acqua prelevati. Gli scarichi delle acque reflue non vengono misurati separatamente.

Consumo di acqua del Gruppo Coop [GRI 303-5]

Per la rilevazione relativa al 2023 il consumo, il prelievo e lo scarico di acqua vengono trattati allo stesso modo. Le informazioni sul consumo, sul prelievo e sullo scarico di acqua in tutte le aree e nelle aree soggette a stress idrico sono riportate nelle sezioni relative agli standard GRI 303-3 e GRI 303-4.

Per il 2023 non sono stati rilevati dati relativi allo stoccaggio dell'acqua. La rilevazione di questi dati per gli anni successivi per l'intero Gruppo Coop sarà valutata nell'ambito di un'analisi più dettagliata pianificata per il 2024.

I dati sul prelievo idrico sono stati rilevati tramite misurazioni (contatori). Per l'anno di rendicontazione, le quantità di acqua consumata e scaricata sono equiparate alla quantità di acqua prelevata. La rilevazione di questi dati per gli anni successivi per l'intero Gruppo Coop sarà valutata nell'ambito di un'analisi più dettagliata pianificata per il 2024.

MISURE

- Approvazione di obiettivi dei processi insieme al WWF in materia di acqua

PRODUZIONE

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

Prelievo idrico nella produzione [GRI 303-3]

Prelievo idrico totale in metri cubi	6 119 100
Prelievo idrico totale da parte di terzi in aree soggette a stress idrico in metri cubi	134 186

Le informazioni sui prelievi idrici sono fornite dai gestori del servizio idrico locali. Da Bell Svizzera una parte dell'acqua di processo è ottenuta da altre fonti. Una ripartizione più dettagliata dei dati sarà presentata nel 2024.

Wasserrückführung in der Produktion [GRI 303-4]

Scarico di acqua totale in metri cubi	3 905 377
Quantità di acqua di terzi inviata ad altre organizzazioni per l'uso in metri cubi	0
Numero di casi in cui i limiti di scarico definiti per le sostanze preoccupanti prioritarie non sono stati rispettati	0

Modalità di definizione delle sostanze preoccupanti prioritarie: per quanto è dato sapere, in tutto il Gruppo Coop le acque reflue vengono scaricate solo attraverso le canalizzazioni pubbliche. A questo proposito, le condizioni di scarico sono stabilite dagli impianti di depurazione. Laddove necessario, le condizioni speciali di scarico vengono rispettate (p. es. acque reflue dell'industria dello zucchero da Pearlwater). Altri requisiti specifici per lo scarico delle acque reflue di Bell (lavorazione della carne) e Steinfels Swiss saranno valutati nel 2024. Se necessario, la procedura per la definizione dei limiti di scarico per le sostanze preoccupanti prioritarie viene svolta direttamente dagli impianti di depurazione. I dati sono ricavati dalle quantità d'acqua prelevati. Gli scarichi delle acque reflue non vengono misurati separatamente.

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

Prelievo idrico nel commercio all'ingrosso [GRI 303-3]

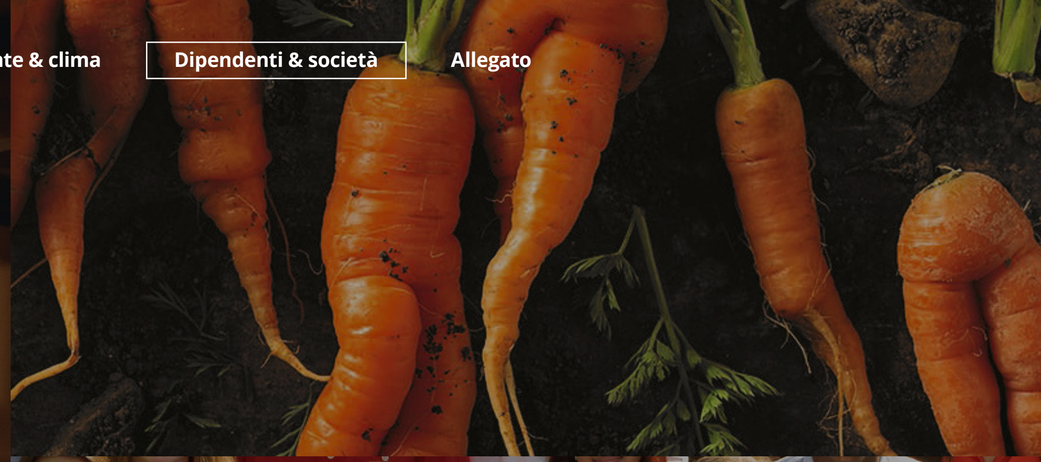
Prelievo idrico totale in metri cubi	841 634
Prelievo idrico totale da parte di terzi in aree soggette a stress idrico in metri cubi	0

Le informazioni sui prelievi idrici sono fornite dai gestori del servizio idrico locali. Una ripartizione più dettagliata dei dati sarà presentata nel 2024.

Scarico di acqua nel commercio all'ingrosso [GRI 303-4]

Scarico di acqua totale in metri cubi	832 211
Quantità di acqua di terzi inviata ad altre organizzazioni per l'uso in metri cubi	0
Numero di casi in cui i limiti di scarico definiti per le sostanze preoccupanti prioritarie non sono stati rispettati	0

Modalità di definizione delle sostanze preoccupanti prioritarie: per quanto è dato sapere, in tutto il Gruppo Coop le acque reflue vengono scaricate solo attraverso le canalizzazioni pubbliche. A questo proposito, le condizioni di scarico sono stabilite dagli impianti di depurazione. Se necessario, la procedura per la definizione dei limiti di scarico per le sostanze preoccupanti prioritarie viene svolta direttamente dagli impianti di depurazione. I dati sono ricavati dalle quantità d'acqua prelevati. Gli scarichi delle acque reflue non vengono misurati separatamente.



PILASTRO 3

COLLABOTATORI E IMPEGNO SOCIALE

In qualità di società cooperativa che mira a un successo aziendale sostenibile nel lungo periodo, teniamo particolarmente a essere un datore di lavoro attrattivo ed equo per i nostri collaboratori e ad assumerci la responsabilità per la salute e il benessere della società.

UNA DIVERSITÀ DAVVERO SFACCETTATA

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Vogliamo creare un ambiente lavorativo in cui tutti li collaboratori vengono trattati in modo equo, indipendentemente dal genere, dall'orientamento religioso e sessuale o dall'etnia. La nostra cultura aziendale di larghe vedute permette alle persone di sviluppare e realizzare il loro potenziale. Oltre 90.000 collaboratrici e collaboratori provenienti da circa 130 Paesi lavorano insieme al successo del Gruppo Coop. Una diversità che offre grandi opportunità e pone le basi per il nostro successo. All'interno del Gruppo Coop riconosciamo l'individualità e le capacità specifiche di ogni persona. L'inclusione per noi è fondamentale e offriamo a tutte le persone della nostra azienda pari opportunità e diritti. Anche all'uguaglianza attribuiamo un ruolo di primo piano: dalla parità salariale a modelli di lavoro a tempo parziale fino all'aumento della presenza femminile nelle posizioni manageriali. Nel definire le misure, ci basiamo su certificazioni e standard riconosciuti e prendiamo in considerazione le esigenze del nostro personale, coinvolgendo i servizi sociali aziendali e la gestione della salute aziendale.

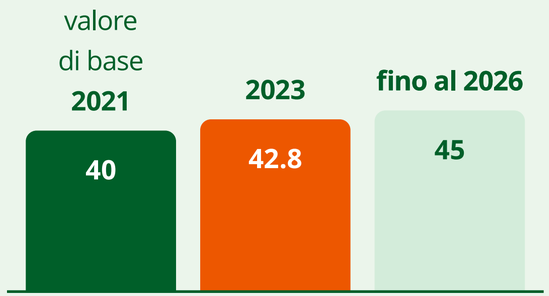
=

SOSTENIAMO LA DIVERSITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

ABBIAMO UNA QUOTA FEMMINILE NELLE POSIZIONI DI MANAGEMENT PARI AL 45% E NELLE POSIZIONI DI MANAGEMENT SUPERIORI PARI AL 25%.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base 2021

Punti salienti

Update Fitness: verifica e validazione esterna dell'analisi sulla parità salariale

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il 42.8% delle posizioni di management era occupato da donne, pertanto abbiamo mancato di poco il nostro obiettivo annuale del 45%. Nelle posizioni di management superiori abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale con una quota di donne pari al 28.6% e siamo in linea con la tabella di marcia.

Dipendenti del Gruppo Coop [GRI 2-7]

Al 31.12.2023 il Gruppo Coop contava 95 881 collaboratrici e collaboratori dipendenti.

Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti del Gruppo Coop per area geografica

Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti	Paese
3 804	Austria
6	Belgio
59 895	Svizzera
59	Cina
256	Cechia
14 122	Germania
2 891	Spagna
1 008	Liechtenstein
3 585	Francia
92	Gran Bretagna
10	Honduras
195	Ungheria
118	Italia
82	Paesi Bassi
4 854	Polonia
4 874	Romania
12	Slovacchia
18	Altri Paesi

Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti nel commercio al dettaglio per tipo di contratto e per genere

	Donne	Uomini
Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti a tempo pieno al 31.12.2023	17 777	17 903
Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti a tempo parziale al 31.12.2023	13 247	1 879

Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti nella produzione per tipo di contratto e per genere

	Donne	Uomini
Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti a tempo pieno al 31.12.2023	3 238	6 849
Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti a tempo parziale al 31.12.2023	2 095	2 040

Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti nel commercio all'ingrosso per tipo di contratto e per genere

	Donne	Uomini
Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti a tempo pieno al 31.12.2023	9 821	16 770
Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti a tempo parziale al 31.12.2023	2 991	1 271

Per il calcolo degli indici relativi al personale di Bell Food Group è stato considerato tutto il personale direttamente dipendente, includendo anche le apprendiste e gli apprendisti che frequentano la scuola professionale nonché le collaboratrici e i collaboratori a cottimo presso Bell Svizzera. Il calcolo include quindi anche gli stage.

Per determinare gli indici relativi allo standard GRI 2-7 abbiamo applicato il metodo di calcolo alla data di riferimento del 31 dicembre (senza indicazione di quote percentuali). La scelta del metodo cambia a seconda dei singoli indici. Nel corso del 2023 il numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti non ha evidenziato fluttuazioni significative. Tutti gli indici relativi all'informativa GRI 2-7 vengono misurati in numeri di collaboratrici/tori (numero di individui). Gli indici relativi all'informativa GRI 2-7 non comprendono il personale a prestito e collaboratrici/tori a tempo determinato (meno di 3 mesi). Pertanto le categorie «Dipendenti a tempo indeterminato e determinato» e «Dipendenti a ore non garantite» non vengono indicate separatamente, bensì rapportate nell'informativa GRI 2-8. Inoltre, per dipendenti tempo pieno e parziale non si procede ad alcuna suddivisione per Regione, poiché ciò non costituirebbe alcun plusvalore.

Lavoratrici e lavoratori non dipendenti del Gruppo Coop [GRI 2-8]

Nel 2023 hanno lavorato per il Gruppo Coop 2 776 collaboratrici e collaboratori (equivalenti a tempo pieno, FTE) non dipendenti il cui lavoro è controllato dal Gruppo Coop.

Il numero totale di collaboratrici e collaboratori non direttamente dipendenti il cui lavoro è comunque controllato dalla nostra organizzazione include le persone che hanno stipulato un contratto di lavoro con un subappaltatore o che sono state assunte tramite uffici o agenzie temporanee.

Le collaboratrici e i collaboratori interinali nella produzione servono soprattutto a coprire i picchi di lavoro stagionali, per esempio nei giorni festivi o durante le vacanze estive. Nell'amministrazione si ricorre a collaboratrici e collaboratori interinali per far fronte a situazioni particolari quali le sostituzioni di maternità o altre sostituzioni simili. Le collaboratrici e i collaboratori in subappalto trovano impiego esclusivamente nella produzione nel quadro di contratti d'opera, ma non si procede ad alcuna inclusione nel calcolo.

Solo Bell Svizzera, Hubers e Eisberg Ungheria ricorrono a collaboratrici e collaboratori che hanno un contratto di lavoro con subappaltatori. Le collaboratrici e i collaboratori interinali, invece, sono presenti in quasi tutte le Divisioni.

Bell Food Group registra fluttuazioni del numero di collaboratrici e collaboratori durante i picchi stagionali. Queste fluttuazioni ricorrono soprattutto durante il periodo pasquale, durante quello natalizio e nei mesi estivi.

Proporzione di senior manager assunte/i dalla comunità locale nel Gruppo Coop [GRI 202-2]

Nel 2023 l'88.9% della forza lavoro nelle posizioni di management superiori nelle sedi delle attività significative del Gruppo Coop è stato assunto attingendo dalla comunità locale. Per "senior manager" si intendono le persone della Cooperativa Coop che occupano le posizioni di management superiori (livelli di management 0 a 2) e le persone con livelli di funzione equivalenti nella produzione e nel commercio all'ingrosso.

La definizione geografica per "locale" comprende i Paesi delle rispettive sedi delle attività e, se una sede delle attività si trova in una zona di confine, anche le zone estere a ridosso del confine. Per sedi delle attività significative si intendono tutte le sedi in cui un'azienda consolidata del Gruppo Coop e il suo personale svolgono le proprie attività, inclusi i punti di vendita, gli stabilimenti logistici, le sedi produttive e quelle amministrative.

Congedo parentale nel commercio al dettaglio [GRI 401-3]

Il tasso di rientro al lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale è pari al 95.7%

	Donne	Uomini
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che avevano diritto al congedo parentale nel 2023	1 378	3 339
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023	874	562
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che sono ritornate/i al lavoro al termine del congedo parentale	811	563
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che sono ritornate/i al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrate/i al lavoro	696	552

Diversità negli organi di governo del Gruppo Coop e tra le/i dipendenti nel commercio al dettaglio [GRI 405-1]

Consiglio d'amministrazione del Gruppo Coop Società Cooperativa:

Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti nel commercio al dettaglio:

	Donne	Uomini
Età inferiore a 30 anni	7 449	5 927
Età compresa tra 30 e 50 anni	14 784	8 928
Età superiore a 50 anni	8 791	4 927

Le cifre sulle collaboratrici e sui collaboratori dipendenti per età e genere si riferiscono esclusivamente al personale direttamente dipendente.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini nel commercio al dettaglio [GRI 405-2]

Nel 2020 Coop ha ricevuto dall'Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS) la certificazione "Fair Compensation" per le proprie Direzioni. È la conferma che la politica salariale di Coop soddisfa i criteri per il rispetto della parità salariale. Ciò dimostra anche che da Coop tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori hanno le stesse opportunità, indipendentemente dal genere o dalla provenienza. Nel 2023 Coop ha superato con successo anche il terzo audit per il certificato "Fair Compensation".

Anche altre società affiliate come Fust, Update Fitness, The Body Shop o Railcare hanno ottenuto il proprio certificato.

Per sedi delle attività significative si intendono tutte le sedi in cui un'azienda consolidata del Gruppo Coop e il suo personale svolgono le proprie attività, inclusi i punti di vendita, gli stabilimenti logistici, le sedi produttive e quelle amministrative. Non si fa alcuna distinzione tra le sedi delle attività "significative" e altre sedi delle attività.

Episodi di discriminazione e misure correttive adottate nel commercio al dettaglio [GRI 406-1]

Nel 2023 sono stati riscontrati 21 episodi nel commercio al dettaglio. In base alla direttiva interna “DI 556”, per episodi di discriminazione si intendono procedure di indagine formali avviate ufficialmente previa richiesta scritta. Le procedure di indagine fanno riferimento a quattro temi principali: molestie sessuali, mobbing, discriminazione e abuso di potere. Nella pratica, un’indagine per mobbing può riguardare anche dichiarazioni discriminatorie. Per la statistica, tuttavia, un tale caso viene considerato solo come episodio di mobbing. Per ragioni di semplicità e completezza, per la rilevazione dei dati relativi allo standard GRI 406-1 vengono considerate anche le procedure di indagine interne per mobbing e discriminazione sulla base delle statistiche nazionali annuali del Servizio sociale Coop.

La procedura di indagine include le seguenti fasi:

- esame di eventuali misure immediate per proteggere tutte le persone coinvolte;
- comunicazione alle persone coinvolte in merito all’avvio della procedura (in alcuni casi motivati si può rinunciare a questa comunicazione);
- indagine sui fatti e acquisizione dei chiarimenti necessari;
- audizione quanto più tempestiva possibile delle persone coinvolte e di eventuali testimoni (gli interrogatori vengono verbalizzati e il verbale viene fornito alla persona interrogata affinché possa prenderne visione);
- documentazione per iscritto di tutte le fasi dell’indagine;
- documentazione per iscritto dei risultati dell’indagine e formulazione di un rapporto finale;
- proposta di eventuali sanzioni necessarie o di misure adeguate.

L’indagine viene chiusa e le persone coinvolte vengono informate della conclusione. Il rapporto finale viene inviato alle seguenti persone con potere decisionale: responsabile HR nazionale, responsabile HR della Regione di vendita/della Sede principale/del Trading e responsabile dell’ambito organizzativo. Queste persone stabiliscono quindi le conseguenze e le misure definitive.

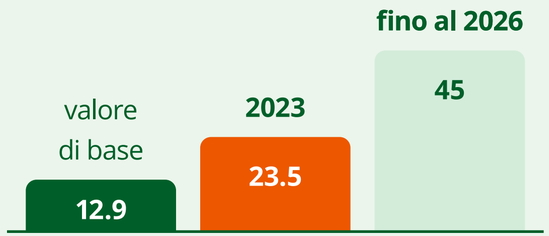
Ulteriori informazioni: www.coopjobs.ch, policy paper sulla gestione sostenibile del personale

MISURE

- Congedo di maternità: 18 settimane a partire dal 3° anno di servizio (con continuazione del pagamento del salario al 100%)
- Congedo di paternità di 15 giorni fruibile entro un anno dalla nascita dei figli
- Sistema HR: registrazione del genere di elezione
- Pretirocinio d’integrazione: programma per le persone rifugiate e quelle immigrate in età adolescenziale o da giovani adulte al fine di facilitare l’ingresso nel mondo del lavoro in Svizzera
- Formazioni e e-learning: formazione su mobbing, molestie sessuali, discriminazione e abuso di potere sul posto di lavoro e e-learning in tutte le lingue

OBIETTIVO: PRODUZIONE

ABBIAMO UNA QUOTA FEMMINILE NELLE POSIZIONI DI MANAGEMENT PARI AL 35 % E NELLE POSIZIONI DI MANAGEMENT SUPERIORI PARI AL 20 %.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il 23.5% delle posizioni di management era occupato da donne, pertanto non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale. Anche nelle posizioni di management superiori non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale, con una quota di donne pari al 16.1%.

Congedo parentale nella produzione [GRI 401-3]

Il tasso di rientro al lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale è pari al 95.7%

	Donne	Uomini
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che avevano diritto al congedo parentale nel 2023	15	32
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023	15	32
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che sono ritornate/i al lavoro al termine del congedo parentale	13	32
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che sono ritornate/i al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrate/i al lavoro	10	31

Diversità tra le/i dipendenti nella produzione [GRI 405-1]

Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti nella produzione:

	Donne	Uomini
Età inferiore a 30 anni	90	2 358
Età compresa tra 30 e 50 anni	393	7 107
Età superiore a 50 anni	208	4 066

Le cifre sulle collaboratrici e sui collaboratori dipendenti per età e genere si riferiscono esclusivamente al personale direttamente dipendente. Includono inoltre le collaboratrici e i collaboratori a cottimo di Bell Svizzera, che sono 762.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini nella produzione [GRI 405-2]

Nel 2020 Coop ha ricevuto dall'Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS) la certificazione "Fair Compensation" per le proprie Direzioni. È la conferma che la politica salariale di Coop soddisfa i criteri per il rispetto della parità salariale. Ciò dimostra anche che da Coop tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori hanno le stesse opportunità, indipendentemente dal genere o dalla provenienza. Nel 2023 Coop ha superato con successo anche il terzo audit per il certificato "Fair Compensation".

Anche le sedi di Bell Food Group in Svizzera hanno ottenuto il certificato. Al momento, per Bell Food Group non è prevista alcuna soluzione che riguardi l'intero gruppo.

Per sedi delle attività significative si intendono tutte le sedi in cui un'azienda consolidata del Gruppo Coop e il suo personale svolgono le proprie attività, inclusi i punti di vendita, gli stabilimenti logistici, le sedi produttive e quelle amministrative. Non si fa alcuna distinzione tra le sedi delle attività "significative" e altre sedi delle attività.

Episodi di discriminazione e misure correttive adottate nella produzione [GRI 406-1]

Nel 2023 sono stati riscontrati due episodi nella produzione.

Bell Food Group mette a disposizione di collaboratrici e collaboratori, clienti, fornitori e partner commerciali uno sportello di whistleblowing per la segnalazione confidenziale e anonima di violazioni del codice di comportamento. Tramite questo sportello nel 2023 non è stato segnalato nessun episodio confermato. Le segnalazioni relative agli uffici del personale delle unità aziendali non sono considerate in questo punto.

Ulteriori informazioni: www.coopjobs.ch, policy paper sulla gestione sostenibile del personale

Dal 2023 il policy paper sulla gestione sostenibile del personale è valido anche per Bell Food Group.

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

ABBIAMO UNA QUOTA FEMMINILE NELLE POSIZIONI DI MANAGEMENT PARI AL 30%.

Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il 30.6% delle posizioni di management era occupato da donne, pertanto abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale.

Benefit previsti nel commercio all'ingrosso per le/i dipendenti a tempo pieno, ma non per le/i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato [GRI 401-2]

Nel commercio all'ingrosso ci sono differenze tra i diversi Paesi.

Transgourmet Svizzera: Le collaboratrici e i collaboratori beneficiano di interessanti sconti, condizioni di lavoro vantaggiose e altre prestazioni salariali accessorie. Sull'Intranet di Transgourmet le collaboratrici e i collaboratori possono trovare tutte le informazioni a questo proposito. Per sedi delle attività significative si intendono tutte le sedi in cui Transgourmet e il suo personale svolgono le proprie attività, inclusi i mercati Cash&Carry, gli stabilimenti logistici, le sedi produttive e quelle amministrative.

Transgourmet Germania: Possono esserci differenze nei tempi di attesa per ricevere la tredicesima e la quattordicesima. Le biciclette aziendali possono essere utilizzate solo dalle collaboratrici e dai collaboratori con un contratto a tempo indeterminato. A questo proposito non ci sono differenze tra le collaboratrici e i collaboratori a tempo pieno e le collaboratrici e i collaboratori a tempo parziale.

Transgourmet France: Per tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori di Transgourmet France sono previsti gli stessi benefit. Per sedi delle attività significative si intendono tutte le sedi.

Transgourmet Ibérica: Per tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori di Transgourmet Ibérica sono previsti gli stessi benefit. Per sedi delle attività significative si intendono i 70 mercati Cash&Carry e le sei piattaforme di distribuzione con le loro sfere d'influenza.

Transgourmet Austria: Indipendentemente dal fatto che lavorino a tempo pieno o parziale, Transgourmet Austria non offre alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori alcuna assicurazione sulla vita. Esistono un programma sanitario e una persona responsabile della salute per ogni sede delle attività. Tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori con un contratto di lavoro in vigore possono accedere al programma. In Austria il diritto al congedo parentale è regolato per legge. La legge sul congedo di maternità e quella sul congedo di paternità contengono tutte le disposizioni sul congedo parentale. In Austria la previdenza aziendale per la vecchiaia è regolata per legge. Transgourmet Austria ha stipulato un contratto con la cassa pensioni "VBV" per una previdenza aziendale che riguarda tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori. I contributi versati concorrono a costituire un capitale che viene utilizzato in caso di prestazione ed erogato sotto forma di rendita di vecchiaia,

per superstiti, per incapacità al lavoro o di invalidità. In base alla convenzione dell'OCSE, per sedi delle attività significative di Transgourmet Austria si intendono tutte le 16 sedi di Transgourmet Austria, inclusi i mercati Cash&Carry, la centrale di Traun, la produzione di bevande di Wolfau, la torrefazione di caffè di Bruck an der Mur e le due società affiliate Reidhart GmbH di Wörgl e Gastro Profi GmbH di Alkoven.

Transgourmet Polska: Le collaboratrici e i collaboratori a tempo pieno di Transgourmet Polska beneficiano di assicurazioni sulla vita, assistenza medica, assicurazioni per l'incapacità al lavoro e l'invalidità, congedo parentale, previdenza per la vecchiaia e altre prestazioni di base. Per sedi delle attività significative di Transgourmet Polska si intendono 19 mercati all'ingrosso, un magazzino di Foodservice e una centrale.

Selgros România: Per tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori di Selgros România sono previsti gli stessi benefit.

Congedo parentale nel commercio all'ingrosso [GRI 401-3]

Il tasso di rientro al lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale è pari al 76.0%

	Donne	Uomini
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti nel commercio all'ingrosso che avevano diritto al congedo parentale nel 2023	3 511	6 692
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti nel commercio all'ingrosso che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023	433	260
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti nel commercio all'ingrosso che sono ritornate/i al lavoro al termine del congedo parentale	285	242
Numero delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti nel commercio all'ingrosso che sono ritornate/i al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrate/i al lavoro	194	234

Diversità tra le/i dipendenti nel commercio all'ingrosso [GRI 405-1]

Numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti nel commercio all'ingrosso:

	Donne	Uomini
Età inferiore a 30 anni	1 900	2 988
Età compresa tra 30 e 50 anni	6 769	9 574
Età superiore a 50 anni	4 144	5 478

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini nel commercio all'ingrosso [GRI 405-2]

Per tutte le società nazionali di Transgourmet vale quanto segue: Nel 2020 Coop ha ricevuto dall'Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS) la certificazione "Fair Compensation" per le proprie Direzioni. È la conferma che la politica salariale di Coop soddisfa i criteri per il rispetto della parità salariale. Ciò dimostra anche che da Coop tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori hanno le stesse opportunità, indipendentemente dal genere o dalla provenienza. Nel 2023 Coop ha superato con successo anche il terzo audit per il certificato "Fair Compensation".

Transgourmet Svizzera: Dal 2021 Transgourmet Svizzera è in

possesso del certificato “Fair Compensation” di SQS.

Transgourmet Germania: Il rapporto tra il salario di base e la retribuzione delle donne e quello degli uomini è pari al 92%. EGV, società affiliata di Transgourmet Germania, persegue una politica salariale che offre le stesse opportunità a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente dalla provenienza e dal genere. Ciò include anche l’accesso a pari opportunità di formazione e la presenza paritaria di uomini e donne nelle posizioni dirigenziali.

Transgourmet Austria: Tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori hanno le stesse opportunità, indipendentemente dal genere o dalla provenienza. Per ciascuna posizione sono previste fasce salariali che stabiliscono un salario minimo iniziale e vengono aggiornate ogni anno dopo le trattative sul contratto collettivo previste dalla legge. Ci sono anche posizioni la cui retribuzione è basata sul contratto collettivo e prevede un supplemento pari a 50 euro dopo il terzo anno di lavoro. Non si fanno distinzioni in base al genere.

Non sono disponibili altre informazioni sul rapporto tra il salario di base e la retribuzione delle donne e quello degli uomini da Transgourmet France, Transgourmet Ibérica, Transgourmet Polska e Selgros România.

Episodi di discriminazione e misure correttive adottate nel commercio all’ingrosso [GRI 406-1]

Nel 2023 sono stati riscontrati sei episodi nel commercio all’ingrosso.

Transgourmet Svizzera: Se si verificano episodi di discriminazione viene attuato il processo stabilito, che prevede chiarimenti, misure e sanzioni. Il piano di intervento viene attuato in base al processo interno. Al 31.12.2023 non erano noti casi in sospeso.

Transgourmet Austria: Tutti gli episodi di discriminazione segnalati nel 2023 tramite la piattaforma di whistleblowing sono chiusi e i singoli casi non sono più oggetto di misure. Ciascun singolo caso è stato analizzato in modo dettagliato.

Da Transgourmet France, Transgourmet Ibérica e Selgros România non sono stati riscontrati casi di discriminazione nel 2023. Per Transgourmet Germania e Transgourmet Polska non sono disponibili informazioni sullo stato di eventuali episodi e sulle misure adottate.

MISURE

- Sensibilizzazione delle collaboratrici e dei collaboratori sulle questioni relative all’equità attraverso formazioni e e-learning (su parità di genere e misure per garantire che non vi siano discriminazioni nell’assunzione)

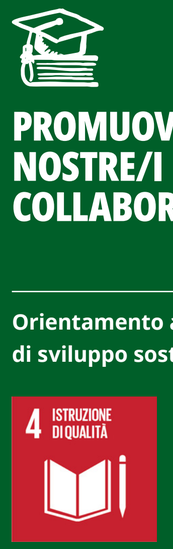
FORMAZIONE E PREFEZIONAMENTO: PROMOZIONE EFFICACE DEI TALENTI

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Per noi agire in modo sostenibile significa anche e soprattutto pensare al futuro. Per questo riteniamo che la promozione della nostra forza lavoro qualificata sia fondamentale per il successo dell'azienda. In qualità di azienda di formazione esemplare e diversificata, vogliamo preparare al meglio le/i nostre/i apprendiste/i di tutti i settori al mondo del lavoro. Un'attività di gestione dei talenti mirata ed efficace ci permette di offrire alle/ai nostre/i collaboratrici/tori del Gruppo Coop chiare prospettive per il futuro. Per tutte/i le/i collaboratrici/tori troviamo le opportunità di formazione e perfezionamento più adatte per affrontare nuove sfide e incarichi: oltre a una grande offerta di attività formative interne, promuoviamo anche corsi di formazione e perfezionamento esterni. Diamo importanza ai vantaggi per le/gli stagiste/i e promuoviamo tra le/i nostre/i collaboratrici/tori in Svizzera soprattutto le formazioni che permettono di conseguire un attestato federale.

PROMUOVIAMO LE/I NOSTRE/I COLLABORATRICI/TORI.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU



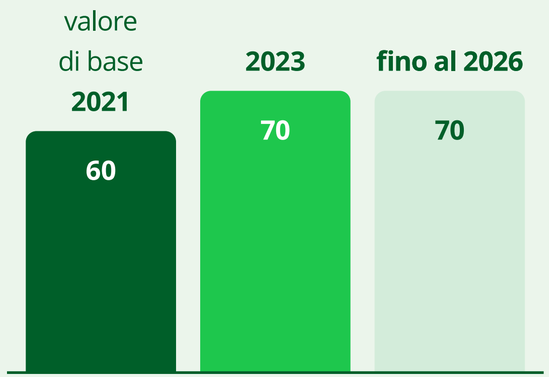
"

IN QUANTO COLLABORATRICE DI LUNGA DATA, APPREZZO L'OPPORTUNITÀ DI PERFEZIONARMI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA. PER ME È IMPORTANTE CHE COOP, IN QUALITÀ DI DATRICE DI LAVORO, MI SOSTENGA, MI METTA ALLA PROVA E MI INCORAGGI PER POTER IN FUTURO AMPLIARE IL MIO AMBITO DI RESPONSABILITÀ.

Erika Windlin
gerente Wettingen Tägipark

OBIETTIVO 1: COMMERCIO AL DETTAGLIO

OFFRIAMO OGNI ANNO POSTI DI FORMAZIONE AD ALMENO 2000 PERSONE. IL 70% DEI NOSTRI APPRENDISTI VIENE ASSUNTO AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base 2021

OSSERVAZIONI

Con 2 372 apprendiste e apprendisti, nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro primo obiettivo parziale. Nel 2023 abbiamo assunto il 70% delle apprendiste e degli apprendisti al termine del periodo di formazione, raggiungendo così entrambe le componenti dell'obiettivo annuale.

70%

Punti salienti

Supermercato gestito da persone in formazione: otto apprendiste e apprendisti gestiscono un supermercato per un anno

OBIETTIVO 2: COMMERCIO AL DETTAGLIO

TUTTI I COLLABORATORI SVOLGONO OGNI ANNO ALMENO UN CORSO DI FORMAZIONE O PERFEZIONAMENTO, I COLLABORATORI A LIVELLO DI MANAGEMENT NE SVOLGONO QUATTRO.

NON RAGGIUNTO

OSSERVAZIONI

Nel 2023 l'82.5% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori e il 71.3% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori in posizioni di management hanno svolto la quantità di corsi di formazione e perfezionamento prevista. Non abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale.

NOTA

Gli indici relativi allo svolgimento dei corsi di formazione e perfezionamento si riferiscono esclusivamente al personale direttamente dipendente.

Ore medie di formazione annua per dipendente nel commercio al dettaglio [GRI 404-1]

Nel 2023 le collaboratrici e i collaboratori dipendenti nel commercio al dettaglio hanno svolto in totale 635 998 ore di formazione e perfezionamento. Ciò corrisponde a una media di 12.5 ore di formazione e perfezionamento a persona.

	Collaboratrici dipendenti	Collaboratori dipendenti
Totale delle ore di formazione e perfezionamento svolte nel 2023	317 885	318 113
Media delle ore di formazione e perfezionamento svolte a persona	10.2	16.1

Le informazioni riportate per lo standard GRI 404-1 sono calcolate sulla base del totale delle ore di formazione svolte e del numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti riportato nella sezione relativa allo standard GRI 2-7. Diverse aziende non rilevano dati sulle ore di formazione svolte, pertanto le informazioni relative alla media delle ore di formazione e perfezionamento svolte a persona non sono precise.

Programmi di aggiornamento delle competenze delle/dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione nel commercio al dettaglio [GRI 404-2]

Le collaboratrici e i collaboratori di Coop beneficiano di un'ampia offerta di opportunità di perfezionamento interne ed esterne. Nelle circa 15 sedi di formazione di Coop è possibile frequentare circa 400 corsi interni su temi specialistici e relativi alla conduzione. Sono inoltre disponibili circa 250 e-learning da svolgere ovunque e in qualsiasi momento. A chi entra nel mondo del lavoro il Coop Campus offre una grande varietà di tematiche e opportunità durante la procedura di onboarding. Queste includono le giornate introduttive, i corsi specialistici per principianti, i programmi di sviluppo e le attività di coaching per la preparazione alle mansioni di conduzione. Le collaboratrici e i collaboratori di lunga data e con più esperienza possono consolidare le proprie competenze nell'ambito di uno scambio con persone esperte e tramite l'offerta di corsi fino al livello universitario professionale. Per il perfezionamento di competenze speciali, Coop sostiene l'impegno finanziario e in termini di tempo delle proprie collaboratrici e dei propri collaboratori per partecipare a corsi di perfezionamento esterni.

Ulteriori informazioni: www.coopjobs.ch

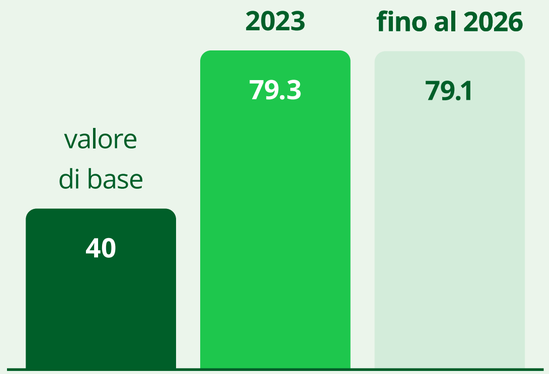
Le collaboratrici e i collaboratori di Coop che lasciano l'azienda beneficiano di diversi corsi e servizi di sostegno. Per esempio, possono partecipare a seminari sulla preparazione alla terza età o sulla previdenza finanziaria dopo la carriera professionale. In caso di grandi riorganizzazioni, beneficiano di una grande varietà di attività di coaching e misure adottate dal job center.

Percentuale di dipendenti nel commercio al dettaglio che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale [GRI 404-3]

La percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e che nel 2023 hanno ricevuto una valutazione dello sviluppo professionale nel commercio al dettaglio è pari al 92.3%. Questo indice è stato rilevato senza fare alcuna distinzione in base al genere. È disponibile quindi solo il dato totale.

OBIETTIVO 3: COMMERCIO AL DETTAGLIO

IL 60 % DELLE NOSTRE POSIZIONI DI MANAGEMENT È OCCUPATO DA COLLABORATORI INTERNI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Punti salienti

Programma per la riqualifica professionale: programma per la riqualifica professionale per cinque posizioni diverse

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo superato del 19.3% il nostro obiettivo annuale e siamo in linea con la tabella di marcia.

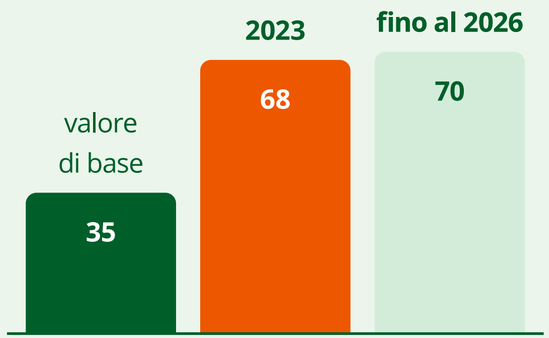
Ulteriori informazioni: contratto collettivo di lavoro di Coop Società Cooperativa, policy paper sulla gestione sostenibile del personale

MISURE

- Una formazione professionale solida è alla base di un successo professionale duraturo
- Ampia offerta di programmi Trainee, impieghi in altre regioni linguistiche, programmi di scambio con aziende partner, stage per ragazze e ragazzi con scarso rendimento scolastico
- Cultura del feedback: periodica valutazione delle performance e dello sviluppo per tutte le nostre collaboratrici e tutti i nostri collaboratori dipendenti
- Processo di candidatura: nuova e moderna opzione per la candidatura tramite WhatsApp
- Coop Campus: continuo ampliamento dell'offerta di corsi interni, formazioni sulla leadership e e-learning
- Fatto n. 411: lancio di un punto di vendita Coop gestito da otto apprendiste e apprendisti per promuovere l'apprendimento improntato sulla pratica
- Fatto n. 413: programma per la riqualifica professionale per le posizioni di manutentrice/tore di linee di produzione, panettiera/e-pasticciera/e, autista, collaboratrice/tore nel reparto Carne e pesce, cuoca/o

OBIETTIVO 1: PRODUZIONE

OFFRIAMO OGNI ANNO POSTI DI FORMAZIONE AD ALMENO 200 PERSONE. IL 70 % DEI NOSTRI APPRENDISTI VIENE ASSUNTO AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

Con 200 apprendiste e apprendisti, nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro primo obiettivo parziale. Nel 2023 abbiamo assunto il 68.0% delle apprendiste e degli apprendisti al termine del periodo di formazione, mancando di poco il nostro obiettivo annuale.

OBIETTIVO 2: PRODUZIONE

TUTTI I COLLABORATORI SVOLGONO OGNI ANNO ALMENO UN CORSO DI FORMAZIONE O PERFEZIONAMENTO, I COLLABORATORI A LIVELLO DI MANAGEMENT NE SVOLGONO QUATTRO.

NON RAGGIUNTO

Punti salienti

Bell Food Group: roll-out di un e-learning sulla sostenibilità

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il 90.1% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori e l'81.8% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori in posizioni di management hanno svolto la quantità di corsi di formazione e perfezionamento prevista. Non abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale.

NOTA

Gli indici relativi allo svolgimento dei corsi di formazione e perfezionamento si riferiscono esclusivamente al personale direttamente dipendente.

Ore medie di formazione annua per dipendente nella produzione [GRI 404-1]

Nel 2023 le collaboratrici e i collaboratori dipendenti nella produzione hanno svolto in totale 20 471 ore di formazione e perfezionamento. Ciò corrisponde a una media di 1.4 ore di formazione e perfezionamento a persona.

	Collaboratrici dipendenti	Collaboratori dipendenti
Totale delle ore di formazione e perfezionamento svolte nel 2023	5 685	14 786
Media delle ore di formazione e perfezionamento svolte a persona	1.1	1.7

Le informazioni riportate per lo standard GRI 404-1 sono calcolate sulla base del totale delle ore di formazione svolte e del numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti riportato nella sezione relativa allo standard GRI 2-7. Diverse aziende non rilevano dati sulle ore di formazione svolte, pertanto le informazioni relative alla media delle ore di formazione e perfezionamento svolte a persona non sono precise.

Programmi di aggiornamento delle competenze delle/dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione nella produzione [[GRI 404-2]

Bell Food Group offre diversi corsi di perfezionamento interni ed esterni. In particolare in Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein esiste una stretta collaborazione con il Coop Campus. Per il resto, le opportunità di perfezionamento cambiano a seconda del Paese. La strategia per lo sviluppo del personale di Bell Food Group sarà rielaborata nel 2024.

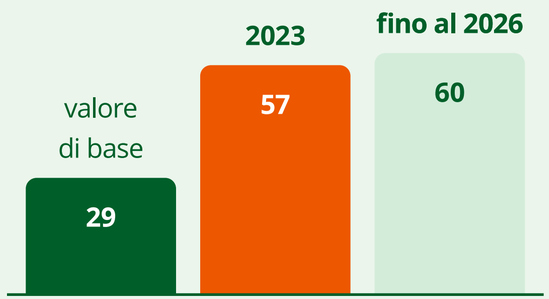
Tra i programmi di assistenza alla transizione che contribuiscono a mantenere l'occupabilità e agevolano la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto ci sono, per esempio, la strategia della cosiddetta carriera ad arco, i modelli di pensionamento parziale e la gestione della successione per i ruoli dirigenziali in tutte le unità aziendali di Bell Food Group. Per ogni caso si cercano generalmente soluzioni individuali.

Percentuale di dipendenti nella produzione che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale [GRI 404-3]

La percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e che nel 2023 hanno ricevuto una valutazione dello sviluppo professionale nella produzione è pari al 69.1%. Questo indice è stato rilevato senza fare alcuna distinzione in base al genere. È disponibile quindi solo il dato totale.

OBIETTIVO 3: PRODUZIONE

IL 60 % DELLE NOSTRE POSIZIONI DI MANAGEMENT È OCCUPATO DA COLLABORATORI INTERNI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

Punti salienti

Programma per la riqualifica professionale: programma per la riqualifica professionale per cinque posizioni diverse

OSSERVAZIONI

Con il 57% delle posizioni di management occupato da collaboratrici interne e collaboratori interni, nel 2023 abbiamo mancato di poco il nostro obiettivo annuale del 60%.

Ulteriori informazioni: contratto collettivo di lavoro di Coop Società Cooperativa, policy paper sulla gestione sostenibile del personale

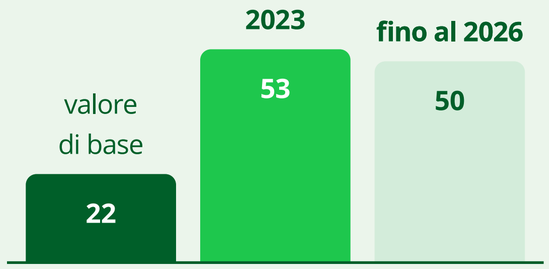
Dal 2023 il policy paper sulla gestione sostenibile del personale è valido anche per Bell Food Group.

MISURE

- Formazione professionale solida: promozione della formazione di base e della formazione duale in tutti gli ambiti lavorativi
- Fiere sulla formazione: partecipazione a fiere sulla formazione
- Perfezionamento professionale: offerta di diversi training e corsi di formazione
- Cultura del feedback: periodica valutazione delle performance e dello sviluppo per il 100% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori dipendenti
- Fatto n. 413: programma per la riqualifica professionale per le posizioni di manutentrice/tore di linee di produzione, panettiera/e, autista, collaboratrice/tore nel reparto Carne e pesce, cuoca/o

OBIETTIVO 1: COMMERCIO ALL'INGROSSO

OFFRIAMO OGNI ANNO POSTI DI FORMAZIONE AD ALMENO 700 PERSONE. IL 50 % DEI NOSTRI APPRENDISTI VIENE ASSUNTO AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

OSSERVAZIONI

Con 748 apprendiste e apprendisti, nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro primo obiettivo parziale. Nel 2023 abbiamo assunto il 53.4% delle apprendiste e degli apprendisti al termine del periodo di formazione, raggiungendo così il nostro obiettivo annuale.

53 %

Punti salienti

Tasso di proseguimento del rapporto di lavoro del 53.4% per le nostre apprendiste e i nostri apprendisti

OBIETTIVO 2: COMMERCIO ALL'INGROSSO

TUTTI I COLLABORATORI SVOLGONO OGNI ANNO ALMENO UN CORSO DI FORMAZIONE O PERFEZIONAMENTO, I COLLABORATORI A LIVELLO DI MANAGEMENT NE SVOLGONO DUE.

NON RAGGIUNTO

OSSERVAZIONI

Nel 2023 l'82.6% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori e l'89.3% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori in posizioni di management hanno svolto la quantità di corsi di formazione e perfezionamento prevista. Nel 2023 non abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo annuale.

Ore medie di formazione annua per dipendente nel commercio all'ingrosso [GRI 404-1]

Nel 2023 le collaboratrici e i collaboratori dipendenti nel commercio all'ingrosso hanno svolto in totale 285 227 ore di formazione e perfezionamento. Ciò corrisponde a una media di 9.2 ore di formazione e perfezionamento a persona.

	Collaboratrici dipendenti	Collaboratori dipendenti
Totale delle ore di formazione e perfezionamento svolte nel 2023	134 951	150 275
Media delle ore di formazione e perfezionamento svolte a persona	8.3	10.5

Le informazioni riportate per lo standard GRI 404-1 sono calcolate sulla base del totale delle ore di formazione svolte e del numero di collaboratrici e collaboratori dipendenti riportato nella sezione relativa allo standard GRI 2-7. Diverse aziende non rilevano dati sulle ore di formazione svolte, pertanto le informazioni relative alla media delle ore di formazione e perfezionamento svolte a persona non sono precise.

Programmi di aggiornamento delle competenze delle/dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione nel commercio all'ingrosso [GRI 404-2]

Transgourmet Svizzera: Sono disponibili più di 60 corsi interni per la formazione e il perfezionamento. Le collaboratrici e i collaboratori possono inoltre usufruire dell'offerta del Coop Campus. In aggiunta, vengono offerti programmi per la riqualifica professionale e attività di supporto per la formazione di recupero. Esistono anche offerte specifiche, per esempio in materia di resilienza o per la preparazione al pensionamento.

Transgourmet Germania: Esistono diverse opportunità di perfezionamento che includono, per esempio:

- le formazioni tramite Transgourmet Campus;
- il programma "PEP" (Personalità e prospettive per giovani collaboratrici e collaboratori);
- i programmi di sviluppo del personale dirigente per tutti i livelli;
- le formazioni sulla gestione dei progetti;
- la qualifica per gli impieghi di servizio esterni;
- il sostegno finanziario per diversi corsi di perfezionamento;
- Frische Paradies: i programmi trainee per la formazione di nuovo personale esterno che mira a una funzione di conduzione operativa;
- i training per il futuro personale dirigente;
- i piani di introduzione per le nuove collaboratrici e i nuovi collaboratori;
- le formazioni individuali.

Transgourmet France: I moduli di formazione disponibili sono sviluppati adottando un approccio orientato alle competenze. Tale approccio consente alle persone di sviluppare ulteriormente le competenze richieste per il loro lavoro, in modo da mantenere l'occupabilità a lungo termine. In caso di pensionamento imminente, su richiesta vengono organizzati corsi specifici di preparazione al pensionamento.

Transgourmet Ibérica: Le formazioni e i corsi disponibili sono sviluppati con personale specializzato interno ed esterno. Riguardano la tecnica di vendita, lo sviluppo dei prodotti, la lingua, la conduzione e la collaborazione. Da Transgourmet Ibérica non ci sono programmi di assistenza alla transizione che consentono di mantenere la continuità lavorativa e agevolano la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto.

Transgourmet Austria: Ogni dirigente ha il compito di svolgere un colloquio con tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori del proprio ambito di responsabilità. Tale colloquio costituisce la base per un'analisi congiunta delle competenze e per l'ulteriore sviluppo delle stesse. In questo modo le collaboratrici e i collaboratori si preparano ad assumere nuove mansioni e ampliare i propri ambiti di responsabilità oppure vengono supportati nello svolgimento del proprio lavoro. Se necessario, per le posizioni chiave e per le collaboratrici e i collaboratori di lunga data viene offerto un aiuto professionale per il riorientamento e il riposizionamento professionale. La pianificazione del prepensionamento è parte integrante del colloquio annuale con le collaboratrici e i collaboratori che si avvicinano al pensionamento. Questo aspetto è particolarmente importante soprattutto in ambito dirigenziale per garantire una pianificazione tempestiva delle sostituzioni.

Transgourmet Polska: Le opportunità di formazione disponibili includono formazioni in presenza, formazioni a distanza e e-learning per il miglioramento delle competenze gestionali, personali e sociali. Sono inoltre disponibili corsi di formazione sui prodotti, sui processi e sul diritto. Da Transgourmet Polska non ci sono programmi di assistenza alla transizione che consentono di mantenere la continuità lavorativa e agevolano la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto.

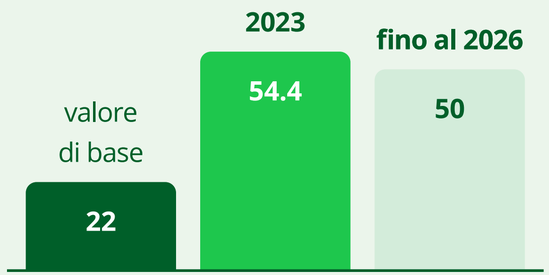
Selgros România: Le formazioni e i corsi disponibili sono sviluppati con personale specializzato interno ed esterno. Il programma interno per la pianificazione delle successioni "AGER+" è finalizzato allo sviluppo continuo delle collaboratrici e dei collaboratori dipendenti al fine di valorizzare e mantenere il potenziale esistente. Il programma comprende colloqui, assessment, la definizione di obiettivi di sviluppo e misure di sviluppo concrete. Anche nel settore Acquisti esiste un programma simile dedicato ad acquirenti di talento. Esiste inoltre un programma di sviluppo delle competenze mirato a garantire l'occupazione delle posizioni aperte a un livello direttamente superiore. Da Selgros România non vengono offerti programmi di assistenza alla transizione che consentono di mantenere la continuità lavorativa e agevolano la gestione della fine del percorso lavorativo per motivi di pensionamento o conclusione del rapporto.

Percentuale di dipendenti nel commercio all'ingrosso che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale [GRI 404-3]

La percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e che nel 2023 hanno ricevuto una valutazione dello sviluppo professionale nel commercio all'ingrosso è pari al 55.4%. Questo indice è stato rilevato senza fare alcuna distinzione in base al genere. È disponibile quindi solo il dato totale.

OBIETTIVO 3: COMMERCIO ALL'INGROSSO

IL 50 % DELLE NOSTRE POSIZIONI DI MANAGEMENT È OCCUPATO DA COLLABORATORI INTERNI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

54.4%

OSSERVAZIONI

Con il 54.4% delle posizioni di management occupato da collaboratrici interne e collaboratori interni, nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale.

MISURE

- Formazione professionale solida: collaborazione con gli istituti di promozione professionale, le scuole professionali di base e le aziende di formazione e promozione della formazione duale
- Fiere sulla formazione: partecipazione a fiere sulla formazione e giornate informative nelle scuole
- Ampliamento del programma di formazione: apprendiste e apprendisti, trainee e tirocinanti
- Gestione dei talenti: potenziamento della promozione individuale e incremento del tasso di proseguimento del rapporto di lavoro
- Corsi e assistenti: ampliamento dell'offerta didattica per le/gli assistenti alla formazione e dell'offerta di corsi
- Seminari: programma completo di seminari con un ampio ventaglio di argomenti
- Resilienza: offerte supplementari in materia di gestione delle crisi
- Transgourmet Campus: piattaforma di formazione con e-learning

SALUTE SUL POSTO DI LAVORO

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

La salute delle/dei nostre/i collaboratrici/tori è di fondamentale importanza per il successo dell'azienda. Per questo motivo ci impegniamo per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute delle/dei nostre/i collaboratrici/tori. Istruiamo le/i nostre/i collaboratrici/tori e in particolare le/i nostre/i apprendiste/i sulle tematiche relative alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute. Mettiamo a loro disposizione i dispositivi di protezione necessari per lo svolgimento delle rispettive attività. Le/i collaboratori sono obbligate/i a indossarli e utilizzarli come prescritto. Mettiamo a disposizione delle/dei nostre/i dirigenti e delle/dei nostre/i insegnanti la documentazione per la formazione sull'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi e le/li invitiamo a sensibilizzare le/i propri(e) collaboratrici/tori e apprendisti su questi temi. Dietro il successo dell'azienda c'è la soddisfazione delle/dei collaboratrici/tori. Per questo ci impegniamo affinché le/i nostre/i collaboratrici/tori si sentano a proprio agio e lavoriamo per mantenere basso il tasso di fluttuazione. Riserviamo alle/ai collaboratrici/tori dell'intero Gruppo Coop in Svizzera diverse offerte per partecipare a manifestazioni sportive a prezzi ridotti e promuoviamo così lo sport e i suoi effetti benefici sulla salute. Anche presso Bell Food Group e le società nazionali di Transgourmet i collaboratori possono usufruire di offerte simili, in alcuni casi specifiche delle singole aziende.

TUTELIAMO LA SALUTE DELLE/DEI NOSTRE/I COLLABORATRICI/TORI SUL POSTO DI LAVORO.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO 1: COMMERCIO AL DETTAGLIO

RAGGIUNGIAMO IL 100 % DELLA FORZA LAVORO TRAMITE MISURE E PROGRAMMI SANITARI BASATI SULLE ESIGENZE DEI COLLABORATORI.

OSSERVAZIONI

In materia di gestione della salute, in Svizzera Coop Società Cooperativa è supportata da Swica. Il Gruppo Coop Società Cooperativa non ha ancora introdotto una gestione globale della salute aziendale, che è tuttavia in fase di elaborazione.

OBIETTIVO 2: COMMERCIO AL DETTAGLIO

MANTENIAMO IL TASSO DI FLUTTUAZIONE DEI COLLABORATORI CON SALARIO MENSILE INFERIORE AL 10% MASSIMO.

Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base = 0

OSSERVAZIONI

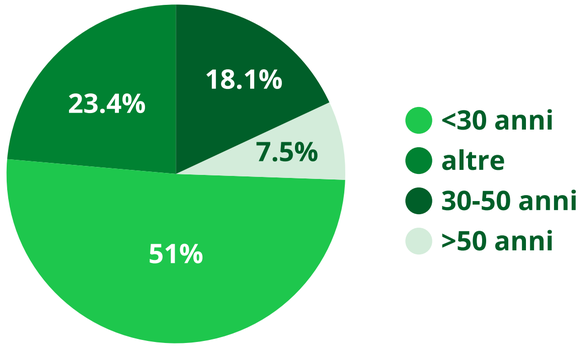
Nel 2023 il tasso di fluttuazione è stato pari al 15.6%, quindi non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale.

Nuove assunzioni e turnover nel Gruppo Coop [GRI 401-1]

Nuove assunzioni per età e genere

Età	Donne	Uomini
<30 anni	3 345	4 036
30-50 anni	3 419	3 701
>50 anni	919	844

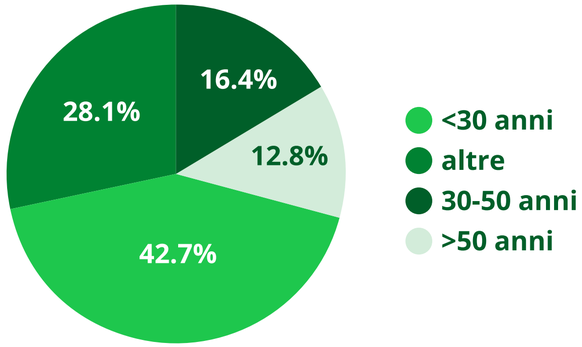
Tasso di assunzione per fasce di età



Uscite dall’azienda per età e genere

Età	Donne	Uomini
<30 anni	2 881	3 301
30-50 anni	3 107	3 322
>50 anni	1 635	1 375

Tasso di fluttuazione per fasce di età



Benefit previsti nel commercio al dettaglio per le/i dipendenti a tempo pieno, ma non per le/i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato [GRI 401-2]

Le collaboratrici e i collaboratori beneficiano di interessanti sconti, condizioni di lavoro vantaggiose e altre prestazioni salariali accessorie. Ulteriori informazioni sui principali vantaggi: www.coopjobs.ch

Per sedi delle attività significative si intendono tutte le sedi in cui un'azienda consolidata del Gruppo Coop e il suo personale svolgono le proprie attività, inclusi i punti di vendita, gli stabilimenti logistici, le sedi produttive e quelle amministrative. Non si fa alcuna distinzione tra le sedi delle attività "significative" e altre sedi delle attività.

Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi nel Gruppo Coop [GRI 402-1]

Il periodo minimo di preavviso concesso in genere alle collaboratrici e ai collaboratori dipendenti del Gruppo Coop Società Cooperativa e alle/ai loro rappresentanti prima dell'attuazione di cambiamenti operativi significativi che potrebbero influire su di loro in modo sostanziale è pari a quattro settimane.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti nel commercio al dettaglio [GRI 403-2]

La valutazione dei rischi dei posti di lavoro e le indagini sistematiche sugli incidenti sono elementi dei diversi sistemi di sicurezza utilizzati in quasi tutto il Gruppo Coop in Svizzera (soluzioni per il settore, soluzioni individuali). Si basano su metodi riconosciuti e vengono svolte da personale qualificato, eventualmente anche da fornitori di servizi esterni certificati. Fanno eccezione i posti di lavoro che non presentano particolari pericoli. La valutazione dei rischi viene svolta sistematicamente per tutti i posti di lavoro significativi e si basa su un metodo aggiornato allo stato dell'arte.

Per la valutazione e il continuo miglioramento della gestione della sicurezza e della salute sul posto di lavoro, ogni anno si procede a una sintesi e a una valutazione delle misure definite e delle statistiche sugli infortuni. Questa procedura può essere svolta in collaborazione con l'assicurazione contro gli infortuni o direttamente dai servizi specializzati. Questi ultimi vengono coinvolti in occasione della revisione periodica delle linee guida sulla sicurezza.

Le collaboratrici e i collaboratori del Gruppo Coop hanno diverse possibilità per segnalare questioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute sul posto di lavoro. In linea di principio possono rivolgersi alla/al superiore, ma possono

contattare in forma anonima anche i diversi Servizi di sicurezza, le Commissioni del personale, i Servizi sociali interni e l'apposito ufficio della Revisione interna.

In caso di pericolo, tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori possono intervenire e interrompere il proprio lavoro fino a quando la situazione non migliora.

Gli incidenti devono sempre essere segnalati, indipendentemente dalla loro gravità e dal rapporto di lavoro della persona coinvolta. Il personale qualificato professionalmente valuta ogni segnalazione e svolge un'indagine adeguata alla gravità dell'incidente. Le statistiche sugli infortuni redatte ogni anno consentono di individuare gli infortuni di lieve entità ma ricorrenti. Sulla base di esse vengono quindi definite misure per prevenire ulteriori incidenti simili. A questo proposito è determinante una stretta collaborazione con l'assicurazione contro gli infortuni. Ove opportuno, le considerazioni vengono inoltre condivise all'interno del gruppo al fine di prevenire incidenti futuri. Gli audit interni e/o esterni e i sopralluoghi di sicurezza svolti periodicamente completano l'insieme delle misure di sicurezza e contribuiscono a una prevenzione efficace. Il personale interno specializzato in materia di sicurezza è presente nell'intero gruppo.

Partecipazione e consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel commercio al dettaglio [GRI 403-4]

Sia le misure preventive che quelle di protezione si applicano a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente dal tipo del loro rapporto di lavoro. Le collaboratrici e i collaboratori del Gruppo Coop hanno diverse possibilità per discutere sulle questioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute sul posto di lavoro e per presentare proposte o richieste. In linea di principio possono rivolgersi alla/al superiore, ma possono contattare in forma anonima anche i diversi Servizi di sicurezza, le Commissioni del personale, i Servizi sociali interni e l'apposito ufficio della Revisione interna. Il personale specializzato interno segue corsi di perfezionamento in conformità con il regolamento della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). Laddove internamente al gruppo non si dispone delle conoscenze necessarie, si fa ricorso a partner esterni con cui sono stati stipulati contratti. Le collaboratrici e i collaboratori possono inoltrare segnalazioni anonime anche alle autorità. Le questioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute vengono discusse in diversi organi. A seconda del settore del gruppo, le discussioni possono coinvolgere la Direzione generale. In genere, tuttavia, queste avvengono nel corso delle trattative sul contratto collettivo di lavoro sulla base delle segnalazioni delle collaboratrici e dei collaboratori o in seguito a un intervento delle autorità.

Formazione delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel commercio al dettaglio [GRI 403-5]

In quasi tutto il Gruppo Coop si svolgono periodicamente formazioni sulla sicurezza sul lavoro e sulla protezione della salute. In occasione delle giornate introduttive, quasi sempre le nuove collaboratrici e i nuovi collaboratori ricevono informazioni sulle misure di Security e Safety.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali nel commercio al dettaglio [GRI 403-7]

I nostri principi valgono anche per i nostri partner commerciali. Tali principi sono sanciti nel codice di comportamento e il loro rispetto è richiesto dalle Condizioni generali di contratto per le forniture di merci (CFM).

Infortuni sul lavoro nel Gruppo Coop [GRI 403-9]

Collaboratrici e collaboratori dipendenti:

Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	140
Numero di infortuni sul lavoro documentati	4 137
Numero di ore di lavoro effettuate	132 271 917

Gli indici relativi a infortuni sul lavoro e malattie sono stati rilevati per la prima volta per l'esercizio 2023 nel quadro del rapporto di sostenibilità. Di conseguenza, non è stato ancora possibile ultimare il rilevamento degli indici per tutti i settori del commercio all'ingrosso. Questi indici sono soggetti per natura a differenze specifiche da paese a paese. La rendicontazione di tali indici a livello di gruppo è ancora in fase di costituzione. Pertanto, nel rilevamento dei dati per l'esercizio 2023 possono applicarsi in diverse Divisioni differenti definizioni per le categorie degli infortuni. Per il rilevamento degli infortuni sul lavoro nell'ambito dello standard GRI 403-9 è stata sviluppata la seguente definizione per il Gruppo Coop. Questa differisce in parte dalle definizioni GRI:

- 403-9ai & 403-9bi: i decessi dovuti a infortuni sul lavoro comprendono tutti i decessi segnalati all'assicuratore.
- 403-9aii & 403-9bii: sono considerati infortuni con gravi conseguenze tutti gli infortuni che hanno comportato un'assenza dal lavoro superiore a 112 giorni.
- 403-9aiii & 403-9biii: gli infortuni sul lavoro comprendono tutti i sinistri segnalati all'assicuratore.

Il rilevamento verrà potenziato nell'esercizio 2024 per garantire una dichiarazione coerente all'interno del Gruppo Coop.

Collaboratrici e collaboratori non dipendenti il cui lavoro e/o posto di lavoro è controllato dal Gruppo Coop:

Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	2
Numero di infortuni sul lavoro documentati	216
Numero di ore di lavoro effettuate	1 339 923

Poiché i dati relativi a GRI 403-9 nell'anno 2023 sono stati rilevati per la prima volta, le cifre relative alle persone non dipendenti di Bell Food Group e di alcune aziende nazionali Transgourmet risultano essere ancora incomplete. Il rilevamento verrà potenziato nell'esercizio 2024 per garantire una dichiarazione coerente all'interno del Gruppo Coop.

Tassi (riguardanti solo le collaboratrici e i collaboratori dipendenti)

Tasso di decessi	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	1.1
Tasso di infortuni sul lavoro documentabili	31.3

I tassi sono calcolati su una base di 1 000 000 ore di lavoro effettuate. Le collaboratrici e i collaboratori non dipendenti non sono incluse/i nella rendicontazione per l'anno di riferimento 2023.

Le principali tipologie di infortuni sul lavoro (riguardanti sia le collaboratrici e i collaboratori dipendenti che le collaboratrici e i collaboratori non dipendenti) sono: contusioni, cadute, ferite da taglio, slogature/distorsioni, stiramenti, schiacciamenti, gonfiori, fratture e strappi.

In ciascuna sede delle società nazionali di Transgourmet c'è una persona responsabile per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute che svolge i relativi controlli in termini di sicurezza sul lavoro secondo criteri e intervalli definiti. Vengono inoltre svolti periodicamente audit.

Per eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi, le società nazionali di Transgourmet hanno adottato o messo in atto le seguenti misure: miglioramento dell'analisi e della documentazione relative ai carichi, misure di sensibilizzazione e perfe-

zionamento, adeguamenti organizzativi puntuali o impiego di strumenti ausiliari per la movimentazione dei carichi pesanti, indagini periodiche e ispezioni preventive.

Tutte le sedi dispongono di documenti standardizzati che illustrano le misure e vengono utilizzati per la loro valutazione periodica. Queste includono misure strutturali, tecniche e sociali a sostegno della forza lavoro. Le misure vengono messe in atto in vari modi, per esempio attraverso training digitali, campagne di prevenzione, corsi di perfezionamento o training collettivi.

Le informazioni riportate per lo standard GRI 403-9 riguardano tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori di cui alle sezioni relative agli standard GRI 2-7 e GRI 2-8. Tuttavia, vengono incluse/i anche le collaboratrici e i collaboratori che hanno lasciato l'azienda nel corso dell'anno e le collaboratrici e i collaboratori con salario orario a tempo determinato, non contemplate/i nell'informativa GRI 2-7. Le aziende di Coop che non sono assicurate presso la Suva (Marché Ristoranti SA e The Body Shop) non sono state considerate per le informazioni relative all'informativa GRI 403-9, perché i dati non erano disponibili.

Per Coop Società Cooperativa i dati sono stati elaborati dall'assicurazione contro gli infortuni Suva sulla base dei casi/delle segnalazioni di infortuni effettive.

Malattie professionali nel Gruppo Coop [GRI 403-10]

Tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori:

Numero di decessi dovuti a malattie professionali	0
Numero di casi di malattie professionali documentabili	47

Gli indici relativi a infortuni sul lavoro e malattie sono stati rilevati per la prima volta per l'esercizio 2023 nel quadro del rapporto di sostenibilità. Di conseguenza, non è stato ancora possibile ultimare il rilevamento degli indici per tutti i settori del commercio all'ingrosso. Questi indici sono soggetti per natura a differenze specifiche da paese a paese. La rendicontazione di tali indici a livello di gruppo è ancora in fase di costituzione. Pertanto, nel rilevamento dei dati per l'esercizio 2023 possono applicarsi in parte differenti definizioni per le categorie di malattie. Il rilevamento verrà potenziato nell'esercizio 2024 per garantire una dichiarazione coerente all'interno del Gruppo Coop.

Informazioni sulle principali tipologie di malattie professionali:

- Per Coop Società Cooperativa nel 2023 non sono stati registrati casi di malattie professionali, pertanto non sono disponibili informazioni sulle tipologie di malattie professionali.
- Bell Food Group non svolge rilevazioni e valutazioni sistematiche delle tipologie di malattie professionali più ricorrenti. Gli standard e le pratiche di sicurezza sul lavoro sono oggetto di regolamenti locali specifici per ciascuna sede.
- Per gran parte delle società nazionali di Transgourmet non sono disponibili dati sulle tipologie di malattie professionali relativi al 2023 che presentano il livello di precisione richiesto. Ciò dipende dalla mancanza di informazioni da parte delle assicurazioni o da accordi aziendali che impediscono la divulgazione dei dati. Sono le definizioni di malattie professionali specifiche di ciascun Paese a essere determinanti.

Collaboratrici e collaboratori non dipendenti il cui lavoro e/o posto di lavoro è controllato dal Gruppo Coop:

Numero di decessi dovuti a malattie professionali	0
Numero di casi di malattie professionali documentabili	0

Poiché i dati relativi a GRI 403-10 nell'anno 2023 sono stati rilevati per la prima volta, le cifre relative alle persone non dipendenti di Bell Food Group e di alcune aziende nazionali Transgourmet risultano essere ancora incomplete. Il rilevamento verrà potenziato nell'esercizio 2024 per garantire una dichiarazione coerente all'interno del Gruppo Coop.

Non sono disponibili dati relativi al 2023 sulle principali tipologie di malattie professionali. I pericoli sul lavoro che comportano un rischio di malattie sono diversi a seconda dell'ambito professionale e dell'attività. Per diverse società nazionali Transgourmet i pericoli sono stati definiti attraverso analisi dei rischi interne o sulla base delle leggi applicabili nei rispettivi Paesi.

Per la gestione dei pericoli sul lavoro che comportano un rischio di malattie, le società nazionali di Transgourmet fanno riferimento alle legislazioni nazionali. Solitamente, queste prevedono anche uno standard/un processo da seguire per svolgere le valutazioni dei rischi e i controlli. I pericoli includono le posture scorrette, la movimentazione di carichi pesanti, i turni notturni e le oscillazioni termiche. Per Transgourmet Germania non sono disponibili dati a questo proposito.

Le società nazionali di Transgourmet non dispongono di dati esaustivi per determinare quali di questi pericoli hanno causato o contribuito a causare malattie nel 2023. I dati disponibili si concentrano sulla movimentazione di carichi pesanti.

Per eliminare questi pericoli e ridurre al minimo i rischi, le società nazionali di Transgourmet hanno adottato o messo in atto le seguenti misure: miglioramento dell'analisi e della documentazione relative ai carichi, misure di sensibilizzazione e perfezionamento in materia di sicurezza sul lavoro, protezione della salute ed ergonomia. In alcuni casi le misure prevedono anche adeguamenti organizzativi e l'impiego di ulteriori strumenti ausiliari.

Per i dati si è tenuto conto, in aggiunta alle informative GRI 2-7 e 2-8, anche delle collaboratrici e dei collaboratori con uscita dall'azienda avvenuta nel corso dell'anno e di collaboratrici e collaboratori a salario orario a tempo determinato. In deroga a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori contemplati nelle informative GRI 2-7 e GRI 2-8 non si tiene conto delle seguenti società per i dati relativi all'informativa GRI 403-10: aziende Coop non assicurate presso Suva (Marché Ristoranti SA e The Body Shop), Transgourmet Svizzera e un piccolo numero di filiali di Transgourmet Germania e Transgourmet Austria.

Per Coop Società Cooperativa la rilevazione dei dati relativi allo standard GRI 403-10a viene svolta dalla Suva nel rispetto dell'Allegato I dell'Ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni (OAINF) e delle relative definizioni delle malattie professionali. Se non è possibile identificare chiaramente una malattia professionale sulla base dell'Allegato I dell'OAINF, la persona coinvolta è soggetta alla Legge sull'assicurazione malattie e non viene considerata in questa rilevazione.

MISURE

- Ottime condizioni di lavoro: codice di comportamento, contratto collettivo di lavoro, vantaggi e sconti
- Gestione della salute aziendale e sicurezza sul posto di lavoro
- Prevenzione: chiarimento delle misure preventive attuabili in caso di elevati livelli di assenze da parte della Gestione della salute in azienda
- Equilibrio tra lavoro e vita privata: durata del lavoro (41 ore settimanali) e vacanze (collaboratrici e collaboratori: cinque settimane, apprendiste e apprendisti: sei settimane)
- Formazioni: moduli di formazione "Conduzione orientata alla promozione della salute" per dirigenti e "Sicurezza nelle filiali" per gerenti del commercio al dettaglio
- Programma ergoFit: registrazione e formazione delle collaboratrici e dei collaboratori nella Direzione Logistica
- Studio di fattibilità: realizzazione di uno studio di fattibilità per la digitalizzazione dei processi intersettoriali delle Risorse umane e del Servizio sociale
- Aumento delle risorse: decisione di aumentare il personale del Servizio specializzato "Gestione della salute in azienda"

OBIETTIVO 1: PRODUZIONE

RAGGIUNGIAMO IL 100 % DELLA FORZA LAVORO TRAMITE MISURE E PROGRAMMI SANITARI BASATI SULLE ESIGENZE DEI COLLABORATORI.

OSSERVAZIONI

In materia di gestione della salute, in Svizzera Coop Società Cooperativa è supportata da Swica. Il Gruppo Coop Società Cooperativa non ha ancora introdotto una gestione globale della salute aziendale, che è tuttavia in fase di elaborazione.

OBIETTIVO 2: PRODUZIONE

MANTENIAMO IL TASSO DI FLUTTUAZIONE DEI COLLABORATORI CON SALARIO MENSILE INFERIORE AL 10% MASSIMO.

Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base = 0

OSSERVAZIONI

Nel 2023 il tasso di fluttuazione è stato pari al 17.5%, quindi non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale.

Benefit previsti nella produzione per le/i dipendenti a tempo pieno, ma non per le/i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato [GRI 401-2]

Per le collaboratrici e i collaboratori a tempo pieno e a tempo parziale sono previsti gli stessi benefit. Generalmente ci sono differenze tra i diversi Paesi. Per sedi delle attività significative si intendono tutte le sedi in cui un'azienda consolidata del Gruppo Coop e il suo personale svolgono le proprie attività, inclusi i punti di vendita, gli stabilimenti logistici, le sedi produttive e quelle amministrative. Non si fa alcuna distinzione tra le sedi delle attività "significative" e altre sedi delle attività.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti nella produzione [GRI 403-2]

Bell Food Group affida la responsabilità per la sicurezza sul lavoro alle persone responsabili delle unità aziendali e dei settori. Ciascuna sede dispone di una strategia di sicurezza sul lavoro che soddisfa almeno i requisiti di legge in materia. I rischi per le collaboratrici e i collaboratori vengono valutati sistematicamente al fine di implementare misure di prevenzione e protezione efficaci.

Le formazioni periodiche sulla sicurezza sul lavoro, il rispetto rigoroso delle disposizioni di legge e le regole di comportamento chiare sono gli elementi fondamentali della strategia di sicurezza. Inoltre, in diverse sedi vengono svolte visite mediche.

I processi relativi alla salute e alla sicurezza sono sottoposti periodicamente ad audit interni ed esterni al fine di migliorarli continuamente.

Non si fa alcuna distinzione tra il personale direttamente dipendente e quello indirettamente dipendente. Sia le misure preventive che quelle di protezione si applicano a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente dal tipo del loro rapporto di lavoro.

Nell'ambito del sistema di gestione del miglioramento "TopX", Bell Food Group attribuisce grande importanza alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute. Il feedback delle collaboratrici e dei collaboratori raccolto attivamente in occasione delle periodiche riunioni nelle aree di produzione è un elemento fondamentale di questo approccio. Le collaboratrici e i collaboratori possono inoltre segnalare direttamente alle/ai superiori eventuali pericoli o situazioni di pericolo sul lavoro.

In merito alle politiche e ai processi che le collaboratrici e i collaboratori devono attuare per sottrarsi a situazioni sul luogo di lavoro che a loro giudizio potrebbero causare infortuni o malattie professionali e alle indagini sugli incidenti professionali, Bell Food Group applica le disposizioni di legge dei singoli Paesi. La responsabilità per l'applicazione di tali disposizioni è affidata alle persone responsabili delle unità aziendali e dei settori.

Partecipazione e consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nella produzione [GRI 403-4]

Non si fa alcuna distinzione tra il personale direttamente dipendente e quello indirettamente dipendente. Sia le misure preventive che quelle di protezione si applicano a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente dal tipo del loro rapporto di lavoro. Per Bell Food Group non avviene alcuna rilevazione sistematica. La responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione delle misure definite in materia di protezione della salute è affidata alle persone responsabili del personale e, a livello sovraordinato, al responsabile delle Risorse umane di Bell Food Group. All'interno di Bell Food Group la responsabilità generale per la sicurezza sul lavoro è affidata alle persone responsabili delle unità aziendali e dei settori, cfr. GRI 403-2.

Formazione delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro nella produzione [GRI 403-5]

Non si fa alcuna distinzione tra il personale direttamente dipendente e quello indirettamente dipendente. Sia le misure preventive che quelle di protezione si applicano a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente dal tipo del loro rapporto di lavoro.

Per Bell Food Group non avviene alcuna rilevazione sistematica. All'interno di Bell Food Group la responsabilità generale per la sicurezza sul lavoro è affidata alle persone responsabili delle unità aziendali e dei settori, cfr. GRI 403-2.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali nella produzione [GRI 403-7]

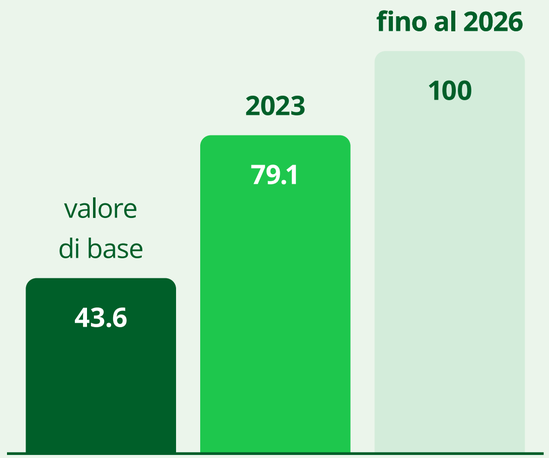
Le appaltatrici e gli appaltatori che svolgono lavori negli stabilimenti di produzione ricevono istruzioni sulla sicurezza e sono tenute/i a rispettare tali regole mediante firma.

MISURE

- Ottime condizioni di lavoro: codice di comportamento, contratto collettivo di lavoro, vantaggi e sconti
- Salute e sicurezza: gestione della salute in azienda e sicurezza sul posto di lavoro
- Progetto: avvio del progetto "avanti – gemeinsam vorwärts" nella Regione logistica Nordwestschweiz-Zentralschweiz-Zürich per aumentare la soddisfazione delle collaboratrici e dei collaboratori
- Analisi sulla parità salariale: svolgimento di analisi sulla parità salariale per eliminare le disuguaglianze
- Registrazione del tempo: introduzione della registrazione elettronica del tempo

OBIETTIVO 1: COMMERCIO ALL'INGROSSO

RAGGIUNGIAMO IL 100 % DELLA FORZA LAVORO TRAMITE MISURE E PROGRAMMI SANITARI BASATI SULLE ESIGENZE DEI COLLABORATORI.



Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base stimato

79.1 %

OSSERVAZIONI

Un grande successo: nel 2023 abbiamo raggiunto il 79.1% delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori con almeno una misura di gestione della salute sistematica e basata sulla strategia.

OBIETTIVO 2: COMMERCIO ALL'INGROSSO

MANTENIAMO IL TASSO DI FLUTTUAZIONE DEL PERSONALE CON SALARIO MENSILE INFERIORE AL 16% MASSIMO.

Grado di raggiungimento: in percentuale, valore di base = 0

OSSERVAZIONI

Con un tasso di fluttuazione del 17.6%, nel 2023 non abbiamo raggiunto il nostro obiettivo annuale.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti nel commercio all'ingrosso [GRI 403-2]

Dal momento che non sono disponibili dati relativi a Transgourmet Germania per il 2023, le presenti informazioni non includono Transgourmet Germania.

In tutte le società nazionali di Transgourmet sono presenti una o più persone responsabili formate nel rispettivo settore. In conformità alla legislazione nazionale, tutte le società nazionali svolgono valutazioni e implementano misure di controllo. Questo lavoro viene regolarmente verificato tramite audit interni ed esterni. Per la valutazione si ricorre a processi standardizzati, liste di controllo, valutazioni e altri strumenti.

I risultati delle valutazioni vengono annotati negli appositi documenti e, se necessario, sulla base di essi vengono definite misure adeguate. Anche a tale scopo esistono per ogni società nazionale processi standardizzati che prevedono ispezioni, verifiche e correzioni periodiche e definiscono una linea di comunicazione chiara.

Tramite il materiale didattico e training periodici, alle collaboratrici e ai collaboratori vengono comunicati i pericoli a cui sono esposte/i, il modo per evitarli e le persone da contattare in casi specifici. A tale scopo esistono persone di contatto confidenziali e canali di comunicazione ben definiti. Vengono inoltre realizzate campagne di prevenzione, offerti corsi di perfezionamento e messi a disposizione video didattici. In ogni caso, alle collaboratrici e ai collaboratori è garantita la tutela da eventuali ritorsioni.

Ove possibile, le indagini sugli incidenti professionali vengono svolte sulla base delle direttive e delle disposizioni nazionali, sulle quali il personale responsabile riceve una formazione continua. L'identificazione delle fonti di pericolo avviene tramite audit interni ed esterni e ispezioni sistematiche. Le misure correttive sono definite dagli organi responsabili della prevenzione nell'ambito di progetti e includono tempistiche, analisi dei costi e verifiche continue. Tutto viene documentato e registrato a livello nazionale ed eventualmente integrato nei materiali didattici.

Partecipazione e consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel commercio all'ingrosso [GRI 403-4]

Dal momento che non sono disponibili dati relativi a Transgourmet Austria per il 2023, le presenti informazioni non includono Transgourmet Austria.

Ove possibile, nelle società nazionali di Transgourmet la partecipazione delle collaboratrici e dei collaboratori allo sviluppo, all'implementazione e alla valutazione delle prestazioni del sistema di gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro segue le direttive e le leggi nazionali ed è gestita da appositi gruppi di lavoro. Di questi gruppi fanno parte le aziende coinvolte (per le collaboratrici e i collaboratori non dipendenti), i sindacati e le/i responsabili delle Risorse umane. I documenti standardizzati e le formazioni periodiche rendono possibile sia trasmettere le informazioni alle collaboratrici e ai collaboratori, sia riceverle da esse/i. Questo scambio avviene tramite gli stessi canali di comunicazione in tutta l'azienda.

In tutte le società nazionali l'organizzazione e il gruppo target dei comitati formali per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro formati da datore di lavoro, collaboratrici e collaboratori si basano sulle disposizioni specifiche dei rispettivi Paesi.

Formazione delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel commercio all'ingrosso [GRI 403-5]

Le formazioni vengono svolte sia in modalità digitale, tramite le piattaforme di e-learning, sia in loco, tenute da personale qualificato. Le formazioni in loco includono la visita della rispettiva sede, un'introduzione sui dispositivi di protezione e l'utilizzo dei macchinari e altri training specifici per le singole mansioni. Oltre a partecipare al programma introduttivo e svolgere i corsi di perfezionamento obbligatori, le collaboratrici e i collaboratori devono rinfrescare regolarmente le proprie conoscenze con i corsi disponibili. Le collaboratrici e i collaboratori non dipendenti ricevono le formazioni in conformità alle disposizioni nazionali e ai requisiti relativi al rispettivo lavoro.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali nel commercio all'ingrosso [GRI 403-7]

L'organo responsabile per ciascuna sede si occupa del rispetto delle disposizioni e dei controlli. Questi vengono registrati nei documenti relativi alla strategia, nelle descrizioni dei processi e nei contratti. Le persone responsabili svolgono periodicamente controlli e ispezioni delle procedure in loco. I canali di comunicazione e gli accordi con i partner commerciali sono definiti chiaramente e il rispetto di tutte le disposizioni viene monitorato.

MISURE

- Ottime condizioni di lavoro: prestazioni sociali in caso di nascita di figli o matrimonio, congedi speciali in situazioni di crisi, concessione dell'home office
- Salute e sicurezza. sistemi di gestione della salute diversificati per le singole società nazionali
- Transgourmet Austria: FIT – un'iniziativa di fitness per i collaboratori

CONSUMO SOSTENIBILE A LUNGO TERMINE

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Dal 2003 portiamo avanti il nostro impegno con un Fondo per un futuro sostenibile. L'attuale Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile esiste dal 2007. Con investimenti a lungo termine nel futuro, promuoviamo insieme ai nostri partner numerosi progetti di ricerca, sviluppo e sensibilizzazione in Svizzera e all'estero. Tra questi si annoverano diversi progetti di sensibilizzazione delle consumatrici e dei consumatori verso un consumo sostenibile, ma anche progetti di ricerca nell'agricoltura biologica e lo sviluppo di metodi di coltivazione ecologici, nonché progetti per la tutela del clima e la creazione di catene del valore sostenibili. Dal 2003 abbiamo investito in questo modo circa 306 milioni di franchi. Grazie al nostro impegno per soluzioni innovative, rendiamo i consumi più sostenibili e restituiamo qualcosa alla società.

SENSIBILIZZIAMO A UN CONSUMO SOSTENIBILE E SANO.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

TRAMITE IL FONDO COOP PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE FINANZIAMO PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ A FAVORE DEI NOSTRI CLIENTI CON ALMENO 16 MILIONI DI FRANCHI OGNI ANNO.

RAGGIUNTO

Punti salienti

16.85 milioni di franchi per 131 progetti

OSSERVAZIONI

Tramite il Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile, nel 2023 abbiamo realizzato e supportato 131 progetti di sostenibilità con 16.85 milioni di franchi. Abbiamo quindi raggiunto il nostro obiettivo.

MISURE

- Impegno in Svizzera e all'estero: investimenti in numerosi progetti in Svizzera e all'estero
- Realizzazione di progetti: progetti di sensibilizzazione verso un consumo sostenibile, progetti di ricerca e progetti per la tutela del clima
- Mostra: mostra permanente sul consumo sostenibile presso l'Umwelt Arena di Spreitenbach, 97 000 visitatrici e visitatori nel 2023
- Progetto del Fondo: 3 992 giovani raggiunte/i con gli 81 workshop di GORILLA, il programma educativo e di promozione della salute della Schtifti Foundation
- Progetto del Fondo: prolungamento triennale del progetto e sostegno al programma aggiuntivo "Gestione sostenibile" nell'ambito del Company Programme di Young Enterprise Switzerland

OBIETTIVO: PRODUZIONE

IN QUALITÀ DI SOCIETÀ COOPERATIVA DI CUI FANNO PARTE ANCHE LE NOSTRE AZIENDE DI PRODUZIONE, IL NOSTRO IMPEGNO SOCIALE SI CONCENTRA SULLA SVIZZERA. COME AZIENDA NEL SUO COMPLESSO CI IMPEGNIAMO CON CONVINZIONE PER LA SOCIETÀ SVIZZERA. NE PARLIAMO NELLA SEZIONE DEDICATA AL COMMERCIO AL DETTAGLIO.

Punti salienti

Swissmill – Progetto del Fondo: prosecuzione dell'impiego dei sottoprodotti della macinazione per ottenere proteine tramite l'allevamento di insetti

OBIETTIVO: COMMERCIO ALL'INGROSSO

SVOLGIAMO OGNI ANNO PROGRAMMI E AZIONI PER LA PROMOZIONE DI UN'ALIMENTAZIONE SANA.

RAGGIUNTO

Punti salienti

Transgourmet Svizzera: introduzione dell'Eco-Score per le marche proprie

OSSERVAZIONI

Nel 2023 nelle società nazionali di Transgourmet sono stati realizzati in totale 29 progetti per la promozione di un'alimentazione sana. Nel 2023 tutte le società nazionali di Transgourmet hanno realizzato almeno un progetto. Tra questi si annoverano:

- l'introduzione del sistema di valutazione Eco-Score per le marche proprie e le marche già valutate;
- misure di comunicazione interne ed esterne, per esempio sull'offerta di prodotti vegani e regionali, sui label sostenibili e sull'alimentazione sana, talvolta anche con concorsi;
- iniziative di sensibilizzazione verso un'alimentazione sana rivolte a bambine, bambini, ragazze e ragazzi;
- workshop, seminari e formazioni.

PARTNERSHIP PER IL BENE COMUNE

PERSEGUIAMO PARTNERSHIP SOLIDE A SOSTEGNO DEL BENE COMUNE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Insieme ai nostri partner raggiungiamo i nostri obiettivi propri e quelli sovraordinati. A tal fine puntiamo su partnership durature, grazie alle quali possiamo creare un assortimento sostenibile convincente e continuare ad ampliarlo. Intratteniamo uno scambio prezioso e continuo anche con i nostri stakeholder, i nostri partner commerciali, nonché con organizzazioni e iniziative in Svizzera, in Europa e negli altri paesi produttori. Gli scambi con le ONG, gli enti e le associazioni ci permettono di definire temi di particolare interesse sociale, assimilare nuove conoscenze e migliorarci continuamente. Con alcune organizzazioni portiamo avanti da anni una collaborazione strategica. Esempi sono: Bio Suisse, l'Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica (FiBL), la Protezione Svizzera degli Animali (PSA), la Croce Rossa Svizzera (CRS), la Società Svizzera di Nutrizione e il WWF.

"

UNELLA NOSTRA AZIENDA REALIZZIAMO PRODOTTI DI QUALITÀ CON UN VALORE AGGIUNTO SOCIALE PER IL LABEL COOP "SOLIDARITÉ". CI AUGURIAMO CHE COOP DIA SEGUITO AL PROPRIO IMPEGNO A FAVORE DEI PRODOTTI SOSTENIBILI REALIZZATI DA PERSONE CON DISABILITÀ.

Beat Ammann
direttore del Bürgerspital di Basilea

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

ASSEGNIAMO OGNI ANNO INCARICHI PER LA PRODUZIONE O LA FORNITURA DI SERVIZI A ISTITUZIONI SOCIALI E LABORATORI PROTETTI CHE IMPIEGANO PERSONE CON DISABILITÀ.

RAGGIUNTO

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo raggiunto il nostro obiettivo assegnando incarichi a istituzioni sociali per un valore complessivo di 9.65 milioni di franchi.

Ulteriori informazioni: partner e stakeholder, policy paper sulla responsabilità sociale

MISURE

- Partnership durature: partnership con Tavola svizzera e Tavolino magico per le donazioni di generi alimentari
- Partnership duratura e obiettivi dei processi: partnership con il WWF e lavoro sugli obiettivi dei processi definiti insieme al fine di rafforzare l'impegno per la tutela del clima e dell'acqua, della biodiversità e delle materie prime critiche
- Aumento del volume delle donazioni di generi alimentari a Tavola Svizzera e Tavolino Magico
- Progetto del Fondo: partecipazione di un totale di 495 atlete e atleti a 18 eventi podistici di Plusport Sport Andicap Svizzera
- Iniziativa benefica con la CRS: aumento del numero di pacchi per la campagna "2 x Natale" a favore delle persone bisognose in Svizzera con merce per un valore di circa 420 000 franchi

OBIETTIVO: PRODUZIONE

IN QUALITÀ DI SOCIETÀ COOPERATIVA DI CUI FANNO PARTE ANCHE LE NOSTRE AZIENDE DI PRODUZIONE, IL NOSTRO IMPEGNO SOCIALE SI CONCENTRA SULLA SVIZZERA. COME AZIENDA NEL SUO COMPLESSO CI IMPEGNIAMO CON CONVIN-ZIONE PER LA SOCIETÀ SVIZZERA. NE PARLIAMO NELLA SEZIONE DEDICATA AL COMMERCIO AL DETTAGLIO.

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

IMPEGNO PER IL BENE COMUNE DELLA SOCIETÀ

INCENTIVIAMO L'IMPEGNO A FAVORE DEL BENE COMUNE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

In qualità di società cooperativa, riteniamo che sia nostra responsabilità contribuire a uno sviluppo sociale sostenibile. Vogliamo incentivare l'impegno volontario e investire in progetti a favore della popolazione con il nostro Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile. Dal 1942, con il Padrinato Coop per le regioni di montagna sosteniamo le famiglie e le aziende che popolano le nostre montagne. Supportiamo diverse organizzazioni con donazioni di generi alimentari e dal 2015 siamo partner della Croce Rossa Svizzera. Ogni anno investiamo in progetti dedicati alle regioni di montagna, alla formazione, al tempo libero e alla salute della popolazione.

OBIETTIVO: COMMERCIO AL DETTAGLIO

CI IMPEGNIAMO OGNI ANNO PER IL BENE COMUNE CON LA GIORNATA DELLA BUONA AZIONE E ALTRI PROGETTI DEDICATI ALLA PROMOZIONE DELLE REGIONI DI MONTAGNA, ALLA FORMAZIONE, AL TEMPO LIBERO E ALLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE.

RAGGIUNTO

Punti salienti

Giornata della buona azione 2023

OSSERVAZIONI

Con la Giornata della buona azione, l'iniziativa per promuovere l'impegno volontario in Svizzera, nel 2023 abbiamo lanciato e compiuto centinaia di migliaia di buone azioni insieme a circa 600 associazioni e alla popolazione svizzera. Con il Padrinato Coop per le regioni di montagna, nel 2023 abbiamo supportato 210 progetti con 8.35 milioni di franchi. Affinché i mezzi finanziari potessero essere interamente investiti in progetti a favore della popolazione, anche nel 2023 ci siamo fatti carico di tutti i costi di gestione per un ammontare di 637 000 franchi.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla responsabilità sociale

MISURE

- Aiuti urgenti: donazione di 250 000 franchi alla Croce Rossa Svizzera per rispondere all'emergenza causata dal terremoto in Turchia e in Siria
- Aiuti urgenti: donazione di 100 000 franchi alla Croce Rossa Svizzera per rispondere all'emergenza causata dal terremoto in Marocco
- Azione del 1° Agosto: donazione di 610 000 franchi per la ristrutturazione del caseificio di Breil/Brigels
- Progetto del Fondo: sostegno al Museo svizzero dell'agricoltura di Burgrain
- Progetto del Fondo: trasmissione di esperienze e conoscenze sull'alimentazione, sulla tutela dei mari, sulla produzione e sulle energie rinnovabili presso la serra tropicale di Frutigen
- Progetto del Fondo: sostegno a un totale di 586 eventi per bambine e bambini, docenti e persone adulte e a 72 campi sportivi con il programma per la promozione della salute fit4future

OBIETTIVO: PRODUZIONE

IN QUALITÀ DI SOCIETÀ COOPERATIVA DI CUI FANNO PARTE ANCHE LE NOSTRE AZIENDE DI PRODUZIONE, IL NOSTRO IMPEGNO SOCIALE SI CONCENTRA SULLA SVIZZERA. COME AZIENDA NEL SUO COMPLESSO CI IMPEGNIAMO CON CONVIN-ZIONE PER LA SOCIETÀ SVIZZERA. NE PARLIAMO NELLA SEZIONE DEDICATA AL COMMERCIO AL DETTAGLIO.

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

MISURE

- Transgourmet Polska: partecipazione all'organizzazione della cena della Vigilia di Natale per 22 000 persone bisognose in tutto il Paese con Caritas Polska
- Transgourmet Ibérica: partnership con la fondazione Portaventura e donazione di 350 000 euro a una struttura di accoglienza di emergenza per minori gravemente malate/i
- Transgourmet Svizzera: donazioni di alimenti

REGIONALE È MEGLIO

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

I prodotti regionali rafforzano la creazione di valore a livello regionale e la diversità. Inoltre, promuovono le regioni con strutture carenti. Offriamo interessanti opportunità di vendita soprattutto alle piccole produttrici e ai piccoli produttori artigianali. In questo modo supportiamo la creazione di valore nelle singole regioni e favoriamo i prodotti locali e trasparenti con distanze di trasporto brevi. I prodotti nazionali rispettano inoltre gli elevati standard sociali ed ecologici svizzeri. Per questo vogliamo offrire per ciascuna regione un assortimento stagionale dal gusto autentico e promuoviamo gli alimenti regionali e i prodotti delle montagne svizzere con le nostre marche proprie La mia Terra e Pro Montagna.

PROMUOVIAMO I PRODOTTI REGIONALI E LA PRODUZIONE TRADIZIONALE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

COMMERCIO AL DETTAGLIO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

OSSERVAZIONI

Ci impegniamo per gli articoli regionali e prodotti in modo tradizionale con le nostre marche proprie La mia Terra e Pro Montagna, siamo partner della fondazione Pro Specie Rara per la tutela delle varietà antiche e portiamo avanti una collaborazione duratura con Slow Food. Nel 2023 abbiamo realizzato un fatturato di 177.9 milioni di franchi con i prodotti regionali (La mia Terra) e di 43.1 milioni di franchi con i prodotti Pro Montagna.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla responsabilità sociale

Proporzione di spesa del Gruppo Coop verso fornitori locali [GRI 204-1]

Nel 2023 abbiamo incaricato fornitori locali delle regioni delle sedi delle attività significative per l'83.8% del volume d'affari complessivo relativo all'approvvigionamento del Gruppo Coop. La definizione geografica per "locale" comprende i fornitori situati negli stessi Paesi in cui le unità aziendali operano. Per sedi delle attività significative si intendono tutte le sedi in cui un'azienda consolidata del Gruppo Coop e il suo personale svolgono le proprie attività, inclusi i punti di vendita, gli stabilimenti logistici, le sedi produttive e quelle amministrative. Non si fa alcuna distinzione tra le sedi delle attività "significative" e altre sedi delle attività.

NOTA

Per regione intendiamo una determinata area geografica di media grandezza costituente un'unità che si distingue dalle altre per determinate caratteristiche. Di media grandezza significa situata tra il livello locale o comunale e quello nazionale.

I prodotti La mia Terra non sono legati a confini cantonali o comunali, bensì provengono da zone che, dal punto di vista della clientela, possono essere definite tramite circostanze specifiche di natura storica, culturale o geografica. Gli articoli La mia Terra devono essere prodotti in un'area geograficamente delimitata della Svizzera, del Principato del Liechtenstein o delle zone estere a ridosso del confine, per esempio il Ticino, l'Engadina, l'Oberland bernese, il Seeland o il Markgräflerland (D). Per le aziende agricole estere a ridosso del confine si considera una distanza massima di 30 chilometri dal confine svizzero.

La definizione della regione di provenienza e di distribuzione dei prodotti La mia Terra avviene sempre in modo specifico per i singoli prodotti, per le singole aziende di produzione o per i singoli fornitori.

I prodotti Pro Montagna devono essere ottenuti da materie prime provenienti dalle zone di montagna I-IV o dalle regioni d'estivazione e lavorate in loco. I prodotti devono inoltre soddisfare tutti i requisiti dell'Ordinanza sulle designazioni "montagna" e "alpe", ODMA (RS 910.19). In aggiunta a questi si applicano ulteriori requisiti specifici per la singola marca.

MISURE

- Marche proprie: promozione mirata delle nostre marche proprie La mia Terra e Pro Montagna
- Nuova partnership: partnership con l'Associazione svizzera dei prodotti regionali per la promozione della trasparenza e dell'etichettatura chiara dei prodotti regionali
- Vendite: aumento delle vendite dei prodotti svizzeri
- Rapporti commerciali duraturi: rapporti commerciali duraturi con le aziende produttrici e fornitrici di servizi svizzere
- Partnership duratura: prolungamento triennale della partnership con Slow Food Svizzera per la promozione dei metodi di produzione e dei prodotti tradizionali
- Progetto del Fondo: organizzazione di 7 escursioni gastronomiche nei parchi svizzeri nell'ambito del progetto "Savurando", nel 2023 anche nel Parco del Giura vodese

PRODUZIONE

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

MISURE

- Ampliamento dell'assortimento: ampliamento, diversificazione e promozione dell'assortimento regionale di ogni Paese
- Collaborazione: rafforzamento della collaborazione con le produttrici, i produttori e i partner commerciali locali e regionali
- Marca propria: promozione della nostra marca propria Origine/Ursprung/Vonatur, che per ogni prodotto riporta la storia del prodotto stesso e quella della/del produttrice/tore

PARTNERSHIP COMMERCIALI

APPROCCIO DI GESTIONE [GRI 3-3]

Il Gruppo Coop è un importante partner commerciale in diverse filiere, soprattutto in Svizzera, e come società cooperativa siamo consapevoli di questa responsabilità. Intratteniamo rapporti leali e duraturi con i nostri partner commerciali. Miriamo a una collaborazione basata sulla fiducia e sul rispetto e a un comportamento trasparente e corretto. Ci assicuriamo che il diritto dei cartelli venga rispettato e attribuiamo grande importanza alla lotta alla corruzione. Alle nostre acquisitrici e ai nostri acquisitori è vietato accettare regali o prestazioni in denaro. Il nostro personale è tenuto a rifiutare tassativamente ai partner commerciali e a non offrire loro regali, commissioni, prestiti e denaro. Inoltre, non concorriamo in alcun modo in reati fiscali. Aderiamo ai principi alla base di una concorrenza funzionante e leale. Le nostre condizioni per l'approvvigionamento delle nostre aziende, le modalità di lancio di novità, il marketing e la comunicazione relativa ai prodotti vengono rese note ai partner commerciali prima della stipula del contratto. A parità di prestazioni, garantiamo a tutti i fornitori il medesimo trattamento in termini di prezzi e condizioni, e per tutti i partner commerciali si applica un contratto quadro unitario. Tutte le proposte per il referenziamento di nuovi prodotti vengono controllate dalle persone responsabili in modo imparziale e secondo una procedura standardizzata. Prediligiamo in tale contesto prodotti realizzati in modo particolarmente ecologico e socialmente sostenibile. Lavoriamo secondo il credo di mantenere un dialogo aperto con tutti gli stakeholder e i gruppi target e di prendere sul serio le loro richieste e necessità. Formiamo regolarmente il nostro personale sui temi delle relazioni commerciali e della lotta alla corruzione. Informiamo i nostri partner commerciali sulle novità in maniera tempestiva e trasparente. Allo stesso modo, ci attendiamo di essere informati con schiettezza su difficoltà di approvvigionamento, innovazioni o eventuali problemi di qualità. I pagamenti effettuati dai nostri partner commerciali per misure promozionali si basano su controprestazioni ben definite nella comunicazione e nella pubblicità o su particolari attività di promozione delle vendite da parte di Coop.

AGIAMO IN MODO COLLABORATIVO E TRASPARENTE.

Orientamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

COMMERCIO AL DETTAGLIO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

OSSERVAZIONI

Nel 2023 abbiamo realizzato un fatturato di 6.375 milioni di franchi con i prodotti regionali (La mia Terra, Pro Montagna e altri marchi).

Ulteriori informazioni: Code of Conduct Coop

Operazioni del Gruppo Coop valutate per i rischi legati alla corruzione [GRI 205-1]

Esistono diversi processi per identificare e valutare i rischi legati alla corruzione. Alcuni di questi vengono riportati qui di seguito rimandando a documenti che ne contengono la descrizione.

- Policy paper sulla lotta alla corruzione
- Sistema di controllo interno: nell'ambito delle valutazioni annuali istituzionalizzate della qualità da parte del Sistema di controllo interno a livello dei processi aziendali, da un lato viene effettuata una valutazione dei rischi operativi nonché dei rischi legati alla rendicontazione finanziaria e alla compliance. Dall'altro viene valutata l'efficacia dei controlli implementati per coprire tali rischi. Anche i controlli informatici generali sono oggetto di queste valutazioni.
- Revisione interna: in qualità di organo indipendente e obiettivo, su incarico del Consiglio d'amministrazione e del Comitato di revisione, la Revisione interna verifica anche il rispetto delle direttive e dei regolamenti nonché l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di controllo interno.
- Codice di comportamento del Gruppo Coop
- Linee guida concernenti i regali dei fornitori (valide solo per Coop Società Cooperativa)

Misure adottate dal Gruppo Coop per la comunicazione e la formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione [GRI 205-2]

Le direttive anticorruzione e la relativa formazione sono attualmente in fase di elaborazione. Le disposizioni vigenti in materia di lotta alla corruzione sono state oggetto di un'ampia attività di comunicazione nelle aziende del Gruppo Coop.

Ulteriori informazioni: policy paper sulla lotta alla corruzione

Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese dal Gruppo Coop [GRI 205-3]

Numero totale degli episodi di corruzione accertati	0
Numero totale di episodi accertati per i quali sono state/i licenziate/i o ammonite/i collaboratrici o collaboratori dipendenti per motivi di corruzione	0
Numero totale di episodi accertati per i quali sono stati disdetti o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate alla corruzione	0

Nel 2023 non sono state avviate azioni legali pubbliche per corruzione contro il Gruppo Coop o le collaboratrici e i collaboratori dipendenti del Gruppo Coop. Non c'erano inoltre azioni per corruzione in corso.

Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche [GRI 206-1]

Numero di azioni legali in corso o concluse durante il periodo di rendicontazione riguardanti comportamenti anticoncorrenziali, violazioni di leggi antitrust e pratiche monopolistiche in cui l'organizzazione sia stata identificata come parte coinvolta	1

Attività e fornitori del Gruppo Coop a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio [GRI 409-1]

I fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio sono le fabbriche e/o le aziende di produzione primaria.

Le regioni geografiche in cui le attività e i fornitori sono considerati a rischio sono l'America centrale e del Sud, l'Africa, l'Europa meridionale e orientale, il Medio Oriente e l'Asia.

Nei nostri stabilimenti di produzione si applica la dichiarazione di principio sui diritti umani e sulla tutela dell'ambiente, che contiene le aspettative nei confronti della nostra azienda, delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori. Esistono inoltre il codice di comportamento del Gruppo Coop e il relativo ufficio per la segnalazione di eventuali violazioni. Infine, abbiamo redatto un policy paper sulla gestione sostenibile del personale che riporta anche condizioni di lavoro regolamentate in modo chiaro. Ci aspettiamo che i nostri fornitori rispettino i diritti umani, come previsto dalla Dichiarazione di principio in materia di diritti umani e protezione dell'ambiente e dalla Direttiva Approvvigionamento sostenibile. Si applica inoltre il Codice di condotta amfori BSCI. Questi requisiti vengono verificati tramite audit sociali negli stabilimenti di produzione dei Paesi considerati a rischio da amfori BSCI. Facciamo inoltre riferimento alla procedura dell'OCSE sul dovere di diligenza per individuare gli impatti negativi potenziali ed effettivi e adottare misure adeguate. Ulteriori informazioni a questo proposito sono contenute nel policy paper sulla due diligence. La procedura prevede anche la collaborazione con gli stakeholder e la partecipazione a iniziative e organizzazioni che si impegnano per la tutela dei diritti umani. Infine, ci impegniamo per il rispetto degli standard minimi per le materie prime critiche supportando anche progetti locali nella produzione primaria che riducono la probabilità di ricorso al lavoro forzato o obbligatorio. Ulteriori informazioni a questo proposito sono contenute nel policy paper sulle materie prime problematiche.

Contributi politici del Gruppo Coop [GRI 415-1]

Nel 2023 il valore monetario totale dei contributi politici finanziari e in natura effettuati direttamente e indirettamente dall'organizzazione è stato pari a 3 000 franchi.

Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy della clientela e perdita di dati della clientela del Gruppo Coop [GRI 418-1]

Nel 2023 non ci sono state denunce comprovate né sono stati identificati episodi di furto o perdita di dati della clientela.

MISURE

- Risorse interne: unità organizzativa dedicata alla gestione delle filiere
- Conferenza con i partner commerciali: svolgimento della conferenza con i partner commerciali Coop nel 2023 insieme a circa 150 partner commerciali e fornitori
- Nuovo progetto del Fondo: decisione di sostenere finanziariamente lo Swiss Social Economy Forum 2024, che ispira, offre opportunità di connessione e crea spazi di confronto
- Forum con gli stakeholder: svolgimento del nostro annuale forum con gli stakeholder con rappresentanti di ONG, associazioni ed enti

PRODUZIONE

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE PIANIFICHIAMO MISURE E PROGETTI SPECIFICI PER I PROSSIMI ANNI.

COMMERCIO ALL'INGROSSO

IN RELAZIONE A QUESTO TEMA MATERIALE LAVORIAMO CON MISURE SPECIFICHE E REALIZZIAMO PROGETTI CONCRETI.

OSSERVAZIONI

Diversifichiamo l'offerta locale di frutta e verdura e promuoviamo la nostra marca propria Origine/Ursprung/Vonatur.

COOP E I SUOI STAKEHOLDER [GRI 2-29]

Come i collaboratori e le collaboratrici, in tutte le fasi della catena del valore anche gli stakeholder rivestono un ruolo centrale per il nostro successo e per l'attuazione della nostra strategia di sostenibilità. Proprio per questo organizziamo periodicamente il forum con gli stakeholder Coop al fine di intrattenere uno scambio diretto e intenso con i rappresentanti dei nostri cinque gruppi di interesse principali. In questo modo veniamo a conoscenza delle aspettative e delle richieste a noi rivolte e possiamo integrarle nei nostri obiettivi e nelle relative misure. Le considerazioni emerse dal dialogo con i nostri stakeholder sono riportate anche nella nostra analisi di materialità.

GRUPPO COOP

COMMERCIO AL DETTAGLIO

- Supermercati Coop
- Coop to go
- Coop City
- Ristorante Coop
- Coop Mineraloel
- Coop Pronto
- Coop Olio Combustibile
- Farmacie Coop Vitality
- Immobili Coop
- ITS Coop Travel
- Jumbo
- Interdiscount
- Ing. dipl. Fust
- Nettoshop.ch
- Service 7000
- Livique
- Lumimart
- Christ Orologi & Gioielli
- Import Parfumerie
- The Body Shop Switzerland
- Update Fitness
- Fooby
- Sapori d'Italia
- Karma
- Betty Bossi
- Marché Ristoranti Svizzera
- Two Spice
- BâleHotels
- Zopf & Zöpfl i
- Per Piedi
- Railcare
- altri

SCHEDA

ATTIVITÀ
- Supermercati
- Formati specializzati Food
- Non Food

MARCHE PROPRIE SOSTENIBILI
- Naturaplan
- Naturafarm
- Oecoplan
- Naturaline
- Naturaline Swiss Cosmetics
- Pro Montagna
- Ünique
- La mia Terra
- Karma
- Solidarité

SEDE PRINCIPALE
Basilea

CLIENTI
Consumatori e consumatrici finali

DIMENSIONI (NUMERO DI COLLABORATORI)
50 806

RICAVO NETTO ASSORTIMENTI SOSTENIBILI
5 084 milioni di franchi

PRODUZIONE

AZIENDE DI PRODUZIONE COOP
- Halba
- Reismühle Nutrex
- Steinfels Swiss
- Swissmill
- Cave
- Pearlwater
- Serra tropicale di Frutigen
- Panetterie Coop

BELL FOOD GROUP SA
- Bell
- Hilcon
- Eisberg
- Hügli

SCHEDA

ATTIVITÀ
Lavorazione e produzione di derrate alimentari, detergenti e cosmetic

SEDE PRINCIPALE
Basilea

CLIENTI
Retail, food service, industria alimentare

DIMENSIONI (NUMERO DI COLLABORATORI)
14 222

RICAVO NETTO ASSORTIMENTI SOSTENIBILI
1 625 milioni di franchi

COMMERCIO ALL'INGROSSO

GRUPPO TRANSGOURMET
- Transgourmet Deutschland
- Transgourmet Polska
- Selgros România
- Transgourmet France
- Transgourmet Ibérica
- Transgourmet Österreich
- Transgourmet Svizzera

SCHEDA

ATTIVITÀ
Cash & Carry e rifornimento all'ingrosso

MARCHE PROPRIE SOSTENIBILI
- Natura
- Natürlich für uns
- Vonatur
- Origine (Good, Better, Best)
- Premium
- Economy

SEDE PRINCIPALE
Basilea

CLIENTI
Ristorazione, industria alberghiera

DIMENSIONI (NUMERO DI COLLABORATORI)
30 853

RICAVO NETTO ASSORTIMENTI SOSTENIBILI
794 milioni di franchi

Ulteriori informazioni sono disponibili nel rapporto di gestione

STRATEGIA FISCALE

La nostra strategia fiscale fa parte del manuale Economia aziendale/Controlling (in breve manuale EA/C) del Gruppo Coop, che contiene istruzioni vincolanti per l'intero Gruppo Coop in materia di contabilità, controlling e finanze, incluse le imposte. Il manuale obbliga inoltre tutti gli utenti a rispettare tutte le norme giuridiche a essi applicabili. Con il manuale EA/C ci impegniamo a rispettare tutte le disposizioni di legge vigenti a livello nazionale ed eventualmente sovranazionale e a versare le imposte per l'ammontare previsto dalla legge in tutte le giurisdizioni in cui svolgiamo la nostra attività aziendale. Così facendo permettiamo a tali Stati di effettuare investimenti locali, anche in progetti di sostenibilità. In questo modo adempiamo alla nostra responsabilità in materia fiscale e allineiamo la nostra strategia fiscale alla nostra strategia di sostenibilità.

La strategia fiscale è una parte della strategia aziendale interna e confidenziale. Per questo motivo, a differenza della strategia di sostenibilità pubblica, non sono stati coinvolti gli stakeholder esterni. Manteniamo un contatto aperto e regolare con le autorità fiscali competenti al fine di rispettare le normative fiscali. Rappresentiamo il nostro pensiero politico, che comprende anche la nostra posizione relativa alle questioni fiscali, in modo indiretto in qualità di membri dell'organizzazione di categoria CI Commercio al Dettaglio Svizzera e dell'Associazione economica SwissHoldings.
La persona a capo della Direzione Finanze del Gruppo Coop approva la strategia fiscale e verifica periodicamente l'eventuale necessità di aggiornarla. Un aggiornamento risulterebbe opportuno solo nel caso in cui le tendenze, gli sviluppi e i cambiamenti in campo economico, giuridico o sociale dovessero renderlo necessario.
Su incarico del Consiglio d'amministrazione, la nostra Revisione interna svolge costantemente controlli sul rispetto delle disposizioni in materia fiscale. Per gli stakeholder interni, la Revisione interna funge anche da sportello per la segnalazione di preoccupazioni relative a comportamenti potenzialmente non etici o contrari alla legge. In alcuni Paesi esistono inoltre canali appositi tramite i quali possono essere segnalati, anche in forma anonima, comportamenti negligenti o non etici di qualsiasi tipo. Per eventuali dubbi o domande, gli stakeholder esterni si rivolgono all'Ufficio Stampa del Gruppo Coop. Nell'ambito della verifica della chiusura annuale, le informazioni relative alle imposte sono sottoposte a controllo da parte di un servizio di revisione contabile esterno e degli audit delle autorità fiscali dei Paesi in cui siamo attivi.
Le singole società del gruppo sono obbligate a segnalare al servizio Imposte del gruppo tutti i principali rischi fiscali di cui sono a conoscenza. Il servizio Imposte del gruppo, che ha sede presso Coop, monitora costantemente i rischi fiscali del Gruppo Coop, che vengono comunicati dalla persona responsabile del servizio Imposte del Gruppo Coop al Consiglio d'amministrazione con cadenza annuale. In tale sede viene fornita una consulenza in merito e si decide quale approccio adottare in relazione ai singoli rischi. [GRI 207-1, 207-2, 207-3]

Nel 2023, il Gruppo Coop ha ricevuto sgravi fiscali e crediti di imposta per un totale di CHF 3 693 087.–. A quanto ci risulta, non ci sono Stati che hanno partecipazioni nelle nostre società affiliate. Il valore economico del Gruppo Coop Società Cooperativa è riportato in modo trasparente nel rapporto di gestione del Gruppo Coop. [GRI 201-4]

IL NOSTRO RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER [GRI 2-29]

Come i collaboratori e le collaboratrici, in tutte le fasi della catena del valore anche gli stakeholder rivestono un ruolo centrale per il nostro successo e per l'attuazione della nostra strategia di sostenibilità.

Proprio per questo organizziamo ogni anno il forum con gli stakeholder Coop al fine di intrattenere uno scambio diretto e intenso con i rappresentanti dei nostri cinque principali gruppi di interesse. In questo modo veniamo a conoscenza delle aspettative e delle richieste a noi rivolte e possiamo integrarle nei nostri obiettivi e nelle relative misure. Informiamo gli stakeholder con la massima trasparenza sul seguito dato ai loro input. Nel quadro di un confronto bilaterale dedicato a temi specifici, li coinvolgiamo nell'elaborazione delle questioni e, in particolare, nella definizione e nella valutazione degli strumenti adeguati a ovviare agli effetti critici della nostra attività aziendale sull'ambiente o sulla società. Nel 2023, ad esempio, abbiamo elaborato un'impronta sulla biodiversità con il WWF, abbiamo continuato a lavorare sulla nostra strategia per salari dignitosi insieme a Fairtrade International e collaborato con Bio Suisse per l'anniversario di Naturaplan.

In occasione del forum con gli stakeholder Coop di novembre 2023, abbiamo parlato insieme a loro di trasparenza e tracciabilità. Le proposte di misure concrete saranno incluse nella nostra pianificazione. Nel corso del prossimo forum degli stakeholder, che si terrà nell'autunno del 2024, forniremo informazioni trasparenti sulle nostre decisioni e delibere.

Nel 2023 abbiamo inoltre organizzato una conferenza con i partner commerciali sulla strategia climatica del Gruppo Coop insieme ai partner commerciali attivi nel settore dei supermercati Coop. Nel 2024 tale conferenza verrà adattata e implementata anche in altri settori del Gruppo Coop.

Anche le nostre aziende di produzione e il Gruppo Transgourmet dialogano costantemente con istituzioni pubbliche, associazioni, organizzazioni nonché con collaboratrici, collaboratori, clienti e aziende di fornitura.

TEMI E RICHIESTE DEI NOSTRI PRINCIPALI STAKEHOLDER [GRI 2-29]

PARTNER

spreco alimentare, imballaggi, energia e CO_2, effetti sul clima, condizioni di lavoro nelle fasi a monte, biodiversità, materie prime sostenibili

SOCIETÀ

impegno, gestione aziendale etica, investimenti in ricerca e sviluppo

COLLABORATRICI E COLLABORATORI

sicurezza e salute, condizioni di lavoro favorevoli, pari opportunità, formazione e perfezionamento, gestione aziendale etica

PRODUTTRICI E PRODUTTORI

aspetti economici, sicurezza sul lavoro e protezione della salute, benessere animale, produzione sostenibile, spreco alimentare, imballaggi, trasparenza

CLIENTI

assortimento sano e sostenibile, materie prime sostenibili, riduzione degli imballaggi, innovazione

GLI ALTRI CANALI DI COMUNICAZIONE

Produttrici e produttori	Incontri periodici di persona, incontri con le cooperative, costante confronto tramite diversi canali di comunicazione e piattaforme	Individuare le sfide nella produzione/nella filiera = potenziale di miglioramento
Collaboratrici e collaboratori	Colloqui periodici di persona, corsi di formazione, e-learning, confronto con gli organi,comunicazione interna digitale e interattiva	Ricevere un feedback sui Fatti, trovare idee per impegnarsi ulteriormente, conoscere le esigenze e gli interessi della clientela
Clienti	Media digitali, stampa, Cooperazione, Servizio clienti, contatto diretto nei punti di vendita	Individuare e riconoscere tempestivamente le esigenze della società, le conoscenze scientifiche e le sfide globali
Partner	Incontri periodici di persona, costante confronto specialistico tramite diversi canali di comunicazione e piattaforme, convegni	Promuovere la consapevolezza della popolazione sull'impegno in materia di sostenibilità, riconoscere tempestivamente le tendenze, promuovere l'innovazione congiuntamente
Società	Rapporto sui progressi in materia di responsabilità, Fatti, non parole, progetti di sensibilizzazione e di ricerca, eventi sponsorizzati	Applicare i valori al quotidiano, trasmetterli e promuoverli, clima di lavoro, attrattiva come datore di lavoro

INDICE GRI

Il Gruppo Coop è una società cooperativa attiva a livello internazionale con sede a Basilea, in Svizzera. I Paesi in cui l'azienda opera sono riportati nel rapporto di gestione del Gruppo Coop. Su questo sito trovate il rapporto di sostenibilità annuale del Gruppo Coop per l'esercizio 2023 (per il periodo che va dall'1.1.2023 al 31.12.2023, ovvero per l'anno fiscale). [GRI 2-1, 2-3]

Il Gruppo Coop Società Cooperativa effettua la rendicontazione in conformità con gli standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Il rapporto è disponibile online dal 22 marzo 2024 in forma abbreviata e a partire dal 10 giugno 2024 in versione integrale [GRI 1]. Sostituisce il rapporto dell'anno precedente, pubblicato il 6 giugno 2023. Nel documento troverete informazioni tecniche dettagliate sull'impegno per la sostenibilità del Gruppo Coop e sul grado di raggiungimento degli obiettivi pluriennali in ambito di sostenibilità divisi per i tre settori aziendali: Commercio al dettaglio, Produzione e Commercio all'ingrosso. Certi indicatori della versione tedesca del presente rapporto sono stati rivisti esternamente da KPMG. [GRI 2-3, 2-5]

➡ Il rapporto di revisione può essere consultato qui.

In caso di domande sulla sostenibilità da Coop o sul rapporto potete rivolgervi a:

Coop.ch
Marc Muntwyler
Responsabile Sostenibilità/Politica economica
Telefono: +41 61 336 69 77
E-mail: sostenibilità@coop.ch
Sede principale I Thiersteinerallee 12
Casella postale 2550 I 4002 Basilea

INDICI GRI NON INCLUSI NEL REPORT

Con il Rapporto sui progressi in materia di sostenibilità 2023 effettuiamo e redigiamo per la prima volta la rendicontazione in conformità con gli standard GRI. I singoli indici non inclusi nel Rapporto sono riportati nell'indice GRI nel rispetto dei requisiti GRI, insieme ai motivi dell'omissione. [GRI 1]

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
GRI 1	**Principi di rendicontazione 2021**		
GRI 2	**Informativa generale 2021**		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	Pagina 180	Indice GRI
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pagina 6	La nostra strategia
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pagina 180	Indice GRI
2-4	Restatement delle informazioni	Pagina 6	La nostra strategia
2-5	Assurance esterna	Pagina 180	Indice GRI
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pagina 7	Focus fino al 2026
2-7	Dipendenti	Pagina 115	Ulteriori spiegazioni sul rilevamento dei dati si trovano nel corpo del testo.
2-8	Lavoratori non dipendenti	Pagina 116	
2-9	Struttura e composizione della governance	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-15	Conflitti d'interesse	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione, informazioni: GRI 2-15bii e GRI 2-15biv non vengono divulgati. GRI 2-15biii non è rilevante per il Gruppo Coop a causa della mancanza di una struttura azionaria.
2-16	Comunicazione delle criticità	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-19	Politiche retributive		Rapporto di gestione
2-20	Processo di determinazione della retribuzione		Rapporto di gestione
2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pagina 3	Prefazione
2-23	Impegni assunti tramite policy		Principi e direttive
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Pagina 10	Struttura dirigenziale e organizzazione

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Pagina 16	
2-28	Adesione ad associazioni		Affiliazioni
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pagina 175	Coop e i suoi stakeholder
		Pagina 177	Il nostro rapporto con gli stakeholder
		Pagina 178	Temi e richieste dei nostri principali stakeholder
2-30	Accordi di contrattazione collettiva		Rapporto di gestione
GRI 201	**Performance economiche 2016**		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito		Rapporto di gestione
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		Rapporto di gestione
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		Rapporto di gestione
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Pagina 176	Strategia fiscale
GRI 202	**Presenza sul mercato 2016**		
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale		Questo indice GRI non è rilevante e per questo non viene riportato.
GRI 203	**Impatti economici indiretti 2016**		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
203-2	Impatti economici indiretti significativi		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
GRI 207	**Imposte 2019**		
207-1	Approccio alla fiscalità	Pagina 176	Strategia fiscale
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Pagina 176	Strategia fiscale
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Pagina 176	Strategia fiscale
207-4	Rendicontazione Paese per Paese		Rapporto di gestione
GRI 301	**Materiali 2016**		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume		Questo indice GRI non è rilevante e per questo non viene riportato.
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo		Questo indice GRI non è rilevante e per questo non viene riportato.
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		Questo indice GRI non è rilevante e per questo non viene riportato.
GRI 407	**Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016**		
407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
GRI 408	**Lavoro minorile 2016**		
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
GRI 410	**Pratiche per la sicurezza 2016**		
410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
GRI 411	**Diritti dei popoli indigeni 2016**		
411-1	Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.

TEMI E TEMI MATERIALI

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Pagina 8	I nostri temi materiali
3-2	Elenco dei temi materiali	Pagina 8	I nostri temi materiali

TRASPARENZA E DUE DILIGENCE

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 14	La trasparenza si vede

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
GRI 308	**Valutazione ambientale dei fornitori 2016**		
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Pagina 16 Pagina 19 Pagina 20	
GRI 416	**Salute e sicurezza dei clienti 2016**		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Pagina 17	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Pagina 17	
GRI 417	**Marketing ed etichettatura 2016**		
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Pagina 17	
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Pagina 18	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Pagina 18	

DIRITTI UMANI E CONDIZIONI DI LAVORO

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 21	Fairtrade: focus sull'uomo
GRI 414	**Valutazione sociale dei fornitori 2016**		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Pagina 22 Pagina 24 Pagina 26	
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Pagina 22 Pagina 24 Pagina 26	

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
MATERIE PRIME			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 27	Le materie prime sono al centro di tutto
GRI 308	**Valutazione ambientale dei fornitori 2016**		
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Pagina 28 Pagina 30 Pagina 31	
PRODOTTI SOSTENIBILI			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 32	Tutela delle risorse per le generazioni future
DEFORESTAZIONE E CONVERSIONE			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 37	Contro la deforestazione e la conversione
BIODIVERSITÀ			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 41	Impegno per la biodiversità
GRI 304	**Biodiversità 2016**		
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
304-3	Habitat protetti o ripristinati		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
304-4	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
AGRICOLTURA BIOLOGICA			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 45	Bio fin dall’inizio
SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 50	Riduzione del consumo idrico nella coltivazione

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
EMISSIONI NELLE FILIERE			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 54	Emissioni nelle filiere
GRI 305	**Emissioni 2016**		
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Pagina 56	
SALUTE DEL SUOLO			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 59	Salute del suolo
PESCA E PROTEZIONE MARINA			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 63	Pesca sostenibile e tutela dei mari
BENESSERE DEGLI ANIMALI			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 67	Per un maggiore benessere degli animali
CONSUMO ENERGETICO			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 73	Riduciamo il consumo energetico
GRI 302	**Energia 2016**		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pagina 74	
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
302-3	Intensità energetica	Pagina 75	
302-4	Riduzione del consumo di energia	Pagina 75	
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
EMISSIONI NELL'AZIENDA			
GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 78	Emissioni derivanti dall'attività aziendale
GRI 305	**Emissioni 2016**		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pagina 79	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pagina 80	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Pagina 80	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Pagina 80	
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.

TRASPORTO

	Gestione del tema	Pagina 85	Transporto merci ecologico

ECONOMIA CIRCOLARE

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 90	Chiudiamo il ciclo dei materiali
GRI 306	**Rifiuti 2020**		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pagina 91 Pagina 95 Pagina 98	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pagina 91	
306-3	Rifiuti prodotti	Pagina 92 Pagina 95 Pagina 98	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Pagina 93 Pagina 96 Pagina 99	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Pagina 93 Pagina 96 Pagina 99	

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione

PLASTICA E IMBALLAGGI

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 101	Ottimizziamo gli imballaggi, riduciamo la plastica

CONSUMO IDRICO

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 107	Riduciamo il nostro consumo idrico
GRI 303	**Acqua e scarichi idrici 2018**		
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsacondivisa	Pagina 108	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pagina 108	
303-3	Prelievo idrico	Pagina 109 Pagina 110 Pagina 111	
303-4	Scarico di acqua	Pagina 109 Pagina 110 Pagina 111	
303-5	Consumo di acqua	Pagina 109	

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 113	Una diversità davvero sfaccettata
GRI 202	**Presenza sul mercato 2016**		
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Pagina 116	

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
GRI 401	**Occupazione 2016**		
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Pagina 121	
401-3	Congedo parentale	Pagina 117 Pagina 119 Pagina 122	
GRI 405	**Diversità e pari opportunità 2016**		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pagina 117 Pagina 119 Pagina 122	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pagina 117 Pagina 120 Pagina 122	

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 124	Formazione e prefezionamento: promozione efficace dei talenti
GRI 404	**Formazione e istruzione 2016**		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Pagina 127 Pagina 131 Pagina 135	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Pagina 128 Pagina 132 Pagina 135	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Pagina 128 Pagina 132 Pagina 136	

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione

SALUTE SUL LAVORO

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 138	Salute sul posto di lavoro
GRI 401	**Occupazione 2016**		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pagina 140	
GRI 402	**Relazioni tra lavoratori e management 2016**		
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Pagina 141	
GRI 403	**Salute e sicurezza sul lavoro 2018**		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pagina 141 Pagina 147 Pagina 150	
403-3	Servizi di medicina del lavoro		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pagina 142 Pagina 148 Pagina 151	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pagina 142 Pagina 148 Pagina 151	

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pagina 142 Pagina 148 Pagina 151	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
403-9	Infortuni sul lavoro	Pagina 142	Ulteriori spiegazioni sul rilevamento dei dati si trovano nel corpo del testo.
403-10	Malattie professionali	Pagina 144	Ulteriori spiegazioni sul rilevamento dei dati si trovano nel corpo del testo.
GRI 406	**Non discriminazione 2016**		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pagina 118 Pagina 120 Pagina 123	

CONSUMO SOSTENIBILE

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 152	Consumo sostenibile a lungo termine

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione

BENE COMUNE

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 156	Partnership per il bene comune

SOCIETÀ

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 161	Impegno per il bene comune della società

REGIONALITÀ E TRADIZIONE

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 165	Regionale è meglio

CONFORMITÀ E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

GRI 3	**Temi materiali 2021**		
3-3	Gestione dei temi materiali	Pagina 170	Partnership commerciali
GRI 204	**Pratiche di approvvigionamento 2016**		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Pagina 166	
GRI 205	**Anticorruzione 2016**		
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Pagina 171	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Pagina 171	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pagina 171	

Indice GRI	Titolo	Pagina	Link/Capitolo/Informazione
GRI 206	**Comportamento anticoncorrenziale 2016**		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Pagina 172	
GRI 409	**Lavoro forzato o obbligatorio 2016**		
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Pagina 172	
GRI 413	**Comunità locali 2016**		
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali		Stiamo attualmente sviluppando un processo per la raccolta a livello di Gruppo delle informazioni richieste per questo indicatore GRI.
GRI 415	**Politica pubblica 2016**		
415-1	Contributi politici	Pagina 172	
GRI 418	**Privacy dei clienti 2016**		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Pagina 172	